



Collezione di Sessioni

Appendice del
Manuale per personale
formatore



Co-funded by
the European Union

Contenuti

Sessione 1 – Introduzione alla agricoltura a base vegetale	1
Sessione 2 – Introduzione alle diete a base vegetale	20
Sessione 3 – Motivazioni e stereotipi sull'alimentazione a base vegetale	45
Sessione 4 – Benefici nutrizionali dell'alimentazione a base vegetale con suggerimenti di ricette	60
Sessione 5 – Il legame tra agricoltura convenzionale animale e impatto ambientale.....	75
Sessione 6 – Strategie e pratiche di coltivazione sostenibile a base vegetale	91
Sessione 7 – La agricoltura sostenibile a base vegetale: certificazioni e beneficio per gli agricoltori.....	110
Sessione 8 – Approfondimenti pratici sull'agricoltura a base vegetale.....	127
Sessione 9 – Pratiche di fertilizzazione nell'agricoltura a base vegetale.....	141
Sessione 10 – Valorizzazione della biodiversità per un'agricoltura sostenibile.....	156
Sessione 11 – Introduzione al marketing e al packaging sostenibile	169
Sessione 12 – Comunicazione della sostenibilità attraverso le etichette.....	185
Sessione 13 – Marketing e comunicazione della sostenibilità	205

Sessione 1 – Introduzione alla agricoltura a base vegetale

Introduzione al concetto di agricoltura a base vegetale e ai vantaggi e alle sfide che implica.

Introduzione

La sessione 1 introduce il concetto di agricoltura a base vegetale presentato come un approccio innovativo all'agricoltura che affronta il cambiamento climatico e promuove un sistema alimentare più sostenibile, offrendo benefici sia alle produttrici e ai produttori agricoli che alle consumatrici e ai consumatori. Illustra i vantaggi ambientali, economici e sociali di questo metodo agricolo olistico, sottolineandone l'allineamento alle pratiche sostenibili e il potenziale impatto positivo. La sessione indaga sulle complessità legate all'adozione della agricoltura a base vegetale nell'Unione Europea, concentrandosi sui seguenti ostacoli: conflitti di interesse, pregiudizi, limitate risorse a disposizione e norme culturali.

La sessione 1 si basa sui contenuti delle unità didattiche incluse nel **“Modulo 1 – L'agricoltura e l'alimentazione a base vegetale”**:

- Unità 1 – Che cos'è la agricoltura a base vegetale?
- Unità 3 – I vantaggi della agricoltura a base vegetale
- Unità 5 – Sfide e ostacoli per la agricoltura a base vegetale

Attraverso la combinazione del contenuto delle unità di apprendimento sopra indicate, la sessione si pone l'obiettivo di fornire un'introduzione completa alla agricoltura a base vegetale, spiegando in maniera chiara il concetto di “agricoltura a base vegetale” e i suoi vantaggi per le produttrici e i produttori agricoli e le consumatrici e i consumatori e, al contempo, valutando gli ostacoli e le sfide legate alla sua diffusione.

La sessione è composta da due lezioni di 45 minuti, con una terza lezione facoltativa, come indicato di seguito:

- Lezione 1: storia a fumetti e presentazione dei contenuti
- Lezione 2: attività di apprendimento e valutazione
- Lezione 3 (facoltativa): visita di studio all'aperto

Obiettivi di apprendimento

Dopo aver partecipato alla sessione 1, le e i discenti saranno in grado di:

- definire il concetto di “agricoltura a base vegetale”, spiegarne le caratteristiche principali e gli approcci e fornire alcuni esempi relativi alla loro esperienza;
- parlare dei fattori che hanno portato all’emergere della agricoltura a base vegetale;
- analizzare i vantaggi ambientali della agricoltura a base vegetale, individuare i benefici principali in termini ambientali, economici e sociali ed evidenziarne l’approccio olistico;
- comprendere le diverse sfide legate alla agricoltura a base vegetale, applicando la capacità di pensiero critico per analizzare gli ostacoli che ne impediscono la diffusione e conoscere la necessità di adottare strategie collaborative per affrontare le sfide individuate.

Lezione 1: storie a fumetti e contenuti teorici

Questa lezione di 45 minuti si può svolgere sia in classe che online ed è suddivisa in due parti:

Parte 1 – discussione riguardante la storia a fumetti (15-25 minuti): le e gli studenti sono invitati a discutere delle storie a fumetti corrispondenti alla sessione.

Parte 2 – presentazione dei contenuti (20-30 minuti): i contenuti didattici della sessione vengono presentati attraverso una presentazione PowerPoint.

Parte 1: discussione riguardante la storia a fumetti

Si consiglia di far leggere alle e ai discenti le storie a fumetti in autonomia, prima della sessione, in modo che possano annotare le loro osservazioni, i loro commenti o le domande di cui discutere durante la lezione. In alternativa, verranno dati loro alcuni minuti per leggerli.

Le storie a fumetti legate a questa sessione hanno lo scopo di introdurre il concetto di agricoltura a base vegetale, i possibili vantaggi e le potenziali sfide emerse durante il processo di transizione e di sollevare elementi di discussione. Le storie a fumetti sono incluse nella [collezione di fumetti](#). I numeri di pagina relativi sono indicati di seguito:

- **Storia a fumetti 1 del modulo 1: IL VENTO DEL CAMBIAMENTO** (*Pagine 3-6*)

La storia a fumetti presenta due personaggi, Peter e Susan. Peter ha appena ereditato l'azienda agricola dei suoi genitori che si occupa di produzione di latticini e si chiede se continuare a utilizzare il suo terreno per produrre cibo da dare alle mucche o lasciare il segno con un cambiamento. Susan, un'agricoltrice esperta del settore, presenta a Peter la agricoltura a base vegetale come un'alternativa sostenibile all'agricoltura tradizionale.

- **Storia a fumetti 3 del modulo 1: IL RACCOLTO VERDE** (*Pagine 11-14*)

Peter va a trovare Susan nel suo negozio e lei gli spiega i vantaggi del passaggio alla agricoltura a base vegetale.

- **Storia a fumetti 5 del modulo 1: I CAMPI DEL DIBATTITO** (*Pagine 19-22*)

Viene introdotto un nuovo personaggio, John, un agricoltore che sostiene solidamente l'uso di metodi agricoli tradizionali. John dubita dell'efficacia della agricoltura a base vegetale e difende l'agricoltura tradizionale.

Le e i discenti sono inviati a partecipare a una discussione guidata relativa alla storia a fumetti e sono incoraggiati a esprimere liberamente le proprie opinioni e a raccontare la loro esperienza. Le seguenti domande consentono di condurre la discussione:

- Nel caso di Peter, quali sono i motivi che lo portano a considerare un cambiamento? Condividi le sue motivazioni?
- Quali sono le caratteristiche della agricoltura a base vegetale che ti sembrano più importanti? Perché?
- Pensi che Susan adotti la agricoltura a base vegetale solo perché è la soluzione più ecologica? Ritieni che ci siano altre ragioni valide alla base della sua scelta?
- Secondo Susan, Peter può passare alla agricoltura a base vegetale da un giorno all'altro? Qual è il suo consiglio?
- Pensi che John, l'agricoltore più anziano, abbia sollevato dei punti validi contro la agricoltura a base vegetale? Quali?
- Pensi che un agricoltore anziano come John possa aiutare un agricoltore più giovane come Peter nel passaggio alla agricoltura a base vegetale? Se sì, in che modo? Se no, perché?
- Sei d'accordo con la risposta di Susan a John, secondo cui non si tratta solo di quantità della produzione? Perché?

Sottolinea i punti principali della discussione e scrivi al fine di collegarli con i contenuti teorici che verranno presentati nella seconda parte della lezione.

Parte 2: presentazione dei contenuti (attraverso un PowerPoint)

Il contenuto teorico della sessione viene esposto attraverso la seguente presentazione PowerPoint: **SESSIONE 1: introduzione alla agricoltura a base vegetale**. Il PowerPoint in formato modificabile può essere scaricato dalla [Collezione di presentazioni](#) (dove è possibile accedere a tutte le tredici presentazioni). Il PowerPoint relativo alla sessione 1 riunisce i contenuti selezionati da alcune unità di didattiche del **Modulo 1: Che cosa sono l'agricoltura e l'alimentazione a base vegetale?** (puoi consultare la lista sotto elencata). I moduli/le unità sono disponibili all'interno del [Toolkit Com4AgriPlant](#). I numeri di pagina delle rispettive unità sono indicati nella seguente descrizione.

- Unità 1 – Che cos'è la agricoltura a base vegetale? (*Pagine 7-11*)
- Unità 3 – I vantaggi della agricoltura a base vegetale (*Pagine 16-20*)
- Unità 5 – Sfide e ostacoli per la agricoltura a base vegetale (*Pagine 27-31*)

La descrizione dettagliata dei contenuti delle unità funge da supporto alla presentazione, offrendo risorse di apprendimento aggiuntive per il personale formatore e le e i discenti. È fortemente consigliato consultare i contenuti delle unità prima di presentare i contenuti attraverso la presentazione PowerPoint.

Durante, o dopo, la presentazione dei contenuti, è importante far riferimento ai punti principali emersi nel corso della discussione riguardante le storie a fumetti e discuterne con le e i discenti.

Lezione 2: attività di apprendimento e coinvolgimento

Questa lezione di 45 minuti ha lo scopo di coinvolgere le e i discenti in attività di apprendimento al fine di approfondire le loro conoscenze, far emergere pregiudizi o dubbi e arricchire l'apprendimento incoraggiandoli a condividere le loro esperienze. Per ciascuna delle attività proposte, è indicato se sia un'attività da svolgere in classe o online. Alla fine di questa lezione, vengono suggerite delle attività di valutazione per valutare le conoscenze e i comportamenti delle e dei discenti, nonché per valutare la sessione (nel caso in cui venga svolta anche la terza lezione facoltativa, le attività di valutazione possono essere eseguite alla fine di quest'ultima).

La lezione è suddivisa in due parti:

Parte 1 – attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione) – 30 minuti

Parte 2 – valutazione della sessione – 15 minuti

Parte 1: attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione)

Le attività di apprendimento proposte mirano ad approfondire la comprensione, stimolando il dialogo e incoraggiando la condivisione delle proprie esperienze. Il personale formatore potrà scegliere di svolgere una delle attività proposte, a causa del poco tempo a disposizione. L'attività non eseguita potrà essere svolta durante una terza lezione facoltativa.

Attività didattica numero 1: "Prospettive vegetali: ispirare trasformazioni in ambito agricolo"

Durata	30 minuti
Numero di partecipanti	30
Competenze acquisite	Capacità di lavorare all'interno del gruppo, capacità di pensiero critico, riconoscimento della motivazione alla base delle iniziative connesse all'agricoltura a base vegetale
Risorse necessarie	Cercare casi di studio legati ad iniziative nel campo della agricoltura a base vegetale portate avanti in diverse regioni e contesti agricoli. In alternativa, suggeriamo di utilizzare i seguenti casi di studio: The Vegan Society (Regno Unito): Grow Green. Success stories of plant protein agriculture. The Transformation Project: Transformation Farmers.

Indicazioni per chi gestisce la formazione	Ricorda che gli esempi riportati qui sopra riflettono delle esperienze estreme di agricoltrici e agricoltori che hanno deciso di passare dalla produzione di carne e latticini ad alternative vegetali.
---	---

	Sebbene questi casi siano molto interessanti, occorre sottolineare che non sempre è necessario affrontare una completa trasformazione dei processi produttivi dell'azienda agricola. Ad ogni modo il loro percorso è estremamente stimolante!
Implementazione (in classe, virtuale, entrambe)	L'attività può essere svolta in classe. Per svolgere l'attività online, ogni discente si può concentrare su un caso di studio e riflettere sulle motivazioni e i vantaggi individuati.

Descrizione dell'attività:

Fase 1: Forma dei gruppi (composti da 5-6 partecipanti) e fornisci a ogni gruppo un caso di studio da analizzare. I casi di studio devono riflettere la storia di un'agricoltrice o un agricoltore che ha deciso di ricorrere a tecniche di agricoltura a base vegetale. *(2 minuti)*

Fase 2: incoraggiare il gruppo a leggere la storia selezionata e individuare i seguenti aspetti:

a) Quali motivazioni (personali/economiche/ambientali, ecc.) hanno spinto l'agricoltrice o l'agricoltore a cambiare?

b) Quali vantaggi ha comportato questa iniziativa, in termini di sostenibilità ambientale, fattibilità economica o impatto sociale? Cercate di individuare il maggior numero di vantaggi possibili! *(10 minuti)*

Fase 3: Al termine della discussione, le e i partecipanti dovranno distinguere tra benefici ambientali, economici e sociali. *(5 minuti)*

Fase 4: ciascun gruppo dovrà presentare i propri risultati, riassumendo i vantaggi e gli insegnamenti tratti dai casi di studio. *(10 minuti)*

Fase 5: Al termine della presentazione, modera una discussione sui temi e le buone pratiche più comuni osservate. *(3 minuti)*

Attività didattica numero 2: Il dibattito sulla agricoltura a base vegetale

Durata	30 minuti
Numero di partecipanti	12
Competenze acquisite	Empatia, capacità di lavorare all'interno del gruppo, capacità di comprendere diversi punti di vista, capacità di dibattito
Risorse necessarie	La presentazione PowerPoint e la storia a fumetti della sessione 1.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Questa attività si basa sul dibattito, di conseguenza sarà fondamentale rispettare le regole di condotta. È possibile approfondire il dibattito non solo individuando i pro e i contro della agricoltura a base vegetale, ma anche attribuendo un ruolo specifico a ciascun membro del gruppo (ad esempio, all'interno di ogni gruppo possono essere rappresentati gli interessi di agricoltrici e agricoltori, consumatrici e consumatori, responsabili politici. Il gruppo a favore della agricoltura a base vegetale può essere costituito da persone esperte di agronomia o di ambientalismo, mentre il gruppo a sfavore potrebbe comprendere rappresentanti dell'industria casearia, ecc.). In questo modo, l'attività potrebbe diventare più coinvolgente e richiedere più tempo.
Implementazione (in classe, virtuale, entrambe)	L'attività può essere eseguita in classe. Per eseguire l'attività in ambienti virtuali, le e i discenti devono essere suddivisi in "stanze" di teleconferenza.

Descrizione dell'attività:

Fase 1: dividi le e i discenti in due gruppi: uno si esprimerà a favore della agricoltura a base vegetale e l'altro, invece, contro (in alternativa, puoi anche assegnare un ruolo specifico a ogni membro del gruppo, come riportato qui sopra). Ti suggeriamo di fornire delle risorse da cui estrapolare i vantaggi e le sfide della agricoltura a base vegetale. *(5 minuti)*

Fase 2: incoraggia ciascun gruppo a preparare delle argomentazioni convincenti a sostegno della propria posizione.
(10 minuti)

Fase 3: concedi a entrambi i gruppi del tempo per presentare i rispettivi punti di vista e prendere parte a un dibattito strutturato. Modera una discussione finale. *(15 minuti)*

Parte 2: valutazione della sessione

Alla fine della sessione, le e i discenti sono invitati a partecipare alle attività di valutazione proposte di seguito. L'obiettivo è quello di valutare l'esperienza della sessione e verificare i vantaggi acquisiti in termini di conoscenze e comportamenti.

Attività di valutazione numero 1: valutazione dell'esperienza della sessione

Durata	5 minuti
Numero di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Applicazioni di sondaggi online (ad es., Mentimeter, Kahoot, etc.)</i>
Risorse necessarie	Accesso a strumenti gratuiti per sondaggi online e a Internet: www.mentimeter.com www.kahoot.com
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Assicurati che il sondaggio/quiz sia preparato prima dell'inizio della sessione e fornisci alle e agli studenti l'accesso al link al codice QR durante questa fase di valutazione. Le domande suggerite di seguito sono indicative; puoi modificare le domande in base al profilo delle e dei discenti e delle questioni specifiche riguardanti l'implementazione della sessione. Si tratta di una valutazione breve, quindi è consigliabile limitarsi a un sondaggio di 5 domande.
Implementazione (in classe, virtuale, entrambe)	Entrambe

Descrizione dell'attività:

Il personale formatore prepara un breve sondaggio/quiz online utilizzando applicazioni gratuite disponibili online come, ad esempio, Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com), ecc., prima di implementare la sessione. Durante la fase della valutazione, il personale formatore fornisce alle e ai discenti l'accesso al link/codice QR e li invita a rispondere.

Domande indicative:

1. Quale attività ti è sembrata più coinvolgente?

- Discussione sulla storia a fumetti
- Presentazione PowerPoint (presentazione del contenuto)
- Attività di apprendimento
- Mi sono piaciute tutte le attività
- Nessuna delle risposte precedenti

2. La sessione ha offerto un buon equilibrio tra informazioni e attività interattive?

- Fortemente d'accordo
- D'accordo
- In disaccordo
- Totalmente in disaccordo

3. Le storie a fumetti ti hanno aiutato a comprendere meglio le sfide e i vantaggi della agricoltura a base vegetale?

- Sì
- In parte
- No

4. Le informazioni presentate nel PowerPoint erano chiare e facili da seguire?

- Sì
- In parte
- No

5. Le attività di apprendimento ti hanno aiutato a comprendere meglio la agricoltura a base vegetale?

- Molto utili
- Abbastanza utili
- Poco utili

Attività di valutazione numero 2: quiz sui fondamenti della agricoltura a base vegetale

Durata	15 minuti
Numero di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Quiz a scelta multipla</i>
Risorse necessarie	Storie a fumetti e presentazione PowerPoint della sessione 1.

Indicazioni per chi gestisce la formazione	Invita le e discenti a rileggere le storie a fumetti e a discuterne, riflettendo sulle attività svolte, sulle loro conoscenze e sui loro comportamenti. Guida la discussione, facendo riferimento alle questioni emerse durante la discussione sulle storie a fumetti della lezione 1.
Implementazione (in classe, virtuale, entrambe)	Entrambe

Descrizione dell'attività:

Il personale formatore prepara il quiz utilizzando le applicazioni gratuite disponibili online come, ad esempio, Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com) ecc., prima di implementare la sessione. Durante la valutazione, il personale formatore fornisce alle e ai discenti l'accesso al link/codice QR e li invita a rispondere. Le seguenti dieci domande sono indicative; il personale formatore può modificare le domande in base al profilo delle e dei partecipanti e alle questioni emerse durante la sessione.

Il personale formatore può fornire un breve *feedback* relativo alle risposte.

1. Quale delle seguenti opzioni offre la migliore definizione di agricoltura a base vegetale?
 - a) Eliminare l'allevamento degli animali
 - b) Utilizzare solo colture vegetali fresche e naturali per nutrire gli animali allevati
 - c) Coltivare esclusivamente per il consumo umano, riducendo al minimo o eliminando i prodotti di origine animale
 - d) Coltivare colture e utilizzare mangimi nel rispetto dell'ambiente

Risposta: c) Coltivare esclusivamente per il consumo umano, riducendo al minimo o eliminando i prodotti di origine animale

2. Quale delle seguenti opzioni descrive meglio il vantaggio principale della agricoltura a base vegetale?
 - a) Maggiore dipendenza da fertilizzanti sintetici
 - b) Riduzione delle emissioni di gas serra
 - c) Maggiore utilizzo del suolo
 - d) Aumento della distruzione degli habitat

Risposta: b) Riduzione delle emissioni di gas serra

3. Qual è la sfida principale affrontata dalla agricoltura a base vegetale, come evidenziato durante la formazione?
 - a) Eccessiva necessità di supporto finanziario
 - b) Norme culturali solide a favore dell'allevamento tradizionale

- c) Eccessivo supporto governativo alle iniziative connesse all'agricoltura a base vegetale
- d) Domanda elevata da parte di consumatori e consumatrici per prodotti vegetali

Risposta: b) Norme culturali solide a favore dell'allevamento tradizionale

4. Quale delle seguenti pratiche contribuisce a migliorare la salute del suolo nella agricoltura a base vegetale?
- a) Monocoltura
 - b) Aratura eccessiva
 - c) Rotazione delle colture e uso del sovescio
 - d) Uso intensivo di pesticidi chimici

Risposta: c) Rotazione delle colture e uso del sovescio

5. In che modo la agricoltura a base vegetale può sostenere il benessere delle piccole aziende agricole?
- a) Aumentando la dipendenza da fertilizzanti sintetici costosi
 - b) Offrendo opzioni limitate per la diversificazione delle colture
 - c) Riducendo la dipendenza da costose risorse esterne
 - d) Concentrandosi esclusivamente sull'esportazione dei prodotti piuttosto che sulla produzione locale

Risposta: c) Riducendo la dipendenza da costose risorse esterne

6. Qual è il pregiudizio più comune sulla agricoltura a base vegetale?
- a) Richiede più acqua e terreno rispetto alle pratiche agricole tradizionali
 - b) Non è sostenibile ed è meno produttivo
 - c) Non contribuisce alla mitigazione del cambiamento climatico
 - d) Si concentra sulla produzione di cibo senza utilizzare derivati animali.

Risposta: b) Non è sostenibile ed è meno produttivo

7. Quale strategia è vista come un modo per superare le barriere finanziarie nel passaggio alla agricoltura a base vegetale?
- a) Incoraggiare l'uso esclusivo di tecniche agricole tradizionali
 - b) Sviluppare collaborazioni tra responsabili politici, agricoltrici e agricoltori e ricercatrici e ricercatori
 - c) Aumentare le tasse sulle pratiche connesse all'agricoltura a base vegetale
 - d) Ridurre i finanziamenti per la ricerca e l'innovazione

Risposta: b) Sviluppare collaborazioni tra responsabili politici, agricoltrici e agricoltori e ricercatrici e ricercatori

8. Qual è un esempio di conflitto di interesse che incide sulle norme relative alla agricoltura a base vegetale?
- a) Solido sostegno alle pratiche di permacultura
 - b) Attività di *lobbying* da parte delle industrie della carne e dei latticini per limitare l'etichettatura dei prodotti vegetali
 - c) Supporto da parte di tutti i soggetti coinvolti per l'adozione di diete a base vegetale

d) Accordo universale sui vantaggi legati alle alternative vegetali

Risposta: b) Attività di lobbying da parte delle industrie della carne e dei latticini per limitare l'etichettatura dei prodotti vegetali

9. Quale dei seguenti fattori culturali può ostacolare l'accettazione della agricoltura a base vegetale?
- a) Preferenza storica per l'allevamento animale in alcune regioni
 - b) Riconoscimento universale della superiorità della agricoltura a base vegetale
 - c) Influenza minima della tradizione nell'agricoltura
 - d) Nessuna rilevanza culturale legate alle pratiche agricole

Risposta: a) Preferenza storica per l'allevamento animale in alcune regioni

10. In che modo la agricoltura a base vegetale contribuisce all'equilibrio tra aspetti ambientali, economici e sociali?
- a) Aumentando la deforestazione per creare più aree in cui coltivare
 - b) Richiedendo l'uso intensivo di sovescio animale per la fertilità del suolo
 - c) Promuovendo pratiche che migliorano la salute del suolo, riducono le emissioni e supportano il benessere delle comunità
 - d) Concentrandosi esclusivamente sull'aumento dei profitti a breve termine rispetto alla salute ambientale

Risposta: c) Promuovendo pratiche che migliorano la salute del suolo, riducono le emissioni e supportano il benessere delle comunità

Lezione 3 (facoltativa)

Questa lezione facoltativa offre l'opportunità di svolgere ulteriori attività di apprendimento (ad esempio, un'attività della lezione 2 che non è stata svolta per mancanza di tempo a disposizione) o una visita studio per arricchire ulteriormente l'esperienza di apprendimento delle e dei partecipanti.

Attività all'aperto (facoltativa) numero 1: visitare un'azienda agricola

Durata	1 – 2 ore (viaggio escluso)
Numero di partecipanti	30
Competenze acquisite	Capacità di lavorare all'interno del gruppo, capacità di pensiero critico, individuazione di vantaggi e sfide della agricoltura a base vegetale in contesti reali.
Risorse necessarie	Il personale formatore dovrà trovare una azienda agricola che adotta pratiche connesse all'agricoltura a base vegetale all'interno della regione oppure un'azienda agricola che utilizza metodi agricoli sostenibili (come, ad esempio, l'agricoltura biologica, l'agricoltura conservativa, l'agricoltura biodinamica e l'agricoltura rigenerativa) e organizzare una visita studio. In alternativa, la gita potrà essere organizzata in un'azienda agricola tradizionale.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	La visita studio potrebbe essere organizzata in un'azienda agricola che applica già (consapevolmente) pratiche connesse all'agricoltura a base vegetale, in un'azienda agricola che attualmente pratica altri metodi di agricoltura sostenibile ma potrebbe considerare l'idea di passare alla agricoltura a base vegetale o in un'azienda agricola tradizionale. Prepara le e i discenti alla visita studio presentando l'azienda agricola (dove si trova, il tipo di produzione, i metodi agricoli utilizzati, una breve storia dell'azienda agricola).

Descrizione dell'attività:

Lo scopo della visita studio è quello di ottenere informazioni relative ai vantaggi e alle sfide della agricoltura a base vegetale attraverso un tour guidato dell'azienda agricola e una breve discussione con la proprietaria o il proprietario dell'azienda agricola. In base al tipo di azienda agricola (azienda agricola che adotta pratiche connesse all'agricoltura a base vegetale, altri metodi agricoli sostenibili

o pratiche tradizionali), le e i partecipanti sono invitati a porre domande relative ai motivi per cui è avvenuto il passaggio alla agricoltura a base vegetale, ai vantaggi e alle sfide potenziali o individuate. Nel caso in cui la proprietaria o il proprietario dell'azienda agricola non conosca la agricoltura a base vegetale, le e i discenti dovrebbero essere in grado di spiegare il concetto e descriverne le caratteristiche, i vantaggi e le sfide potenziali e discutere sulla possibilità di adottare pratiche connesse all'agricoltura a base vegetale, ascoltando il punto di vista delle proprietarie e dei proprietari.

Dopo la visita studio, le e i partecipanti possono discutere i risultati con gli altri membri del gruppo.

Attività di apprendimento aggiuntive (facoltative)

Le attività di apprendimento aggiuntive riportate di seguito sono facoltative e possono essere utili al personale formatore che si occupa dell'implementazione di questa sessione. La loro attuazione dipende dal contesto specifico del corso di formazione, ossia la disponibilità di tempo e risorse.

Attività didattica 1	
Titolo	L'unione europea ha bisogno del tuo aiuto!
Durata	1 ora
Numero di partecipanti	Massimo 15 partecipanti
Competenze acquisite	Capacità di pensiero critico Capacità di lavorare in gruppo Conoscenza delle caratteristiche, degli approcci e degli obiettivi della agricoltura a base vegetale
Risorse necessarie	Le informazioni contenute qui sopra, carta e penna oppure computer e proiettore
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Lo scopo dell'attività è quello di coinvolgere le e i partecipanti in un'attività di brainstorming e riflessione in merito al concetto della agricoltura a base vegetale. Nello svolgere questa attività assicurati che ogni partecipante abbia la possibilità di prendere parte al momento di brainstorming ed esprimere il proprio punto di vista.
Descrizione	Istruzioni dettagliate: Fase 1: Dividi le e i partecipanti in gruppi e presenta loro lo scenario in cui si svolge l'attività. L'Unione europea ha bisogno del vostro aiuto per formulare una definizione di agricoltura a base vegetale da presentare domani nel corso di una conferenza. La definizione deve essere chiara e concisa e contenere gli elementi chiave della agricoltura a base vegetale. La definizione non potrà essere composta da più di 100 parole. Fase 2: Dovrai incoraggiare, quindi, i gruppi a riflettere e a collaborare per elaborare una definizione per l'Unione europea, rispettando i criteri elencati. Le definizioni dovranno essere trascritte su fogli di carta o su un computer connesso a un proiettore. Fase 3: Ogni gruppo presenta la propria definizione spiegandone il processo di elaborazione e illustrando le ragioni per le quali l'Unione europea dovrebbe approvarla. Fase 4: Non appena tutti i gruppi avranno presentato le rispettive definizioni, le e i partecipanti dovranno votare per quella migliore da inviare all'Unione europea o formularne una nuova che metta assieme i vari elementi delle definizioni presentate. Fase 5: Le e i partecipanti nel corso della sessione sono incoraggiati a riflettere sull'attività. È stato difficile formulare una definizione di agricoltura a base vegetale? Quali sono state le sfide che hanno affrontato?
Indicazioni per svolgere l'attività singolarmente	Le e i partecipanti possono svolgere l'attività in maniera indipendente e cercare di formulare una definizione di agricoltura vegana per l'Unione europea in base ai criteri stabiliti. In un secondo momento dovranno riflettere sulla loro esperienza come indicato nella fase 5.

Attività didattica 2	
Titolo	Esempi, prego!
Durata	1-2 ore
Numero di partecipanti	Massimo 15 partecipanti
Competenze acquisite	Capacità di pensiero critico Capacità di lavorare all'interno del gruppo Riconoscimento delle caratteristiche e degli approcci relativi alla agricoltura a base vegetale
Risorse necessarie	Incoraggia le e i partecipanti a svolgere una breve ricerca online in merito a dei casi studio nel campo dell'agricoltura oppure a condividere le loro esperienze. In alternativa suggeriamo di utilizzare gli esempi riportati di seguito: 1. Farm Stefan Cigut - https://regina-ra.eu/farm-stefan-cigut-driving-regenerative-agriculture-in-pomurska 2. Bio Farmland - https://www.biocyclic-vegan.org/partners/producers/bio-farmland/ 3. John McHugh - https://regina-ra.eu/john-mchugh 4. The Southern Lights pilot farm - https://regina-ra.eu/the-southern-lights-pilot-farm 5. Vega&Dobro - https://www.vege-dobro.com/o-nas
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Lo scopo dell'attività è quello di stimolare la curiosità delle e dei partecipanti e discutere dei casi studio, incoraggiando le persone a individuare caratteristiche e approcci legati alla agricoltura a base vegetale. Incoraggia le e i partecipanti a individuare dei casi studio collegati alla realtà locale per rendere l'attività più interessante e accrescere la loro motivazione e interesse. Non è necessario che si concentrino su buone pratiche legate alla agricoltura a base vegetale. I casi studio, infatti, possono essere incentrati su aziende che praticano l'agricoltura tradizionale, sostenibile o agricoltura a base vegetale (rigenerativa, biologica, ecc.). Assicurati che durante la discussione non si scenda troppo nel dettaglio. Ti suggeriamo di utilizzare i casi studio proposti qualora tu non abbia abbastanza tempo a disposizione oppure in aggiunta a quelli forniti dalle e dai partecipanti. Questi esempi sono stati scelti allo scopo di porre in evidenza alcuni elementi fondamentali della agricoltura a base vegetale sebbene non tutti ne seguano il modello.
Descrizione	Istruzioni dettagliate: Fase 1: Dividi le e i partecipanti in gruppi e chiedi loro di fornire degli esempi di aziende agricole che praticano la agricoltura a base vegetale, prendendo spunto dalle loro esperienze o conducendo una ricerca online. In alternativa puoi utilizzare gli esempi forniti qui sopra. Fase 2: quindi incoraggia i gruppi a individuare le caratteristiche della agricoltura a base vegetale. Si tratta di veri esempi della agricoltura a base vegetale? Se no, perché? Fase 3: chiedi a ogni gruppo di presentare le proprie conclusioni e invita le e i partecipanti a porre le proprie domande e a decidere se il caso studio è un esempio di agricoltura vegana. Fase 4: non appena tutti i gruppi avranno presentato le rispettive conclusioni, aiuta le e i partecipanti a votare e a decidere se il caso studio presenta o meno un'azienda agricola vegana. Fase 5: invita le e i partecipanti a riflettere sui casi studio e a parlare delle strategie che le aziende agricole potrebbero adottare per passare alla agricoltura a base vegetale.

Indicazioni per svolgere l'attività singolarmente	Ogni discente può consultare i casi studio forniti e individuare caratteristiche e approcci della agricoltura a base vegetale. Quali casi studio possono essere considerati esempi di agricoltura vegana e perché? Quali elementi dovrebbero cambiare per passare alla agricoltura a base vegetale?
--	---

Attività didattica 3	
Titolo	“L’evoluzione delle aziende agricole: coltivare il cambiamento per un futuro a base vegetale”
Durata	1 ora
Numero di partecipanti	L’attività può essere svolta in classe con un numero massimo di 30 partecipanti (ad es., 6 gruppi).
Competenze acquisite	Collaborazione; capacità di pensiero critico, coinvolgimento attivo e creazione di scenari
Risorse necessarie	I contenuti dell’unità 1 e 3 allo scopo di individuare i metodi della agricoltura a base vegetale preferiti, nonché il contenuto della storia a fumetti 3 per delineare i benefici e le motivazioni di un’agricoltrice o di un agricoltore pronto a fare dei cambiamenti. Non servono risorse esterne, tuttavia, se lo preferisci, puoi assegnare degli scenari di base a ogni gruppo (specificando le dimensioni dell’azienda agricola, il contesto, il tipo di produzione, le principali sfide, ecc.) allo scopo di assicurarti che il risultato finale sia differente.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Crea uno scenario per un gioco di ruolo nel corso del quale le e i partecipanti dovranno vestire i panni di agricoltrici e agricoltori che scelgono di passare alla agricoltura a base vegetale per ragioni diverse (ad es., preoccupazioni di carattere ambientale, considerazioni legate alla salute o alle richieste del mercato).
Descrizione	Istruzioni dettagliate: Fase 1: Forma dei gruppi di partecipanti (composti da 5-6 persone per gruppo) e fornisci a ciascuno di loro un caso studio da analizzare. Chiedi a ciascun gruppo di immaginare di gestire un’azienda agricola convenzionale. Assicurati che ogni gruppo elabori uno scenario di partenza (senza scendere troppo nei dettagli). Puoi anche essere tu a svolgere questo lavoro (cfr. le risorse riportate qui sopra). Fase 2: Una volta definito lo scenario, chiedi ai gruppi di elaborare un piano di transizione verso la agricoltura a base vegetale. Assicurati che il piano sia semplice e incentrato sui seguenti aspetti: - Perché volete cambiare il modo di lavorare della vostra azienda? (ostacoli, sfide, motivazioni) - Che cosa vorreste cambiare nella vostra azienda agricola? (prodotti, tecniche di coltivazione) - Da che cosa pensate di cominciare? Quali aspetti dovrete prendere in considerazione per primi? - Quali vantaggi potrebbe garantire questa trasformazione rispetto alle procedure normalmente utilizzate? (riflettere sui benefici ambientali, economici e sociali) - Come immaginate la vostra azienda agricola tra 5 anni? (scenario ideale) Fase 3: Ogni gruppo dovrà presentare il proprio piano e lo scenario ideale, descrivendo in maniera dettagliata i benefici che la agricoltura a base vegetale potrebbe apportare.

	Fase 4: Modera una discussione incoraggiando le e i partecipanti ad esprimere le rispettive opinioni riguardo alla realizzabilità del piano.
Indicazioni per svolgere l'attività singolarmente	L'attività può essere svolta singolarmente, scegliendo uno scenario e preparando un piano di trasformazione che comprenda e si concentri sui principali benefici previsti.

Attività didattica 4	
Titolo	"Plant-Based Farming Solutions Lab"
Durata	1 ora (in base al numero di partecipanti coinvolti)
Numero di partecipanti	L'attività può essere svolta in classe con un massimo di 20 partecipanti (ad es., 4 gruppi). In alternativa è possibile aumentare il numero dei gruppi.
Competenze acquisite	Capacità di pensiero critico, capacità di risoluzione dei problemi, analisi degli ostacoli alla promozione della agricoltura a base vegetale.
Risorse necessarie	Contenuti dell'unità 5 allo scopo di individuare gli aspetti che ostacolano la diffusione della agricoltura a base vegetale.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Questa attività andrebbe svolta con 4 gruppi (a ciascuno dei quali viene assegnato un ambito specifico). Se desideri lavorare con più gruppi, ti suggeriamo di assegnare la stessa area a gruppi diversi oppure scomporre le varie sfide (affinché ciascun gruppo abbia a che fare con una specifica sotto-categoria).
Descrizione	Istruzioni dettagliate: Fase 1: Forma dei piccoli gruppi e fornisci a ciascuno di loro delle sfide specifiche collegate alla agricoltura a base vegetale, quali conflitti di interessi, concezioni errate e lacune, mancanza di risorse/precarietà economica e norme e aspetti culturali. Fase 2: Assegna a ogni gruppo il compito di pensare a possibili soluzioni o strategie per affrontare ogni sfida. Incoraggia le persone a basarsi su conoscenze ed esperienze comuni e sulle risorse a loro disposizione. Fase 3: Dopo qualche tempo invita ogni gruppo a presentare le sfide individuate e le soluzioni proposte. Fase 4: Modera una discussione nel corso della quale confrontare e analizzare l'efficacia e la fattibilità degli approcci nell'affrontare gli ostacoli della agricoltura a base vegetale.
Indicazioni per svolgere l'attività singolarmente	L'attività può essere svolta individualmente selezionando le sfide ed elencando le possibili soluzioni.

Sessione 2 – Introduzione alle diete a base vegetale

Panoramica sulle diete a base vegetale, i loro vantaggi e le loro sfide.

Introduzione

La sessione 2 è incentrata sul concetto di dieta a base vegetale e i vantaggi e le sfide che implica. L'adozione di un'alimentazione a base vegetale rappresenta sempre di più uno strumento potente per migliorare la salute, favorire la sostenibilità ambientale e promuovere sistemi alimentari etici. Questa sessione esaminerà il modo in cui le diete a base vegetale possono avere risultati migliori per la salute, tra cui la riduzione del rischio di sviluppare malattie croniche, e il miglioramento del benessere generale. Ci soffermeremo anche sul loro impatto ambientale, evidenziandone il ruolo nella riduzione delle emissioni di gas serra, nella conservazione delle risorse naturali e nel modo in cui vengono affrontate le difficoltà legate alla sicurezza alimentare.

Inoltre, la sessione si concentrerà sui principali ostacoli legati all'adozione di diete a base vegetale, tra cui la resistenza culturale, i pregiudizi riguardanti il loro valore nutrizionale e le sfide pratiche come l'accessibilità e la disponibilità.

La sessione 2 si basa sui contenuti delle seguenti unità di apprendimento del **“Modulo 1 – La agricoltura e l'alimentazione a base vegetale”**:

- Unità 2 – Che cosa sono le diete a base vegetale?
- Unità 4 – I vantaggi delle diete a base vegetale
- Unità 6 – Sfide e ostacoli per l'alimentazione a base vegetale

Al termine di questa sessione, le e i discenti acquisiranno una conoscenza completa sul potenziale delle diete a base vegetale e delle strategie necessarie per superare gli ostacoli legati alla loro adozione.

La lezione è composta da due lezioni di 45 minuti e una terza lezione facoltativa:

- Lezione 1: storie a fumetti e presentazione del contenuto
- Lezione 2: attività di apprendimento e valutazione
- Lezione 3 (facoltativa): visita studio all'aperto

Obiettivi di apprendimento

Dopo aver partecipato alla sessione 2, le e i discenti saranno in grado di:

- comprendere il concetto di dieta a base vegetale, tra cui i diversi tipi di diete e la loro adattabilità.
- Riconoscere i benefici delle diete a base vegetale, individuarne i principali vantaggi per la salute e comprenderne i vantaggi ambientali.
- Esaminare l'impatto sulla sostenibilità e analizzare come le diete a base vegetale contribuiscono allo sviluppo di sistemi alimentari più sostenibili.
- Conoscere le sfide sociali, culturali ed economiche legate all'adozione delle diete a base vegetale, tra cui i pregiudizi, l'accessibilità e il *lobbying*.

Lezione 1: storie a fumetti e contenuti teorici

Questa lezione di 45 minuti si può svolgere in presenza o online ed è suddivisa in due parti:

Parte 1 – discussione incentrata sulla storia a fumetti (15-25 minuti): le e i discenti sono invitati a discutere delle rispettive storie a fumetti.

Parte 2 – presentazione dei contenuti (20-30 minuti): il contenuto della sessione viene presentato attraverso un PowerPoint.

Parte 1: discussione incentrata sulla storia a fumetti

Le storie a fumetti legate a questa sessione riguardano la comprensione e l'adozione delle diete a base vegetale, mettendo in evidenza i loro benefici per la salute, i vantaggi ambientali ed etici, affrontando, al contempo, i pregiudizi e gli ostacoli più comuni. Le storie a fumetti evidenziando la flessibilità dell'alimentazione a base vegetale, l'importanza di ridurre l'impatto ambientale e le sfide legate al cambiamento delle abitudini. La trama apre il dialogo per l'adozione di scelte alimentari più salutari e sostenibili. Le storie a fumetti sono incluse nella [Collezione di fumetti](#). Le pagine delle rispettive storie a fumetti vengono indicate di seguito:

- **Storia a fumetti 2 del modulo 1: UN INCONTRO INASPETTATO** (Pagine 7-10)

La storia a fumetti racconta dell'incontro tra due amici di vecchia data, Agatha e Adam, in un supermercato. La loro conversazione ha una svolta quando Adam parla del suo passaggio a una dieta a base vegetale, suscitando la curiosità di Agatha e facendo emergere i suoi pregiudizi, infatti lei inizialmente associava la dieta a base vegetale a una rigida dieta vegana o a problemi di salute. Adam chiarisce la flessibilità e la varietà delle diete a base vegetale, evidenziandone i vantaggi per la salute, l'ambiente e l'etica. La storia termina con Adam che invita Agatha ad andare in un negozio di prodotti alimentari a base vegetale, mescolando il legame personale con un'introduzione al consumo sostenibile.

- **Storia a fumetti 4 del modulo 1: AIUTA TE STESSO E IL PIANETA** (Pagine 15-28)

La storia continua con Agatha e Adam che visitano in un negozio di prodotti alimentari vegetali, parlando dei vantaggi di una dieta a base vegetale. Parlano di come adottare una dieta a base vegetale possa migliorare la salute e ridurre l'impatto ambientale grazie alla riduzione dell'impronta carbonica e idrica. Agatha esprime il desiderio di imparare a cucinare pasti a base vegetale e riceve l'incoraggiamento e l'aiuto di Adam. Alla fine della storia, Agatha incontra Peter (il giovane agricoltore), entrambi nuovi al concetto di produzione e consumo a base vegetale.

- **Storia a fumetti 6 of modulo 1: CAMBIARE ABITUDINI PUÒ PROVOCARE UNA LITE**

(Pagine 23-26)

Agatha, al ritorno dal mercato, risponde al telefono e racconta a sua madre del negozio di Susan, che offre una varietà di prodotti alimentari sani e a base vegetale prodotti localmente. La madre di Agatha è scettica e si oppone all'idea di ridurre il consumo di carne, temendo carenze nutrizionali e imbarazzo sociale. La storia evidenzia i vantaggi per la salute delle diete a base vegetale, come il controllo della pressione sanguigna e la riduzione del rischio di malattie, nonché i vantaggi ambientali. Nonostante l'opposizione iniziale della madre, Agatha è determinata a preparare un delizioso menu a base vegetale per festeggiare in famiglia, evidenziando la necessità di superare gli ostacoli e di cambiare le abitudini alimentari per una salute migliore e una maggiore sostenibilità ambientale.

Dopo aver letto le storie a fumetti (prima o all'inizio della lezione), le e i discenti sono invitati a esprimere le loro opinioni e iniziare una discussione. Potete utilizzare le seguenti domande:

- Quali pregiudizi aveva Agatha sulle diete a base vegetale e come li ha affrontati Adam? Tu o qualcuno che conosci avevate opinioni simili?
- In che modo, secondo te, i legami personali, come l'amicizia tra Adam e Agatha, influenzano l'apertura di una persona nei confronti di stili di vita vegani e vegetariani?
- Quali vantaggi delle diete a base vegetale di cui abbiamo parlato condividi di più: ambientali, etici o per la salute? Perché?
- Agatha vuole preparare pasti a base vegetale. Quali sfide o motivazioni pensi che le persone affrontino quando adottano una dieta a base vegetale?
- In che modo le conversazioni come quella tra Agatha e sua madre possono aiutare a superare la resistenza ai cambiamenti alimentari all'interno delle famiglie?
- In che modo pensi che l'accesso a negozi che vendono prodotti alimentari a base vegetale, prodotti localmente, possano rendere più facile il cambiamento per gli individui e le comunità?
- In che modo le norme sociali e le tradizioni culturali influenzano la disponibilità delle persone ad adottare diete a base vegetale, come dimostrato dalle preoccupazioni della madre di Agatha?
- Se dovessi introdurre le diete a base vegetale a qualcuno di scettico, come ti comporteresti al posto di Agatha?
- Le storie a fumetti parlano di riduzione dell'impronta carbonica e idrica attraverso l'adozione di diete a base vegetale. Quali azioni potresti

intraprendere personalmente per ridurre il tuo impatto ambientale?

- In che modo le esperienze delle altre persone, come quelle di Agatha e Adam, possono ispirare e guidare il passaggio a un consumo più sostenibile?

Questa discussione unisce le riflessioni personali e gli aspetti pratici con il contenuto teorico, includendo la definizione di dieta a base vegetale, i vantaggi ambientali e per la salute e i fattori sociali ed economici che ne influenzano l'adozione. Prepara le e i discenti a esplorare l'argomento in modo più completo, collegando le loro riflessioni e le conoscenze del PowerPoint presentato di seguito.

Parte 2: presentazione dei contenuti (attraverso un PowerPoint)

Il contenuto teorico di questa sessione viene presentato attraverso il PowerPoint: **SESSIONE 2: Introduzione alle diete a base vegetale.** Il PowerPoint in formato modificabile può essere scaricato dalla [Collezione di presentazioni](#) (dove è possibile accedere a tutte le tredici presentazioni). Il PowerPoint relativo alla sessione 2 presenta i contenuti di alcune unità didattiche del “**Modulo 1 – Che cosa sono l'agricoltura e l'alimentazione a base vegetale?**” (puoi consultare la lista sotto riportata). I moduli/le unità sono disponibili nel [Toolkit Com4AgriPlant](#). I numeri di pagina delle rispettive unità sono indicati nella seguente descrizione.

- Unità 2 – Che cosa sono le diete a base vegetale? *(Pagine 12-15)*
- Unità 4 – I vantaggi delle diete a base vegetale *(Pagine 21-26)*
- Unità 6 – Sfide e ostacoli per l'alimentazione a base vegetale *(Pagine 32-35)*

La presentazione si concentra sui concetti principali, i vantaggi e le sfide legate alle diete a base vegetale. È incentrata sulla definizione e le componenti principali di queste diete, concentrandosi sul consumo di alimenti di origine vegetale e riducendo o escludendo i prodotti di origine animale. La presentazione evidenzia i vantaggi per la salute, come la riduzione del rischio di malattie croniche e la longevità, i vantaggi ambientali, tra cui la riduzione dell'impronta carbonica e idrica. Inoltre, affronta le sfide e gli ostacoli legati all'adozione di diete a base vegetale come, ad esempio, le norme culturali, la scarsa consapevolezza, la praticità, l'accessibilità, le preoccupazioni nutrizionali, i pregiudizi legati al marketing e l'inadeguatezza delle politiche di supporto. Mira anche a fornire una conoscenza completa delle diete a base vegetale e della loro importanza per la salute e la sostenibilità.

La descrizione dettagliata dei contenuti delle unità funge da supporto alla presentazione, offrendo risorse di apprendimento aggiuntive per il personale formatore e le e i discenti. Durante la presentazione dei contenuti, assicurati di far riferimento ai punti principali emersi nel corso della discussione riguardante le storie a fumetti e discuterne con le e i discenti.

Lezione 2: attività di apprendimento e coinvolgimento

Questa lezione di 45 minuti ha lo scopo di coinvolgere le e i discenti in attività di apprendimento al fine di approfondire le loro conoscenze, far superare dubbi o pregiudizi e arricchire l'apprendimento incoraggiandoli a condividere le loro esperienze. Per ciascuna delle attività proposte, è indicato se sia un'attività da svolgere in classe o online. Alla fine di questa lezione, vengono suggerite delle attività di valutazione per valutare le conoscenze e i comportamenti delle e dei discenti, nonché per valutare la sessione (nel caso in cui venga svolta anche la terza lezione facoltativa, le attività di valutazione possono essere eseguite alla fine di quest'ultima).

La lezione è suddivisa in due parti:

Parte 1 – attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione) – 30 minuti

Parte 2 – valutazione della sessione – 15 minuti

Parte 1: attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione)

Le attività di apprendimento proposte mirano ad approfondire la comprensione, stimolando il dialogo e incoraggiando la condivisione delle proprie esperienze. Il personale formatore potrà scegliere di svolgere una delle attività proposte, a causa del poco tempo a disposizione. L'attività non eseguita potrà essere svolta durante una terza lezione facoltativa.

Attività di apprendimento numero 1: alternative vegetali per cena

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	30
Competenze acquisite	Capacità di lavorare all'interno del gruppo, capacità di pensiero critico, conoscenza delle principali caratteristiche di un'alimentazione a base vegetale
Risorse necessarie	Contenuto unità 2 e presentazione PowerPoint. Lavagna, fogli, pennarelli.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Lo scopo dell'attività è quello di conoscere la definizione e i tipi di alimentazione a base vegetale e collegarli con l'esperienza personale delle e dei partecipanti al fine di rafforzare la memorizzazione, migliorare il pensiero critico e coltivare atteggiamenti positivi verso un'alimentazione a base vegetale. Incoraggiare le e i partecipanti a fare <i>brainstorming</i> e rappresentare la loro

	esperienza senza giudizio.
Implementazione (in classe, virtuale, entrambe)	Questa attività può essere svolta in classe. Per svolgere l'attività online, ogni studente deve concentrarsi su un pasto, caricare l'idea su una piattaforma condivisa (come, ad esempio, Miro o Kahoot). Successivamente, il personale formatore modera una discussione, selezionando i pasti migliori.

Descrizione dell'attività:

Fase 1: dividi le e i partecipanti in gruppi composti da circa 3-5 persone e assegna a ogni gruppo un tipo diverso di alimentazione a base vegetale (come, ad esempio, la dieta latte-ovo vegetariana, la dieta vegana, la dieta pescatariana, la dieta mediterranea, la dieta flexitariana, ecc.) *(2 minuti)*

Fase 2: ogni gruppo deve proporre un piatto da preparare per la cena in base alla dieta a loro assegnata. Le e i partecipanti possono trarre ispirazione dalle loro esperienze, dalle loro abitudini alimentari e dalle tradizioni culinarie locali. Il piatto più invitante viene scelto attraverso una discussione di gruppo. *(10 minuti)*

Fase 3: ogni gruppo presenta il proprio piatto. Il personale formatore scrive un elenco alla lavagna (o utilizza le note), aggiungendo anche il tipo di dieta. *(5 minuti)*

Fase 4: ogni gruppo, successivamente, deve scegliere il proprio piatto preferito (ciò che vorrebbe provare o che sembra più gustoso). Viene scelto il vincitore e si riflette sulle scelte fatte (con lo scopo di capire quale dieta è quella più popolare) *(5 minuti)*

Fase 5: al termine della selezione, il personale formatore invita le e i partecipanti a riflettere sui piatti e i piani alimentari proposti. È stato difficile proporre piatti adeguati alle diverse diete? I piatti proposti sono tradizionali o rappresentativi della cucina locale? Sareste disposti a seguire i piani alimentari proposti? Perché? Le e i partecipanti sono invitati a discutere. *(8 minuti)*

Attività di apprendimento numero 2: superare gli ostacoli all'adozione di diete a base vegetale

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	30
Competenze acquisite	Empatia, problem solving, soluzioni adeguate alle sfide specifiche delle diete a base vegetale
Risorse necessarie	Flipchart o lavagna, scenari già delineati (stampati o proiettati) che evidenziano ostacoli comuni (come riportato negli esempi), fogli per il <i>brainstorming</i> di soluzioni (o semplici fogli di carta), pennarelli e penne.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Aiuta le e i partecipanti a ideare soluzioni pratiche. Sottolinea l'importanza dell'inclusività e di adattarsi al contesto locale per affrontare gli ostacoli. Incoraggia le e i partecipanti a considerare soluzioni sia creative che pratiche.
Implementazione (in classe, virtuale, entrambe)	L'attività si può svolgere in classe. Per eseguirla online, puoi utilizzare una breakout room per la discussione (è richiesto l'uso avanzato di piattaforme online).

Descrizione dell'attività:

Fase 1: introduzione e attività di riscaldamento: spiega brevemente che l'attività riguarderà l'individuazione e il superamento degli ostacoli alle diete a base vegetale. Sottolinea l'importanza dell'empatia e della collaborazione nello sviluppo di soluzioni attuabili. (5 minuti)

Fase 2: dividi le e i partecipanti in gruppi composti da circa 3-5 persone (sono disponibili 6 scenari: assicurati che il numero dei gruppi non sia maggiore del numero degli scenari). Assegna a ciascun gruppo uno scenario diverso (in maniera casuale o in base al loro interesse per l'argomento). Distribuisci ai gruppi i fogli per il *brainstorming* (o semplici fogli di carta) e assicurati che comprendano bene il loro scenario. (5 minuti)

Fase 3: ogni gruppo discute lo scenario assegnato e identifica le cause degli ostacoli. (Domande indicative: quali sfide specifiche affronta la persona? Di quali risorse o strumenti avrebbe bisogno per superare queste difficoltà? Che ruolo possono avere la comunità, l'educazione o le politiche nel superamento di questi ostacoli?) I gruppi fanno un *brainstorming* di soluzioni pratiche e creative e scrivono le loro idee. (10 minuti)

Fase 4: ogni gruppo presenta il proprio scenario e le soluzioni proposte a tutte e tutti i partecipanti. Incoraggia i membri degli altri gruppi a porre domande o fornire suggerimenti. (7 minuti)

Fase 5: riassumi i punti chiave emersi e metti in evidenza i temi ricorrenti o le idee innovative condivise durante lo svolgimento dell'attività. Incoraggia le e i partecipanti a riflettere sul modo in cui possono applicare queste soluzioni nelle loro comunità o nella loro vita personale. (3 minuti)

Scenari di ostacoli già delineati da utilizzare per svolgere l'attività:

1. Norme culturali e tradizione

Scenario: Maria vive in una piccola città in cui la carne è l'alimento maggiormente consumato durante le riunioni di famiglia e le festività culturali. Lei vorrebbe adottare un'alimentazione a base vegetale, ma ha paura della reazione della sua famiglia e di essere esclusa dagli eventi sociali.

2. Accessibilità e disponibilità limitate

Scenario: David vive in un'area rurale in cui le alternative a base vegetale, come il tofu o il latte di mandorla, sono costose e non sempre disponibili. Vuole mangiare pochi prodotti di origine animale, ma non sa come creare pasti accessibili e nutrienti con opzioni locali.

3. Nessuna conoscenza relativa alla preparazione di pasti vegetali

Scenario: Sarah è curiosa di mangiare più cibi a base vegetale, ma l'idea di cucinare con ingredienti sconosciuti, come le lenticchie o il tempeh, la preoccupa. Di solito, prepara ricette a base di carne facili da fare e non è sicura di riuscire a passare a un nuovo stile di cucina.

4. Preoccupazione per l'aspetto nutrizionale

Scenario: Kevin è un sollevatore di pesi che segue una dieta ad alto contenuto proteico e crede che le diete a base vegetale potrebbero non fornire abbastanza proteine per supportare i suoi obiettivi. È interessato alle diete a base vegetale, ma si preoccupa di perdere massa muscolare o di sentirsi più debole.

5. Poco tempo a disposizione

Scenario: Emily lavora in due posti e ha molto poco tempo per cucinare. Spesso mangia cibo da asporto o pasti pronti da scaldare. È preoccupata che una dieta a base vegetale richieda troppo tempo per essere preparata e non sa da dove cominciare.

6. Marketing e pregiudizi sociali

Scenario: Mark crede che le diete a base vegetale siano seguite solo da attiviste e attivisti ambientali o fanatici della salute. Esita a provare questo tipo di dieta perché non si identifica con quei gruppi e teme che le sue amiche e i suoi amici possano deridere la sua scelta

Parte 2: valutazione della sessione

Alla fine della sessione, le e i discenti sono invitati a partecipare alle attività di valutazione proposte di seguito. L'obiettivo è quello di valutare l'esperienza della sessione e verificare i vantaggi acquisiti in termini di conoscenze e comportamenti.

In questa parte, sono presenti due tipi di attività di valutazione:

1. La prima attività mira a ricevere un *feedback* da parte delle e dei discenti relativo alla loro partecipazione alla sessione. Il *feedback* consente al personale formatore di apportare le modifiche necessarie durante il corso.
2. La seconda attività mira a valutare le conoscenze acquisite (attraverso dei quiz o una discussione di riflessione).

Attività di valutazione numero 1: valutazione della sessione

Durata	5 minuti
Numero di partecipanti	n.r.
Metodi di valutazione	<i>Applicazione di sondaggi online (ad es., Mentimeter o Kahoot)</i>
Risorse necessarie	Accesso a strumenti gratuiti per sondaggi online e a Internet: www.mentimeter.com www.kahoot.com
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Assicurati che il sondaggio/quiz sia preparato prima dell'inizio della sessione e fornisci alle e agli studenti l'accesso al link al codice QR durante questa fase di valutazione. Le domande suggerite di seguito sono indicative; puoi modificare le domande in base al profilo delle e dei discenti e delle questioni specifiche riguardanti l'implementazione della sessione. Ricordati che si tratta di una breve valutazione.
Implementazione (in classe, virtuale, entrambe)	Entrambe

Descrizione dell'attività:

Il personale formatore prepara un breve sondaggio/quiz online utilizzando applicazioni gratuite disponibili online come, ad esempio, Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com), ecc. Durante la fase della valutazione, il personale formatore fornisce alle e ai

discenti l'accesso al link/codice QR e li invita a rispondere.

Domande indicative:

Quale attività ti è sembrata più coinvolgente?

- Discussione sulla storia a fumetti
- Presentazione PowerPoint (presentazione del contenuto)
- Attività di apprendimento
- Mi sono piaciute tutte le attività
- Nessuna delle risposte precedenti

2. La sessione ha offerto un buon equilibrio tra informazioni e attività interattive?

- Fortemente d'accordo
- D'accordo
- In disaccordo
- Totalmente in disaccordo

3. Le storie a fumetti ti hanno aiutato a comprendere meglio le sfide e i vantaggi dell'agricoltura a base vegetale?

- Sì
- In parte
- No

4. Le informazioni presentate nel PowerPoint erano chiare e facili da seguire?

- Sì
- In parte
- No

5. Le attività di apprendimento ti hanno aiutato a comprendere meglio la agricoltura a base vegetale?

- Molto utili
- Abbastanza utili
- Poco utili

Attività di valutazione numero 2: quiz sulle basi delle diete a base vegetale

Durata	15 minuti
N. di partecipanti	n.r.
Metodi di valutazione	<i>Quiz a scelta multipla</i>
Risorse necessarie	Storie a fumetti della sessione e presentazione PowerPoint della sessione 1.

Indicazioni per chi gestisce la formazione	Invita le e discenti a rileggere le storie a fumetti e a discuterne, riflettendo sulle attività svolte, sulle loro conoscenze e sui loro comportamenti. Guida la discussione, facendo riferimento alle questioni emerse durante la discussione sulle storie a fumetti della lezione 1.
Implementazione (in classe, virtuale, entrambe)	Entrambe

Descrizione dell'attività:

Il personale formatore prepara il quiz utilizzando le applicazioni gratuite disponibili online come, ad esempio, Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com), ecc., prima di implementare la sessione. Durante la valutazione, il personale formatore fornisce alle e ai discenti l'accesso al link/codice QR e li invita a rispondere. Le seguenti dieci domande sono indicative; il personale formatore può modificare le domande in base al profilo delle e dei partecipanti e alle questioni emerse durante la sessione.

1. Qual è una delle caratteristiche principali di una dieta a base vegetale?
 - a) Concentrarsi su un alto apporto di proteine animali
 - b) Consumo principalmente di cibi processati
 - c) Enfasi su alimenti di origine vegetale
 - d) Evitare i carboidrati

Risposta: c) Enfasi su alimenti di origine vegetale

2. Quale delle seguenti opzioni NON è una dieta a base vegetale?
 - a) dieta vegetariana
 - b) dieta pescetariana
 - c) Dieta paleolitica
 - d) Dieta vegana

Risposta: c) Dieta paleolitica

3. Quali fonti di proteine vegetali sono comunemente incluse nelle diete a base vegetale?
 - a) Tofu, lenticchie e ceci
 - b) Pesce, uova e miele
 - c) Latte, yogurt e formaggio
 - d) Pollo, manzo e maiale

Risposta: a) Tofu, lenticchie e ceci

4. Cos'è la dieta flexitariana?

- a) Una dieta che esclude tutti i prodotti di origine animale
- b) Una dieta basata principalmente su alimenti vegetali con consumo occasionale di prodotti di origine animale
- c) Una dieta vegana crudista senza alimenti cotti
- d) Una dieta chetogenica a basso contenuto di carboidrati

Risposta: b) Una dieta che esclude tutti i prodotti di origine animale

5. Quale delle seguenti opzioni è uno dei vantaggi per la salute delle diete a base vegetale?

- a) Rischio ridotto di malattie cardiovascolari
- b) Maggior rischio di carenza di vitamina B12
- c) Colesterolo alto
- d) Miglior assorbimento di proteine animali

Risposta: a) Rischio ridotto di malattie cardiovascolari

6. In che modo una dieta a base vegetale ha un impatto positivo sull'ambiente?

- a) Aumenta l'uso delle risorse idriche
- b) Riduce le emissioni di gas serra
- c) Causa la deforestazione
- d) Aumenta la dipendenza dai combustibili fossili

Risposta: b) Riduce le emissioni di gas serra

7. Le diete a base vegetale sono associate a una minore impronta idrica. Di quanto si può ridurre l'impronta idrica di una persona con una dieta vegetariana?

- a) 10%
- b) 30%
- c) 50%
- d) 58%

Risposta: d) 58%

8. Qual è uno dei pregiudizi più diffuso sulle diete a base vegetale?

- a) Sono flessibili e adattabili
- b) Sono ricche di nutrienti
- c) Sono sempre vegane
- d) Migliorano la salute intestinale

Risposta: c) Sono sempre vegane

9. Quale delle seguenti opzioni rappresenta il principale ostacolo all'adozione di una dieta a base vegetale?

- a) Accesso facile a prodotti freschi
- b) Mancanza di conoscenze sulla cucina vegetale
- c) Ampia varietà di alternative vegetali

d) Supporto da parte di familiari e amiche e amici

Risposta: b) Mancanza di conoscenze sulla cucina vegetale

10. In che modo le norme culturali rappresentano un ostacolo alle diete a base vegetale?

- a) Promuovono il consumo di verdure locali
- b) Rafforzano le tradizioni basate su pasti ricchi di carne
- c) Favoriscono diversi tipi di cucina vegetale
- d) Semplificano l'accesso a prodotti a base vegetale

Risposta: b) Rafforzano le tradizioni basate su pasti ricchi di carne.

Lezione 3 (Facoltativa)

Questa lezione prevede un'attività all'aperto che consiste in una visita al mercato locale. L'obiettivo dell'attività è quello di esplorare le alternative alimentari vegetali disponibili nei dintorni e discutere sulle sfide legate all'adozione di diete a base vegetale.

Attività all'esterno (facoltativa) numero 1: alla scoperta di prodotti a base vegetale al mercato locale

Durata	2-3 ore (comprese l'esplorazione del mercato, la discussione di gruppo e la spiegazione)
N. di partecipanti	20
Competenze acquisite	Individuare le componenti principali di una dieta a base vegetale, riconoscere le sfide nel reperire ingredienti a base vegetale, migliorare le conoscenze pratiche sulle opzioni alimentari a base vegetale nelle comunità locali.
Risorse necessarie	Mappa del mercato o guida (se disponibile), materiale informativo che riassume le componenti della dieta a base vegetale e le sfide comuni, quaderni o fogli in cui le e i partecipanti possono scrivere le loro osservazioni.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Visita in anticipo il mercato per individuare i banchi con una buona varietà di prodotti vegetali. Prepara delle domande per guidare le osservazioni e la discussione delle e dei partecipanti. Preparati a discutere gli aspetti culturali o economici che influenzano la disponibilità e l'accessibilità dei cibi a base vegetale.

Descrizione dell'attività:

Introduzione: Dopo esservi incontrati in un punto specifico vicino al mercato, fornisci alle e ai partecipanti una panoramica delle diete a base vegetale e delle loro sfide (ad esempio, i pregiudizi e il limitato accesso al consumo di determinati alimenti). Distribuire i materiali informativi che ne delineano i seguenti aspetti: i principali gruppi alimentari a base vegetale (frutta, verdura, legumi, cereali, frutta secca e semi) e le sfide come l'accessibilità economica, la disponibilità e le percezioni culturali. Assegnare alle e ai partecipanti il compito di individuare: opzioni a base vegetale economiche e le influenze culturali che emergono dalle offerte alimentari. (si consiglia di consultare

il materiale informativo di esempio)

Esplorazione del mercato (circa 1 ora): dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi (3–4 persone ciascuno). Ogni gruppo riceverà un elenco da utilizzare durante l'esplorazione del mercato in cui si possono trovare i seguenti esempi: trovare esempi di fonti proteiche vegetali, individuare opzioni economiche di frutta, verdura e cereali, osservare eventuali peculiarità culturali o alimenti a base vegetale specifici di un'area, prestare attenzione alla disponibilità di alternative vegetali (come latte vegetale o alternative alla carne). Invita le e i partecipanti a chiedere informazioni relative ai prodotti, compresa la loro provenienza.

Discussione di gruppo (30 minuti): riunisci le e i partecipanti in uno spazio aperto (un parco o una zona in cui potersi sedere vicino al mercato). Modera una discussione incentrata sui seguenti punti: quali opzioni a base vegetale erano più facilmente disponibili? Alcuni alimenti sono stati difficili da trovare o troppo costosi? In che modo le influenze culturali possono influire sulle offerte del mercato? Sfrutta questa discussione per collegare le osservazioni alle sfide trattate nell'Unità 6, come l'accessibilità economica e la disponibilità.

Spiegazione e riflessione: riassumi i punti chiave emersi dalla visita al mercato. Discuti soluzioni pratiche per superare le sfide individuate come, ad esempio, fare acquisti stagionali o valutare l'acquisto tramite cooperative di acquisto all'ingrosso. Invita le e i partecipanti a condividere nuove soluzioni o strategie da utilizzare al fine di rendere più accessibile l'alimentazione a base vegetale nelle loro vite.

Consigli logistici per la pianificazione e l'esecuzione:

- Scelta del mercato: scegli un mercato che presenta una varietà di prodotti freschi e alimenti a base vegetale.
- Punto di ritrovo: scegli un punto conveniente e visibile che si trova vicino al mercato.
- Accessibilità: assicurati che il mercato sia accessibile per tutte e tutti i partecipanti.
- Indicazioni: fornisci istruzioni chiare al gruppo che deve rimanere unito e rispettare le e i commercianti e le persone che visitano il mercato.
- Condizioni meteorologiche: le e i partecipanti devono vestirsi in maniera appropriata in base alle condizioni climatiche e devono portarsi l'acqua.
- Esempio di materiale informativo per la gita al mercato: alla scoperta dei prodotti a base vegetale al mercato locale

Questa attività ti aiuterà a:

- individuare le componenti principali di una dieta a base vegetale.
- Riconoscere le sfide nel reperire ingredienti vegetali.

- Esaminare il modo in cui i fattori culturali ed economici influenzano la disponibilità di alimenti vegetali.

Cosa fare?

Durante la visita, lavora con il tuo gruppo allo scopo di individuare le informazioni riportate di seguito. Assicurati di prendere appunti e interagire con le e i commercianti quando è possibile.

1. Gruppi alimentari a base vegetale

Individua esempi relativi ai seguenti gruppi alimentari e segna il prezzo (se visibile):

Frutta e verdure:

Esempi: _____

Prezzo: _____

Legumi (ad es., lenticchie, fagioli, ceci):

Esempi: _____

Prezzo: _____

Cereali (ad esempio, riso, quinoa, avena):

Esempi: _____

Prezzo: _____

Frutta secca (e semi):

Esempi: _____

Prezzo: _____

Alternative di proteine vegetali (ad es., tofu, tempeh):

Esempi: _____

Prezzo: _____

2. Influenze culturali

Osserva e segna le influenze culturali legate all'offerta alimentare:

Ci sono cibo o piatti specifici della cultura locale? (ad es., frutti o legumi regionali):

Esempi: _____

Qual è il legame con le diete a base vegetale? (ad es., sono sempre a base vegetale?):

Osservazioni: _____

3. Accessibilità e disponibilità

Prendi in considerazione le seguenti domande e scrivi le tue osservazioni:

I cibi vegetali sono accessibili come i prodotti di origine animale?

Osservazioni: _____

Ci sono alternative vegetali (ad es., latte vegetale, carne a base vegetale)? In caso di risposta affermativa, sono disponibili e accessibili?

Osservazioni: _____

Esistono opzioni economiche o adatte al

consumo familiare? Osservazioni: _____

4. Sfide e ostacoli

Individua le potenziali sfide nel reperire cibi vegetali: Quali cibi

sono difficili da trovare?

Osservazioni: _____

Ci sono pregiudizi legati agli alimenti vegetali di cui ti hanno parlato le e i commercianti o altre persone? Osservazioni:

Domande di riflessione

- Dopo aver visitato il mercato, rifletti sui seguenti aspetti:
 - Cosa ti ha sorpreso riguardo alla disponibilità o ai prezzi degli alimenti a base vegetale?
 - Secondo te, in che modo le preferenze culturali influenzano le opzioni alimentari disponibili?
 - Quale strategia puoi utilizzare per rendere più accessibile l'alimentazione a base vegetale nella tua vita quotidiana?
 - Questa visita ha cambiato il tuo modo di vedere l'alimentazione a base vegetale? Se sì, in che modo?

Suggerimenti per parlare con le e i commercianti

- Poni domande a risposta aperta:
- Da dove provengono queste verdure?
- Hai qualche consiglio per cucinare questi legumi?
- Qual è il prodotto a base vegetale più richiesto tra quelli che vendi?

Rispetta il tempo che hanno a disposizione, soprattutto se il banco è affollato.

Attività di apprendimento aggiuntive (facoltative)

Le attività di apprendimento aggiuntive riportate di seguito sono facoltative e possono essere utili al personale formatore che si occupa dell'implementazione di questa sessione. La loro attuazione dipende dal contesto specifico del corso di formazione, ossia la disponibilità di tempo e risorse.

Attività didattica 1	
Titolo	Perché scegliere una dieta a base vegetale?
Durata	1 ora
N. di partecipanti	Massimo 15 partecipanti
Competenze acquisite	Capacità di lavorare all'interno del gruppo Capacità di pensiero critico Capacità di comprendere e parlare dei fattori che hanno portato all'emergere delle diete a base vegetale
Risorse necessarie	I contenuti dell'unità presentati qui sopra. Lavagna e pennarelli.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Lo scopo di questa attività consiste nel collegare i contenuti dell'unità ai fattori che hanno portato all'emergere di diete a base vegetale, agli atteggiamenti personali delle e dei partecipanti allo scopo di permettere loro di memorizzare meglio i contenuti, migliorare la capacità di pensiero critico e coltivare atteggiamenti positivi nei confronti di un regime alimentare vegetariano. Incoraggia le e i partecipanti a riflettere e ad esprimere il proprio punto di vista liberamente senza temere le critiche.
Descrizione	Istruzioni dettagliate: Fase 1: Dividi le e i partecipanti in gruppi il più variegati possibili in termini di età, genere, interessi, ecc. Fase 2: Invita i gruppi a mettere in ordine di importanza i vari fattori che hanno portato alla diffusione delle diete a base vegetale. Ogni partecipante dovrà condividere e argomentare la propria visione all'interno del gruppo e trovare un accordo in modo da elaborare una sola classifica. Fase 3: Ogni gruppo presenterà la propria classifica e motiverà le proprie scelte. Fase 4: Le e i partecipanti sono invitati a riflettere sulle rispettive classifiche. Vi sono delle differenze? Di che tipo? È possibile creare una classifica comune? Incoraggia le e i partecipanti a condividere le proprie opinioni. Fase 5: Infine, le e i partecipanti devono rispondere alla domanda "Perché bisogna optare per una dieta a base vegetale?" sulla base dei propri principi, atteggiamenti e punti di vista.

Consigli per svolgere l'attività individualmente	Ogni discente può svolgere questa attività mettendo in ordine i fattori presi in esame durante l'unità in base a i propri principi, atteggiamenti e alla propria visione personale. Alla fine dovrà rispondere alla domanda "Perché bisogna optare per una dieta a base vegetale?" riflettendo sui propri principi.
---	---

Attività didattica 2	
Titolo	Cambiamo dieta
Durata	2 x 45 min.
N. di partecipanti	24
Competenze acquisite	1. Capacità di riconoscere gli alimenti sani 2. Sapere come includere degli ingredienti sani nella propria dieta 3. Creare un menu di una dieta a base vegetale
Risorse necessarie	<u>Prehranske karte Pedagoška fakulteta (uni-lj.si)</u> <u>https://www.amazon.in/ButterflyFields-Learning-Educational-NUTRIMANIA-Nutrition/dp/B08MVXK1MP</u> <u>Nutritional Information Playing Cards - National Science Week</u> <u>https://shaheeyas.com/project/nutrition-playing-cards/</u> <u>https://www.fit-talent.com/fit-food-details</u> I contenuti dell'unità presentati qui sopra. Carta e penna.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Lo scopo dell'attività è quello di presentare degli alimenti in grado di rafforzare la salute delle e dei partecipanti e coinvolgerli nella creazione di pasti salutari inseriti in una dieta a base vegetale. Nel corso dell'attività saranno suddivisi in quattro gruppi. È necessario assicurarsi che ogni gruppo presenti i suoi prodotti.
Descrizione	Istruzioni dettagliate: Fase 1: Presenta degli alimenti di origine vegetale e chiedi alle e ai partecipanti di elencare i cibi e le loro proprietà per la salute. Fase 2: Invita le e i partecipanti a ricordare se a loro è mai capitato di leggere che le malattie possono essere trattate seguendo un'alimentazione sana e chiedi loro di stilare un elenco. Fase 3: Dividi le e i partecipanti in gruppi di 4 e distribuisce loro delle carte con su disegnati degli alimenti. Fase 4: Chiedi a ciascun gruppo di creare un menu tipico per il pranzo. Ogni gruppo unisce e scrive gli ingredienti per il pranzo. Fase 5: Invita ogni gruppo a rimpiazzare gli ingredienti di origine animale con ingredienti di origine vegetale. Le e i partecipanti potranno aiutarsi con le carte. Fase 6: Una persona per gruppo presenterà i risultati che saranno discussi da tutte e tutti i partecipanti.
Consigli per svolgere l'attività individualmente	Ogni partecipante può dare uno sguardo ai vantaggi dell'alimentazione a base vegetale. Scrive un menu per due giorni su un pezzo di carta e cerca di sostituire gli ingredienti di origine animale con ingredienti di origine vegetale. Tiene conto del valore nutrizionale.

Attività didattica 3	
Titolo	Calcoliamo l'impronta idrica e carbonica del mio piatto
Durata	2 x 45 min.
N. di partecipanti	28
Competenze acquisite	1. Individuare l'impatto della propria dieta sull'ambiente. 2. Preparare un pasto prestando attenzione all'impronta idrica e carbonica degli ingredienti 3. Riconoscere il peso delle proprie scelte alimentari sulla salute del pianeta.
Risorse necessarie	Foodprints Calculators - Earth Day

	Water Footprint Calculator and Tips for Reduction - FoodPrint Computer, carta e penna per trascrivere i risultati.
Indicazioni per chi gestisce la formazione	Lo scopo dell'attività è quello di spiegare alle e ai partecipanti l'impronta idrica e carbonica determinata dal cibo che consumiamo. Attraverso dei calcoli, le e i partecipanti diverranno consapevoli dell'impatto che le scelte alimentari individuali hanno sul pianeta. Utilizzando delle calcolatrici sarà possibile creare un pasto sano anche per il pianeta.
Descrizione	Istruzioni dettagliate: 1. Spiega i concetti di impronta idrica e carbonica. 2. Forma delle coppie di partecipanti e chiedi loro di selezionare due piatti tipici che consumano abitualmente. 3. Invita le e i partecipanti a elencare gli ingredienti dei piatti che hanno scelto e a calcolare l'impronta idrica e carbonica, quindi incoraggiali a confrontare i risultati. 4. Invita ogni coppia a presentare i propri piatti e l'impronta idrica e carbonica calcolata. Quindi, chiedi al gruppo di discutere i risultati. 5. Incoraggia le e i partecipanti a servirsi del calcolatore per individuare il piatto con l'impronta idrica e carbonica più bassa. 6. Invita le e i partecipanti a presentare i risultati, scambiarsi i menu e discutere le possibili implicazioni legate all'adozione di una simile alimentazione.
Consigli per svolgere l'attività individualmente	Questa attività può anche essere svolta individualmente.

Attività didattica 4	
Titolo	Gioco di ruolo
Durata	2 x 45 min.
N. di partecipanti	24
Competenze acquisite	1. Acquisizione delle conoscenze necessarie per individuare le difficoltà legate all'adozione di un regime alimentare a base vegetale. 2. Individuare delle strategie per superare gli ostacoli legati all'adozione di regimi alimentari a base vegetale. 3. Acquisizione delle competenze comunicative necessarie per difendere e prestare ascolto ad opinioni differenti.
Risorse necessarie	I contenuti sopra menzionati.

Indicazioni per chi gestisce la formazione	La discussione può diventare molto accesa. È importante essere consapevoli di questo aspetto e adottare tutte le contromisure necessarie per tenere la situazione sotto controllo. Presenta lo scopo del gioco il cui obiettivo è quello di individuare delle soluzioni per chi sceglie di cambiare il proprio regime alimentare. Chiedi alle e ai partecipanti di formare due gruppi. Il primo gruppo sarà composto da persone che desiderano cambiare dieta (giovani madri, signore anziane, pazienti, agricoltori), il secondo da persone che possono aiutarle (insegnanti, autorità, medici, esponenti politici, giornalisti). Quindi invitali a discutere per 20 minuti. Ferma la discussione e invita le e i partecipanti a calmarsi prima di ripetere che cosa si potrebbe fare e di che tipo di aiuto avrebbero bisogno in base al ruolo che è stato loro assegnato.
Descrizione	Istruzioni dettagliate: La classe si trasforma in una cittadina in cui le persone (le e i partecipanti) mangiano per lo più carne. Il sindaco della cittadina (il personale formatore) desidera promuovere una dieta a base vegetale allo scopo di migliorare la salute delle persone (le e i discenti). Il sindaco li invita a parlare dell'azione da compiere per raggiungere questo obiettivo. 1. Assegna i ruoli alle e ai discenti e dividili in due gruppi. 2. Invitali a discutere per 20 minuti. 3. Incoraggiali a presentare le proprie discussioni. 4. Parlate insieme delle azioni concrete da intraprendere. 5. Parlate della possibilità di applicare lo scenario alla vita reale. Si può realizzare oppure no? E perché? 6. Ruoli da assegnare alle e ai discenti: contadina/o tradizionale, contadina/o che si occupa di agricoltura sostenibile, persone anziane che non vogliono cambiare, pazienti, adolescenti, chef, esponenti politici, giornalisti, funzionaria/o, membro del Parlamento, gruppo di giovani madri, atleta, negoziante, insegnante, medico, ecc
Consigli per svolgere l'attività individualmente	Questa attività non può anche essere svolta individualmente.

Sessione 3 – Motivazioni e stereotipi sull'alimentazione a base vegetale

Quali sono i fattori motivazioni, gli ostacoli e le soluzioni per aumentare l'alimentazione a base vegetale e quali sono i falsi miti più comuni relativi all'adozione di una dieta a base vegetale e i fatti che confutano tali miti.

Introduzione

La Sessione 3 presenta i più importanti fattori che spingono le persone a passare a un'alimentazione prevalentemente basata sul consumo di prodotti vegetali, dai motivi legati alla salute e all'ambiente a quelli relativi al benessere degli animali, ma non solo. Vengono evidenziate anche le diverse barriere al consumo di alternative alla carne a base vegetale, come la neofobia alimentare, le norme e i rituali sociali o gli obiettivi alimentari confliggenti, nonché le soluzioni per superare tali ostacoli. Questa sessione introduce, inoltre, alcuni dei falsi miti più comuni legati alle diete a base vegetale (e vegane) e i fatti in grado di confutarli. Questi hanno origine varia e possono dipendere da questioni di gusto, disponibilità, diversità, salute, valori nutrizionali, costi, abitudini sociali, ecc. Ad esempio, ti sarà probabilmente capitato di sentire che non è possibile assumere il giusto quantitativo di proteine dagli alimenti di origine vegetale. Ebbene, si dà il caso che molti alimenti a base vegetale siano ricchi di proteine, basta che il loro consumo sia maggiore per potere eguagliare il numero di proteine contenuto negli alimenti di origine animale.

La Sessione 3 delinea i contenuti trattati nelle Unità di Apprendimento relative al **“Modulo 2 – Che cos'è l'alimentazione a base vegetale?”**:

- Unità 1 – Perché è importante aumentare il consumo di alimenti vegetali
- Unità 3 – Quali sono i principali stereotipi e i falsi miti riguardanti un maggiore consumo di prodotti vegetali?

La Sessione consiste in due lezioni di 45 minuti ciascuna, a cui si aggiunge una terza lezione facoltativa, come illustrato di seguito:

- Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti teorici
- Lezione 2: Attività di apprendimento e valutazione
- Lezione facoltativa 3: *Study visit* all'aperto

Obiettivi di apprendimento

Dopo avere preso parte alla Sessione 3, le e i discenti:

- Acquisiranno consapevolezza dei fattori motivazionali e delle barriere all'adozione di una dieta maggiormente a base di prodotti vegetali e delle soluzioni per superare tali ostacoli
- Si sentiranno più motivati a incrementare il consumo di prodotti vegetali in cucina
- Comprenderanno i falsi miti e gli stereotipi legati all'alimentazione a base vegetale
- Saranno in grado di adottare una prospettiva critica alle discussioni dominanti, il che permetterà loro di mettere in discussione le fallacie e la disinformazione legata alle diete a base vegetale

Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti teorici

La presente lezione di 45 minuti può essere svolta in presenza o in contesti di apprendimento online e prevede la seguente articolazione in due parti:

Prima parte – Discussioni sulle storie a fumetti (15-25 minuti): Le e i discenti sono incoraggiati a discutere in merito alle corrispondenti storie a fumetti.

Seconda parte – Presentazione dei contenuti (20-30 minuti): I contenuti di apprendimento della sessione vengono presentati attraverso una presentazione PowerPoint.

Prima parte: Discussioni sulle storie a fumetti

Bisogna accertarsi che le e i discenti abbiano accesso e leggano le storie a fumetti seguenti nel proprio tempo libero, prima di partecipare alla Sessione, e invitarli a scrivere le loro osservazioni, i commenti e le domane da discutere durante la lezione. In alternativa, è possibile dare alcuni minuti alle e ai discenti per leggere le storie a fumetti.

Le storie a fumetti corrispondenti a questa Sessione mirano a introdurre la o il discente ad alcuni dei possibili fattori motivazionali che potrebbero portarli a modificare le proprie abitudini alimentari per includere maggiormente gli alimenti vegetali (per questioni di salute), nonché ad alcuni dei falsi miti più comuni relativi alla dieta a base vegetale (“non esistono molte opzioni di alimenti vegetali e non si può vivere senza carne”). Le storie a fumetti possono essere consultate nella [Collezione di fumetti](#). Nella descrizione che segue sono specificate le pagine delle specifiche storie:

- **Storia a fumetti 1, Tema 2 – UNA SVOLTA DRAMMATICA** (pagine 27-30)

Questa storia a fumetti presenta Agatha e suo marito, genitori di due bambini. Il marito di Agatha ha appena ricevuto dal suo medico un certificato che indica che ha il colesterolo piuttosto alto e che deve cambiare la sua dieta. Agatha sta cucinando uno dei loro soliti pasti, uno stufato di carne, e si preoccupa di come cambiare la sua cucina abituale per renderla più sana. Chiama la madre, che conosce molte ricette di verdure, e le chiede la ricetta di uno stufato di patate.

- **Storia a fumetti 3, Tema 2 – NON C'È PIATTO SENZA CARNE?** (pagine 35-38)

Agatha ospita a casa sua lo zio John, che la sta aiutando a sistemare alcune tubature. Quando lui finisce, lei gli offre uno stufato di patate che ha cucinato usando la vecchia ricetta di sua madre, ma John non rimane soddisfatto quando scopre che nello stufato non c'è carne. È fermamente convinto che non ci possa essere un pasto senza carne. Agatha è confusa perché a tutte e tutti manca la carne e non sa come introdurre ingredienti alternativi nella loro dieta, così decide di

chiamare il suo amico Adam che ha qualche buon consiglio da darle.

- **Storia a fumetti 5, Tema 2 –GRIGLIATA VERDE** (pagine 43-46)

La Storia a fumetti presenta la famiglia di Agatha che fa un barbecue “verde” senza carne, solo con piatti di verdure. Lo zio John è convinto che non si possa fare una grigliata senza carne e va in giro a cercarne un po'. Prova un salame “di carne” che gli piace molto, finché Agatha non gli rivela che in quel salame non c'è carne ma proteine di piselli. John è sorpreso dal suo sapore e vuole provare anche le zucchine grigliate. Il marito di Agatha spiega che il suo livello di colesterolo è migliorato e che tutte e tutti in famiglia si sentono molto meglio dopo il passaggio a una dieta più vegetale.

Le e i discenti sono invitati a partecipare a una discussione guidata sulle storie a fumetti e incoraggiati a esprimere liberamente le loro opinioni e a fare riferimento alle proprie esperienze personali. Le domande seguenti possono contribuire a guidare la discussione:

- Perché il marito di Agatha si rifiuta di mangiare il “consueto” stufato che sta preparando?
- Qual è la principale ragione che spinge Agatha a pensare di cominciare a cucinare più piatti a base vegetale per la sua famiglia?
- Qual è la ferma convinzione di John riguardo ai pasti e a cosa questi dovrebbero includere? Sei d'accordo con lui?
- Cosa preoccupa Agatha dopo la sua esperienza con John?
- Qual è il pregiudizio di John riguardo ai piatti preparati in occasione della grigliata?

Evidenziare i punti principali della discussione e annotarli per collegarli ai contenuti teorici che verranno presentati nella parte seguente.

Seconda parte: Presentazione dei contenuti (PPT)

I contenuti teorici della Sessione vengono presentati attraverso la seguente presentazione PowerPoint: **SESSIONE 3: Aspetti motivazionali e stereotipi comuni legati all'alimentazione a base vegetale**. Il file PPT in formato modificabile può essere scaricato dalla [Collezione di presentazioni](#) (dove è possibile accedere a tutti i 13 file PPT). La presentazione della Sessione 3 riunisce i contenuti di due Unità d'apprendimento relative al **Tema 2: Che cos'è l'alimentazione a base vegetale?** (consultare l'elenco sotto riportato). I temi/le unità sono disponibili all'interno del [Toolkit di Com4AgriPlant](#). Nella descrizione che segue sono specificate le pagine delle rispettive

- Unità 1 – Aspetti motivazionali legati all'aumento del consumo di alimenti a base vegetale (pagine 42-49)
- Unità 3 – Quali sono i principali stereotipi e i falsi miti riguardanti un maggiore consumo di prodotti vegetali? (pagine 57-61)

Il contenuto dettagliato delle Unità indicate sopra completa la presentazione dei contenuti fornendo alcune risorse di apprendimento supplementari per la formatrice o il formatore e per il gruppo di discenti. Si raccomanda fortemente di esaminare i contenuti di apprendimento delle Unità sopra descritte prima della presentazione PPT.

Durante la presentazione dei contenuti teorici (usando il file PPT), o a seguire, è importante accertarsi di fare riferimento ai punti chiave evidenziati nel corso delle discussioni sulle storie a fumetti e di esplorarli con le e i discenti.

Lezione 2: Attività di apprendimento e valutazione

La presente lezione di 45 minuti mira a coinvolgere le e i discenti in attività di apprendimento al fine di approfondire la loro comprensione, far emergere eventuali falsi miti o dubbi e completare l'apprendimento incoraggiandoli a condividere le proprie esperienze. Per ciascuna delle attività suggerite di seguito viene indicata la modalità di attuazione raccomandata, in presenza oppure online. Le attività di valutazione sono riportate alla fine della lezione per valutare le conoscenze e gli atteggiamenti delle e dei discenti e la sessione in sé (nel caso in cui la Lezione facoltativa 3 venga attuata, le attività di valutazione possono essere svolte alla fine di quest'ultima lezione).

La lezione si presenta divisa in due parti:

Prima parte – Attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione) – 30 minuti

Seconda parte – Valutazione della sessione – 15 minuti

Prima parte: Attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione)

Le attività di apprendimento suggerite qui mirano ad approfondire la comprensione, coinvolgere le e i discenti in un dialogo e incoraggiarli a condividere le proprie esperienze. La formatrice o il formatore può selezionare una delle attività da svolgere, in base ai vincoli di tempo. L'attività rimanente può essere svolta come lezione facoltativa.

Attività di apprendimento 1: Gioco di ruolo: Barriere e soluzioni legati alle diete a base vegetale

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	4 - 12 (è necessario un numero pari di partecipanti)
Competenze acquisite	Capacità di esibirsi e di parlare in pubblico Creatività Risoluzione dei problemi Comprensione dei principali ostacoli strutturali e motivazionali e soluzioni per il consumo di alternative alla carne di origine vegetale

Risorse necessarie	Contenuti della Sessione 3. Penna e foglio di carta per ciascun partecipante. Un cronometro per chi facilita. Ulteriori risorse (facoltative): https://gfi.org/images/uploads/2020/03/FINAL-Consumer-Adoption-Strategic-Recommendations-Report.pdf
Osservazioni	Lo scopo dell'attività è quello di presentare i vari ostacoli e le possibili soluzioni relative al consumo di alternative vegetali alla carne attraverso il gioco di ruolo. Le e i partecipanti formando delle coppie. Un membro della coppia presenta una barriera a scelta (ad esempio "sono riluttante all'idea di provare nuovi cibi che non ho mai provato prima.") mentre l'altra persona offre una soluzione possibile per superare l'ostacolo introdotto (ad esempio "prova questo hamburger delizioso ai piselli, il suo sapore ricorda molto quello della carne."). Una volta completato il turno, le e i partecipanti invertono i loro ruoli nella coppia.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Preferibilmente in classe, ma è possibile svolgere l'attività anche online. Se attuata virtualmente, bisogna dividere le e i partecipanti in coppie all'interno di stanze separate, avendo cura di dare loro prima chiare istruzioni sul lavoro da svolgere. Le coppie hanno 15 minuti a disposizione (Fase 2). Successivamente, tutte le coppie tornano alla stanza principale per svolgere il gioco di ruolo a turno (Fase 3). Anche la Fase 4 si svolge all'interno della stanza principali in presenza di tutte e tutti i partecipanti.

Descrizione dettagliata:

Fase 1: Bisogna formare delle coppie all'interno delle quali un membro della coppia presenterà una barriera (A) che inibisce il consumo di alternative a base vegetale alla carne e l'altro, invece, presenterà una soluzione (B) per superare questo ostacolo. Ciascun partecipante riceve un foglio di carta e una penna per riflettere sulla barriera o sulla soluzione da elaborare (5 minuti).

Fase 2: Le e i partecipanti che devono introdurre le “barriere” hanno 5 minuti per individuarne una in base alle proprie scelte e interessi personali. Dovrebbe essere un caso di ostacolo quanto più realistico possibile, a cui fare corrispondere uno specifico (ma sintetico) profilo (ad esempio: Tom, 45 anni, ha due figli, è molto tradizionalista, ecc.). Una volta fatto, devono presentare la barriera all’altro membro della coppia, che a sua volta dispone di 5 minuti per pensare a una soluzione realistica all’ostacolo presentato (10 minuti).

Fase 3: A questo punto si passa alla messa in scena vera e propria. Il gioco di ruolo comincia con il personaggio A che introduce la barriera a cui ha pensato e prosegue con la presentazione della soluzione da parte del personaggio B. Il personaggio A può argomentare ulteriormente la sua posizione, come pure il personaggio B può motivare con maggiore dettaglio la propria soluzione. Quando una coppia si esibisce, il gruppo intero presta ascolto e osserva (10 minuti).

Fase 4: Discussione guidata: Le e gli altri partecipanti ritengono che possa esserci qualche altra soluzione possibile alla barriera presentata? Trovano che la barriera e la soluzione inscenate siano realistiche o no? Hanno vissuto delle esperienze personali legate al problema o alla soluzione? (5 minuti)

Attività di apprendimento 2: Sfatiamo i miti

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	Minimo 4
Competenze acquisite	Capacità di esibirsi e di parlare in pubblico Pensiero critico Risoluzione dei problemi Comprensione dei falsi miti e degli stereotipi legati all'alimentazione a base vegetale
Risorse necessarie	Contenuti della Sessione 3. Carte riportanti ciascuna falsi miti diversi, il cui numero deve corrispondere al numero di partecipanti (ad es., “Essere vegane/i è costoso”, “I latticini sono essenziali per sviluppare ossa forti”, ecc.

Osservazioni	Lo scopo dell'attività è quello di presentare diversi falsi miti e stereotipi legati all'alimentazione a base naturale ricorrendo al ruolo della "Sfatatrice" o dello "Sfatatore" di falsi miti. Ciascun partecipante sceglie una carta e presenta il mito che vi è descritto. Le e gli altri partecipanti sono le sfatatrici e gli sfatatori di falsi miti che smascherano il mito sulla base dei fatti descritti nel contenuto dell'Unità, con la possibilità di integrare anche informazioni in loro possesso. Chi presenta il falso mito può discutere i fatti presentati, se necessario.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	In classe

Descrizione dettagliata:

Fase 1: Si dispongono le carte capovolte su un tavolo e si invitano le e i partecipanti a scegliere una carta e a formare un grande cerchio (5 minuti).

Fase 2: Alla o al primo partecipante viene chiesto di fare un passo in avanti dentro al cerchio e a presentare il proprio falso mito al resto del gruppo. Successivamente, le e gli altri partecipanti si impegnano a sfatare quel mito ricorrendo ai fatti presentati nella presente Sessione o aggiungendo informazioni o dati di loro iniziativa. A questo punto, si conclude il turno e a giro ogni partecipante deve entrare nel cerchio e presentare il proprio falso mito nello stesso modo (20 minuti).

Fase 3: Quando tutte e tutti i partecipanti hanno completato la presentazione dei loro falsi miti, bisogna sintetizzare i miti discussi e invitare il gruppo a partecipare a un'ultima discussione sui fatti legati a tali falsi miti (5 minuti).

Seconda parte: Valutazione della sessione

Al termine della Sessione, le e i discenti sono invitati a partecipare alle attività di valutazione qui descritte. Lo scopo è quello di valutare l'esperienza vissuta attraverso questa Sessione e i benefici che ne hanno tratto in termini di conoscenze e atteggiamenti.

Attività di valutazione 1: Valutazione dell'esperienza

Durata	5 minuti
---------------	----------

N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	Sondaggio online (ad es., Mentimeter, Kahoot, ecc.)
Risorse necessarie	Accesso alle applicazioni per svolgere sondaggi online gratuitamente e connessione Internet: www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Il sondaggio o quiz deve essere preparato prima di avviare la Sessione. Occorre offrire alle e ai discenti accesso al link o al QR code per effettuare la valutazione. Le domande suggerite di seguito sono solo indicative, pertanto vi è libertà di formulare altre domande, tenendo conto del profilo delle e dei partecipanti e delle questioni specifiche relative all'attuazione della Sessione. Bisogna ricordare che questa è una breve valutazione, per cui occorre limitare il numero di domande a massimo 5.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Entrambi i formati

Descrizione dettagliata:

La formatrice o il formatore prepara un breve sondaggio o quiz online usando le applicazioni gratuite disponibili, ad es., Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com), ecc., prima di avviare la Sessione. In questa fase della valutazione alle e ai discenti viene dato accesso al link o al QR code specifico per potere rispondere alle domande.

Possibili domande:

1. Quale attività giudicheresti più coinvolgente?
 - Discussioni sulle storie a fumetti
 - Presentazione PPT (Presentazione dei contenuti)
 - Attività di apprendimento
 - Ho apprezzato tutte le attività
 - Nessuna delle opzioni
2. La Sessione presentava un buon equilibrio tra informazioni e attività interattive:
 - Fortemente d'accordo
 - D'accordo

- In disaccordo
 - Fortemente in disaccordo
3. Pensi che le storie a fumetti ti abbiano permesso di comprendere meglio gli aspetti motivazionali e gli stereotipi legati all'alimentazione a base vegetale?
- Sì
 - In parte
 - No
4. Le informazioni presentate nel file PPT erano chiare e facili da seguire?
- Sì
 - In parte
 - No
5. Pensi che le attività di apprendimento siano state utili per comprendere meglio gli aspetti motivazioni e gli stereotipi legati all'alimentazione a base vegetale?
- Molto utili
 - In parte utili
 - Non sono state utili

Attività di valutazione 2: Quiz sugli aspetti motivazioni e gli stereotipi legati all'alimentazione a base vegetale

Durata	15 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	Domande a risposta multipla e Vero o Falso
Risorse necessarie	Le storie a fumetti e la presentazione PPT della Sessione.
Osservazioni	Le e i discenti vengono invitati a osservare nuovamente le storie a fumetti e a discutere, riflettendo sulle attività della Sessione, nonché sulle loro nuove conoscenze e atteggiamenti. Bisogna guidare la discussione, facendo anche riferimento alle questioni inizialmente evidenziate durante le discussioni sulle storie a fumetti della Lezione 3.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Entrambi i formati

Descrizione dettagliata:

La formatrice o il formatore prepara il quiz usando le applicazioni gratuite online disponibili, ad es., Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com) ecc., prima di cominciare la Sessione. Nella fase di valutazione, la formatrice o il formatore offre accesso al link o al QR code e invita le e i partecipanti a rispondere al sondaggio. Le seguenti 9 domande sono solo indicative, per cui è possibile scegliere liberamente altre domande tenendo conto del profilo delle e dei discenti e delle questioni emerse nel corso della sessione.

1. I fattori basilari consistono in 3 tipologie di motivazioni essenziali, quali sono?

- a) Gusto
- b) Costo
- c) Impatto ambientale
- d) Convenienza

Risposte: a) Gusto, b) Costo, d) Convenienza

2. I fattori in evoluzione non riguardano direttamente i desideri e le esigenze delle consumatrici e dei consumatori. Vero o falso?

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: a) Vero

3. Alcune delle principali ragioni che portano a ridurre il consumo di carne e ad adottare una dieta a base vegetale sono motivate da:

- a) Benessere animale
- b) Salute
- c) Preoccupazioni di carattere ambientale
- d) Legislazione

Risposte: a) Benessere animale, b) Salute, c) Preoccupazioni di carattere ambientale

4. Gli ostacoli motivazionali sono:

- a) Neofobia alimentare
- b) Norme e rituali sociali
- c) Obiettivi alimentari confliggenti
- d) Disponibilità limitata nei negozi di alimentari e ristoranti

Risposte: a) Neofobia alimentare, b) Norme e rituali sociali, c) Obiettivi alimentari confliggenti

5. Secondo Carrington, 2023, le allevatrici e gli allevatori nell'UE ricevono una quantità

di sussidi 500 volte superiore rispetto a quella destinata alla carne vegetale o coltivata. Vero o falso?

- a) Vero
- b) Falso

Risposte: b) Falso

6. Quali sono esempi di norme e i rituali sociali che, in qualità di ostacoli motivazionali, impediscono l'adozione di una dieta a base vegetale?

- a) Forte legame tra consumo di carne e la celebrazione di feste importanti
- b) Le persone non dispongono delle conoscenze alimentari per adottare un modo di mangiare alternativo
- c) Riluttanza al consumo di alimenti nuovi
- d) La convinzione che la carne animale contenga importanti nutrienti che non possono essere sostituiti

Risposte: a) Forte legame tra consumo di carne e la celebrazione di feste importanti, b) Le persone non dispongono delle conoscenze alimentari per adottare un modo di mangiare alternativo

7. Quali sono le possibili soluzioni per contrastare le norme e i rituali sociali?

- a) Attenersi alle norme e ai rituali esistenti, come mangiare il tacchino nel giorno del Ringraziamento
- b) Creare nuove norme e rituali, come i "Meatless Mondays"
- c) Comunicare le tendenze, non la norma prevalente
- d) Evidenziare le norme prevalenti come le sole possibili

Risposte: b) Creare nuove norme e rituali, come i "Meatless Mondays", c) Comunicare le tendenze, non la norma prevalente

8. Qual è uno dei falsi miti più comuni legato all'alimentazione a base vegetale?

- a) Non è possibile assumere vitamina C a sufficienza mangiando solo alimenti vegetali
- b) Non è possibile idratarsi a sufficienza consumando solo alimenti vegetali
- c) Non è possibile assumere proteine a sufficienza consumando solo alimenti vegetali
- d) Si assume ferro in eccesso consumando solo alimenti vegetali

Risposta: c) Non è possibile assumere proteine a sufficienza consumando solo alimenti vegetali

9. Tutti gli alimenti vegani o a base vegetale sono di conseguenza salutari. Vero o falso?

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: b) Falso

Lezione 3 (facoltativa)

Questa Lezione facoltativa mira a offrire l'opportunità di potere svolgere altre attività di apprendimento (ad es., un'attività tratta dalla Lezione 2 che non è stata svolta per problemi di tempo limitato) o di effettuare una *study visit* come integrazione all'esperienza di apprendimento delle e dei partecipanti.

Attività all'aperto (facoltativa) 1: Seguire una dieta vegana è costoso – falso mito o fatto?

Durata	2 ore
N. di partecipanti	9-15
Competenze acquisite	Lavorare in squadra, osservazione, attenzione ai dettagli, capacità legate al lavoro sul campo e di investigazione, capacità comunicative
Risorse necessarie	La formatrice o il formatore individuerà un negozio di alimentari a buon mercato nelle vicinanze che offre vari generi alimentari: carne, alimenti vegani o a base vegetale e altri prodotti generali. Lei o lui deve anche preparare un menu a 3 portate per due persone che preveda opzioni a base di carne, vegetale o vegane.
Osservazioni	Bisogna dividere le e i discenti in 3 gruppi di uguali dimensioni, ad esempio, 3x3 o 3x5. Ciascun gruppo si concentra su un diverso tipo di dieta/alimentazione (onnivora, a base vegetale e vegana). Occorre preparare in anticipo un menu di 3 portate per 2 persone che consista in un antipasto, una portata principale e un dessert e chiedere alle e ai partecipanti di andare al supermercato e di "acquistare" gli ingredienti in base alle caratteristiche della dieta assegnata al proprio gruppo. Devono anche annotare i prezzi dei vari ingredienti sulla lista della spesa e calcolare il costo della spesa totale. Una volta calcolati i costi, i gruppi presentano e discutono le loro scoperte, concentrandosi sul falso mito secondo cui mangiare in modo vegano sia costoso.

Descrizione dettagliata:

Fase 1: Le e i partecipanti vengono divisi in gruppi di pari dimensione, ad es. 3 gruppi di 3 o 4 o 5 persone. Ciascun gruppo deve concentrarsi su un tipo particolare di dieta/alimentazione (**onnivora, a base vegetale, vegana**). Ciascun gruppo riceve un menu composto da 3 portate per 2 persone, consistente in un aperitivo, una portata principale e un dessert.

Fase 2: Alle e ai partecipanti viene chiesto di andare al supermercato e di “comprare” gli ingredienti adatti alle caratteristiche della dieta loro assegnata: onnivora (prodotti di origine animale e vegetale), a base vegetale (incentrata su ingredienti di origine vegetale, anche se una minima parte a base animale è concessa) o vegana (esclusi tutti gli ingredienti di origine animale).

Nota: è sufficiente che le e i partecipanti raccolgano gli ingredienti e prendano appunti sui relativi prezzi, senza doverli necessariamente acquistare.

Fase 3: Ciascun gruppo calcola i prezzi dei propri ingredienti e determina il costo totale del loro menu. Una volta fatto ciò, i gruppi presentano e discutono le proprie scoperte, concentrandosi sul falso mito secondo cui la dieta vegana o a base vegetale sia più costosa. Le discussioni possono estendersi al di là del problema dei costi e includere la difficoltà di trovare i giusti ingredienti per ciascuna dieta.

Sessione 4 – Benefici nutrizionali dell'alimentazione a base vegetale con suggerimenti di ricette

Quali sono i benefici nutritivi derivanti dalla riduzione della carne e di altri prodotti di origine animale e dall'aumento di prodotti a base vegetale nella propria dieta? Hai bisogno di alcuni consigli pratici su come familiarizzare con l'alimentazione a base vegetale? Ecco una sessione che ti spiegherà tutto ciò che c'è da sapere in merito a queste domande!

Introduzione

La Sessione 4 presenta i benefici nutritivi legati alla riduzione della carne e di altri prodotti di origine animale e all'aumento dei prodotti a base vegetale nella dieta. Tra questi ricordiamo diversi benefici per la salute, come quelli relativi al sistema gastrointestinale, cardiovascolare e al benessere mentale e metabolico, nonché ai benefici correlati alle patologie tumorali, ecc. Le ricerche dimostrano che mangiare più alimenti a base vegetale o passare a una dieta interamente vegetale può avere notevoli benefici per la salute. Pertanto, le e i discenti impareranno a conoscere i nove benefici scientifici di una dieta a base vegetale. Inoltre, verranno forniti suggerimenti pratici su come avvicinarsi alle diete a base vegetale e verrà presentata una lista della spesa in linea con una dieta a base vegetale riportante gli ingredienti più importanti da considerare. Infine, attraverso questa sessione, sarà possibile conoscere degli esempi di alcune ricette deliziose a base vegetale e verrà dato accesso a dei link per consultarne molte altre.

La Sessione 4 delinea i contenuti trattati nelle Unità di Apprendimento relative al **“Modulo 2 – Che cos'è l'alimentazione a base vegetale?”**:

- Unità 2 – Benefici nutritivi legati alla riduzione del consumo di carne e altri prodotti di origine animale e all'aumento della quantità di frutta e verdura nella dieta
- Unità 4 – Deliziose! Prova alcune ricette a base vegetale!

La Sessione consiste in due lezioni di 45 minuti ciascuna, a cui si aggiunge una terza lezione facoltativa, come illustrato di seguito:

- Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti teorici
- Lezione 2: Attività di apprendimento e valutazione
- Lezione facoltativa 3: *Study visit* all'aperto

Obiettivi di apprendimento

Dopo avere preso parte alla Sessione 4, le e i discenti:

- Comprenderanno i benefici nutritivi delle diete a base vegetale
- Saranno in grado di preparare dei pasti a base vegetale e di aumentare il consumo degli alimenti che ne sono alla base
- Saranno in grado di individuare gli ingredienti delle diete a base vegetale e di riconoscere le varie alternative al consumo di prodotti di origine animale

Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti teorici

La presente lezione di 45 minuti può essere svolta in presenza o in contesti di apprendimento online e prevede la seguente articolazione in due parti:

Prima parte – Discussioni sulle storie a fumetti (15-25 minuti): Le e i discenti sono incoraggiati a discutere in merito alle corrispondenti storie a fumetti.

Seconda parte – Presentazione dei contenuti (20-30 minuti): I contenuti di apprendimento della sessione vengono presentati attraverso una presentazione PowerPoint.

Prima parte: Discussioni sulle storie a fumetti

Bisogna accertarsi che le e i discenti abbiano accesso e leggano le storie a fumetti seguenti nel proprio tempo libero, prima di partecipare alla Sessione, e invitarli a scrivere le loro osservazioni, i commenti e le domane da discutere durante la lezione. In alternativa, è possibile dare alcuni minuti alle e ai discenti per leggere le storie a fumetti.

Le storie a fumetti corrispondenti a questa Sessione mirano a introdurre la o il discente ai benefici nutritivi dell'alimentazione a base vegetale e legati alla riduzione dei prodotti di origine animale nella propria dieta, nonché a offrire dei suggerimenti per cucinare pasti vegetali attraverso esempi pratici di ricette. Le storie a fumetti possono essere consultate nella [Collezione di fumetti](#). Nella descrizione che segue sono specificate le pagine delle specifiche storie.

- **Storia a fumetti 2 , Tema 2: UN INCONTRO AL MERCATO** (Pagine 31-34)

La storia a fumetti presenta l'incontro tra Agatha e Adam al mercato. Agatha sta cercando di trovare alcuni ingredienti per poter cucinare in modo più sano a causa delle condizioni di salute del marito e Adam è disposto ad aiutarla. Dopo aver bevuto un caffè con latte di origine vegetale, Adam le spiega quali sono le piante ricche di proteine, come la soia, i piselli verdi, i fagioli e le noci. Agatha è entusiasta di apprendere tutte queste nuove e utili informazioni e di ricavarne spunti per la sua cucina.

- **Storia a fumetti 4 , Tema 2: NUOVE SCOPERTE DURANTE UN FESTIVAL** (Pagine 39-42)

Agatha e Adam si incontrano al festival dei prodotti vegetali. Stanno guardando del materiale informativo e assaggiando alcuni cibi a base vegetale, come le polpette di ceci e l'hamburger di barbabietola. Un giovane arrabbiato si avvicina a loro urlando che non vuole mangiare la “roba vegetariana”, ma loro gli spiegano che può informarsi sull'alimentazione a base vegetale. Adam gli offre una salsiccia di proteine di soia e il giovane si stupisce che sia più buona del previsto. Agatha trova una ricetta per gli involtini di cavolo e scopre anche che gli ingredienti a base vegetale non sono così costosi come si aspettava e come si pensa di solito. Dopo aver visitato il festival, si sente molto più sicura nel cucinare piatti a base vegetale.

- **Storia a fumetti 6 , Tema 2: UN VIAGGIO RIVELATORIO** (Pagine 47-50)

La storia a fumetti presenta Agatha e sua madre Dorothy in viaggio verso il villaggio natale di Dorothy. Durante il viaggio, si fermano nell'azienda agricola dell'amica di Agatha, Susan, in cui non si utilizzano prodotti di origine animale. La mamma di Agatha ha alcuni pregiudizi sulla dieta a base vegetale e sul veganismo e vuole saperne di più. Susan è felice di spiegare cosa significa essere vegani e poi mostra loro le coltivazioni della sua azienda agricola e cita alcuni prodotti a base vegetale che vende in un negozio o al mercato, come il porridge di miglio. Dorothy è sopraffatta dai ricordi e spiega come preparava il porridge di miglio in modi diversi. Susan le chiede di condividere la sua ricetta dei peperoni ripieni con il porridge di miglio e, tornando a casa, Dorothy si rende conto di essere una cuoca di alimenti di origine vegetale e si offre di raccogliere tutte le sue ricette a base vegetale in un ricettario.

Le e i discenti sono invitati a partecipare a una discussione guidata sulle storie a fumetti e incoraggiati a esprimere liberamente le loro opinioni e a fare riferimento alle proprie esperienze personali. Le domande seguenti possono contribuire a guidare la discussione:

- Quale problema di salute viene trattato che può essere migliorato introducendo alimenti a base vegetale nella famiglia di Agatha?
- Indica degli ingredienti o vegetali che sono ricchi di proteine.
- Quale evento ha permesso ad Agatha di ottenere informazioni sull'alimentazione a base vegetale?
- Indica alcuni ingredienti di origine vegetale presenti durante il festival.
- Qual è stata la rivelazione per Dorothy in merito alla sua cucina durante la visita all'azienda agricola di Susan?

Evidenziare i punti principali della discussione e annotarli per collegarli ai contenuti teorici che verranno presentati nella parte seguente.

Seconda parte: Presentazione dei contenuti (PPT)

I contenuti teorici della Sessione vengono presentati attraverso la seguente presentazione PowerPoint: **SESSIONE 4: Benefici nutritivi legati all'alimentazione a base vegetale e ricette raccomandate**. Il file PPT in formato modificabile può essere scaricato dalla [Collezione di presentazioni](#) (dove è possibile accedere a tutti i 13 file PPT). La presentazione della Sessione 4 riunisce i contenuti di due Unità d'apprendimento relative al **Tema: Che cos'è l'alimentazione a base vegetale?** (consultare l'elenco sotto riportato). I temi/le unità sono disponibili all'interno del [Toolkit di Com4AgriPlant](#). Nella descrizione che segue sono specificate le pagine delle rispettive

- Unità 2 – Benefici nutritivi legati alla riduzione del consumo di carne e altri prodotti di origine animale e all'aumento della quantità di frutta e verdura nella dieta (Pagine 50-56)
- Unità 4 – Deliziose! Prova alcune ricette a base vegetale (Pagine 62-69)

Il contenuto dettagliato delle Unità indicate sopra completa la presentazione dei contenuti fornendo alcune risorse di apprendimento supplementari per la formatrice o il formatore e per il gruppo di discenti. Si raccomanda fortemente di esaminare i contenuti di apprendimento delle Unità sopra descritte prima della presentazione PPT.

Durante la presentazione dei contenuti teorici (usando il file PPT), o a seguire, è importante accertarsi di fare riferimento ai punti chiave evidenziati nel corso delle discussioni sulle storie a fumetti e di esplorarli con le e i discenti.

Lezione 2: attività di apprendimento e valutazione

La presente lezione di 45 minuti mira a coinvolgere le e i discenti in attività di apprendimento al fine di approfondire la loro comprensione, far emergere eventuali falsi miti o dubbi e completare l'apprendimento incoraggiandoli a condividere le proprie esperienze. Per ciascuna delle attività suggerite di seguito viene indicata la modalità di attuazione raccomandata, in presenza oppure online. Le attività di valutazione sono riportate alla fine della lezione per valutare le conoscenze e gli atteggiamenti delle e dei discenti e la sessione in sé (nel caso in cui la Lezione facoltativa 3 venga attuata, le attività di valutazione possono essere svolte alla fine di quest'ultima lezione).

La lezione si presenta divisa in due parti:

Prima parte – Attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione) – 30 minuti

Seconda parte – Valutazione della sessione – 15 minuti

Prima parte: Attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione)

Le attività di apprendimento suggerite qui mirano ad approfondire la comprensione, coinvolgere le e i discenti in un dialogo e incoraggiarli a condividere le proprie esperienze. La formatrice o il formatore può selezionare una delle attività da svolgere, in base ai vincoli di tempo. L'attività rimanente può essere svolta come lezione facoltativa.

Attività di apprendimento1: Vantaggi e rischi di una dieta a base vegetale

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	4 - 15
Competenze acquisite	Ascolto attivo Capacità di comprendere le informazioni presentate Capacità di discutere in gruppo Comprendere i vantaggi e i rischi delle diete a base vegetale
Risorse necessarie	Video su YouTube: The Negative Effects and Benefits of Plan-Based Diets” https://www.youtube.com/watch?v=PxGBBiZe7_I Proiettore, carta e penna per le e i partecipanti Si richiede la conoscenza della lingua inglese

Osservazioni	Usa Il video riportato qui sopra per aprire una discussione di gruppo tra le e i partecipanti. L'obiettivo di questa attività è quello di estrarre diverse informazioni presenti nel video da condividere con il resto del gruppo.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Preferibilmente in classe, ma è possibile svolgere l'attività anche online. Se attuata virtualmente, mostra il video a tutte e tutti condividendo il tuo schermo (Fase 1) e successivamente dai loro del tempo per lavorare individualmente (Fase 2). Invita le e i partecipanti a presentare i loro risultati oralmente al resto del gruppo, permettendo a ciascun membro di contribuire con riflessioni proprie (Fase 3) e infine sintetizza i contenuti presentati e invita il gruppo a partecipare a una discussione finale (Fase 4).

Descrizione dettagliata:

Fase 1: Mostra il video riportato nel link qui sopra alla classe, non è possibile esprimere dei commenti durante la visione del video (5 min.)

Fase 2: Ogni partecipante deve scrivere da 1 a 3 informazioni presentate nel video (10 min.)

Fase 3: Invita una/un partecipante alla volta a presentare le informazioni raccolte al resto del gruppo che potrà aggiungere ulteriori spunti di approfondimento in merito (10 min.)

Fase 4: Quando ogni partecipante avrà ultimato le proprie presentazioni, riassumi le informazioni fornite in 10 frasi e invitali a prendere parte a una discussione di gruppo (10 min.)

Attività di apprendimento 2: Crea la tua ricetta!

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	4 - 12
Competenze acquisite	Creatività Capacità di risoluzione dei problemi Sapere come utilizzare degli alimenti a base vegetale in un piatto
Risorse necessarie	Contenuti dell'unità 4, carte con su riportati degli ingredienti di alimenti a base vegetale (minimo 3 carte per ogni partecipante), carta e penna.

Osservazioni	Lo scopo dell'attività è quello di creare una ricetta vegetariana utilizzando tutti gli ingredienti delle carte estratte a caso dalle e dai partecipanti che rendono questo compito più interessante e impegnativo. Cerca di preparare le carte con tutti i principali gruppi di ingredienti (ad es., verdura, frutta, cereali, legumi, noci, ecc.) in base al numero di partecipanti – ogni partecipante dovrà ricevere almeno 3 carte. Dopo aver scelto a caso le carte, le e i partecipanti prenderanno le carte e creeranno le proprie ricette usando gli ingredienti che hanno estratto.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	In classe.

Descrizione dettagliata:

Fase 1: Metti le carte a faccia in giù sul tavolo e chiedi a ogni partecipante di estrarne tre (5 min.).

Fase 2: Chiedi alle e ai partecipanti di guardare le carte e quindi di ideare una ricetta utilizzando tutti e tre gli ingredienti. Possono aggiungere altri tre ingredienti (ad es., olio, spezie, vino, ecc.), ma i tre ingredienti devono costituire gli elementi necessari del piatto (15 min.).

Fase 3: Una volta finite di ideare le ricette, chiedi alle e ai partecipanti di presentarle (circa 2 min. a partecipante, 10-25 min.). Invita le e i partecipanti a condividere le loro opinioni sulle ricette presentate – che cosa ne pensano, avrebbero creato qualcosa di diverso (10 min.)?

Seconda parte: Valutazione della sessione

Al termine della Sessione, le e i discenti sono invitati a partecipare alle attività di valutazione qui descritte. Lo scopo è quello di valutare l'esperienza vissuta attraverso questa Sessione e i benefici che ne hanno tratto in termini di conoscenze e atteggiamenti.

Attività di valutazione 1: Valutazione dell'esperienza

Durata	5 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	Sondaggio online (ad es., Mentimeter, Kahoot, ecc.)
Risorse necessarie	Accesso alle applicazioni per svolgere sondaggi online gratuitamente e connessione Internet: www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Il sondaggio o quiz deve essere preparato prima di avviare la Sessione. Occorre offrire alle e ai discenti accesso al link o al QR code per effettuare la valutazione. Le domande suggerite di seguito sono solo indicative, pertanto vi è libertà di formulare altre domande, tenendo conto del profilo delle e dei partecipanti e delle questioni specifiche relative all'attuazione della Sessione. Bisogna ricordare che questa è una breve valutazione, per cui occorre limitare il numero di domande a massimo 5.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Entrambi i formati

Descrizione dettagliata:

La formatrice o il formatore prepara un breve sondaggio o quiz online usando le applicazioni

gratuite disponibili, ad es., Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com), ecc., prima di avviare la Sessione. In questa fase della valutazione alle e ai discenti viene dato accesso al link o al QR code specifico per potere rispondere alle domande.

Possibili domande:

1. Quale attività giudicheresti più coinvolgente?
 - Discussioni sulle storie a fumetti
 - Presentazione PPT (Presentazione dei contenuti)
 - Attività di apprendimento
 - Ho apprezzato tutte le attività
 - Nessuna delle opzioni
2. La Sessione presentava un buon equilibrio tra informazioni e attività interattive:
 - Fortemente d'accordo
 - D'accordo
 - In disaccordo
 - Fortemente in disaccordo
3. Pensi che le storie a fumetti ti abbiano permesso di comprendere meglio i benefici nutritivi legati all'alimentazione a base vegetale e le ricette raccomandate?
 - Sì
 - In parte
 - No
4. Le informazioni presentate nel file PPT erano chiare e facili da seguire?
 - Sì
 - In parte
 - No
5. Pensi che le attività di apprendimento siano state utili per comprendere meglio i benefici nutritivi legati all'alimentazione a base vegetale?
 - Molto utili
 - In parte utili
 - Non sono state utili

Attività di valutazione 2: Quiz sui benefici nutritivi e sulle ricette per un'alimentazione a base vegetale

Durata	15 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	Domande a risposta multipla e Vero o Falso
Risorse necessarie	Le storie a fumetti e la presentazione PPT della Sessione.
Osservazioni	Le e i discenti vengono invitati a osservare nuovamente le storie a fumetti e a discutere, riflettendo sulle attività della Sessione, nonché sulle loro nuove conoscenze e atteggiamenti. Bisogna guidare la discussione, facendo anche riferimento alle questioni inizialmente evidenziate durante le discussioni sulle storie a fumetti della Lezione 4.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Entrambi i formati

Descrizione dettagliata:

La formatrice o il formatore prepara il quiz usando le applicazioni gratuite online disponibili, ad es., Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com) ecc., prima di cominciare la Sessione. Nella fase di valutazione, la formatrice o il formatore offre accesso al link o al QR code e invita le e i partecipanti a rispondere al sondaggio. Le seguenti 9 domande sono solo indicative, per cui è possibile scegliere liberamente altre domande tenendo conto del profilo delle e dei discenti e delle questioni emerse nel corso della sessione.

- 1. È dimostrato che le diete a base vegetale comportano i seguenti benefici per la salute:**
 - a) Sistema digestivo
 - b) Sistema cardiovascolare
 - c) Benessere mentale
 - d) Salute metabolica
 - e) *Risposte: a) Sistema digestivo, b) Sistema cardiovascolare, c) Benessere mentale, d) Salute metabolica*
- 2. L'alimentazione consapevole riguarda l'essere pienamente presenti e coscienti delle proprie scelte alimentari, dell'esperienza sensoriale e della risposta fisiologica nel corso dei pasti, vero o falso?**
 - a) Vero
 - b) Falso

Risposta: a) Vero

- 3. Alcune importanti sostanze nutritive sono:**

- a) Ferro
- b) Calcio
- c) Acidi grassi omega-3
- d) Magnesio

Risposte: a) Ferro, b) Calcio, c) Acidi grassi omega-3, d) Magnesio

4. Gli alimenti fortificati sono alimenti senza aggiunta di nutrienti rispetto alla quantità originale, vero o falso?

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: b) Falso

5. Segna tutte le affermazioni corrette sulle scoperte scientifiche relative a una dieta a base vegetale:

- a) Una dieta a base vegetale può contribuire a far calare la pressione sanguigna
- b) Una dieta a base vegetale può aiutare a prevenire l'insorgenza del diabete di tipo 1
- c) Seguire una dieta a base vegetale può aiutare a perdere peso
- d) Una dieta a base vegetale può aumentare il rischio di cancro, soprattutto se si tratta di donne
- e) Una dieta a base vegetale può migliorare i livelli di colesterolo
- f) Una dieta a base vegetale può ridurre il rischio di ictus

Risposte: a) Una dieta a base vegetale può contribuire a far calare la pressione sanguigna, c) Seguire una dieta a base vegetale può aiutare a perdere peso,

e) Una dieta a base vegetale può migliorare i livelli di colesterolo, f) Una dieta a base vegetale può ridurre il rischio di ictus

6. I polifenoli che si trovano nella frutta e nella verdura possono aiutare a rallentare il progredire dell'Alzheimer, vero o falso?

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: a) Vero

7. Quale sostanza nutritiva non si può assumere dagli alimenti vegetali, per cui nel caso si segua una dieta interamente vegetale è fortemente raccomandato assumere degli integratori?

- a) Potassio

b) Vitamina B12

Risposta: b) Vitamina B12

8. I prodotti integrali e i legumi sono una componente importante delle diete a base vegetale, vero o falso?

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: a) Vero

9. Le fonti dei grassi insaturi sani sono il lardo e il burro, vero o falso?

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: b) Falso

Lezione 3 (facoltativa)

Questa Lezione facoltativa mira a offrire l'opportunità di potere svolgere altre attività di apprendimento (ad es., un'attività tratta dalla Lezione 2 che non è stata svolta per problemi di tempo limitato) o di effettuare una *study visit* come integrazione all'esperienza di apprendimento delle e dei partecipanti.

Attività all'aperto (facoltativa) 1: Esplorazione delle opzioni vegetariane/vegane nei ristoranti local

Durata	2 ore
N. di partecipanti	4-12 (è necessario un numero pari di partecipanti)
Competenze acquisite	Lavorare in squadra, osservazione, capacità legate al lavoro sul campo e di investigazione, capacità comunicative
Risorse necessarie	La formatrice o il formatore individuerà i ristoranti nelle vicinanze o presenti nella comunità locale oppure, se non ve ne sono molti, in un'area più ampia e preparerà una lista con i loro nomi e indirizzi (ad esempio, può inserire i link alla posizione su Google Maps). Inoltre, prepara dei fogli di carta e una penna da distribuire a ciascuna coppia di partecipanti.
Osservazioni	Dividi le e i discenti in coppie e chiedi a ciascuna di esse di visitare 1 o 3 ristoranti (in base al numero di coppie e ristoranti) al fine di esplorare i loro menu e di verificare l'esistenza di piatti a base vegetale o vegani. Possono anche chiedere al personale se sono in grado o disposti a preparare un pasto a base vegetale o vegano su richiesta della clientela e, in tal caso, quali sarebbero questi piatti. Le coppie devono annotare tutte le alternative citate e confrontarle con quelle non a base vegetale – in che percentuale i piatti vegetali o vegani sono presenti nel menu rispetto a quelli che non lo sono? Successivamente, le coppie si riuniscono al gruppo più ampio per discutere i propri risultati.

Descrizione dettagliata:

Fase 1: Dividi le e i discenti in coppie. Offri a ciascuna coppia una lista di ristoranti riportante la loro posizione e alcune indicazioni sullo scopo delle loro visite nei ristoranti e su come queste si debbano svolgere.

Fase 2: Le e i partecipanti visitano i ristoranti e scrivono i loro risultati riguardanti la presenza di piatti a base vegetale rispetto al resto dei piatti presentati nei menu.

Fase 3: Ogni coppia presenta i suoi risultati alle e agli altri partecipanti e, insieme, discutono riflettendo su domande come: “vi aspettavate questa quantità di piatti vegetali o vegani nei menu? Quanti ristoranti offrono piatti vegetali o vegani nella vostra zona? Come giudichereste la situazione: eccellente, buona, discreta o cattiva? Quali potrebbero essere le soluzioni per migliorare la situazione?

Sessione 5 – Il legame tra agricoltura convenzionale animale e impatto ambientale

Introduzione

La Sessione 5 introduce le e i discenti all'impatto ambientale delle pratiche di allevamento tradizionali, concentrandosi sul suo contributo al cambiamento climatico e all'uso eccessivo delle risorse, come l'acqua, i fertilizzanti e i pesticidi. La Sessione esplora le alternative sostenibili, incluse le pratiche di agricoltura a base vegetale, evidenziando i relativi benefici per l'ambiente, la salute delle persone e le economie locali, offrendo alle e ai discenti i mezzi per potere immaginare un futuro agricolo più resiliente e sostenibile.

La Sessione 5 delinea i contenuti trattati nell'Unità 1 "Tecniche di allevamento convenzionali e impatto ambientale" relative al Tema 3 "Agricoltura a base vegetale sostenibile".

Sulla base dei contenuti dell'Unità di apprendimento menzionata, la Sessione mira a esplorare il legame tra diete, pratiche agricole e il loro impatto sull'ambiente, focalizzandosi su come la riduzione della dipendenza dall'allevamento di animali possa contribuire a mitigare il cambiamento climatico, favorire l'adattamento e promuovere la sostenibilità. Attraverso riflessioni ed esempi pratici, le e i partecipanti impareranno come l'adozione di pratiche sostenibili offra benefici sia alle operatrici e agli operatori agricoli sia alle consumatrici e ai consumatori grazie alla preservazione delle risorse, alla riduzione delle emissioni e al supporto alla transizione ecosostenibile.

La Sessione consiste in due lezioni di 45 minuti ciascuna, a cui si aggiunge una terza lezione facoltativa, come illustrato di seguito:

- Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti teorici
- Lezione 2: Attività di apprendimento e valutazione
- Lezione facoltativa 3: Study visit all'aperto

Obiettivi di apprendimento

Dopo avere preso parte alla Sessione 5, le e i discenti:

- Comprendranno l'importanza della agricoltura a base vegetale sostenibile come azione benefica per contrastare i cambiamenti climatici (le emissioni di gas a effetto serra, l'esaurimento delle risorse e il degrado degli ecosistemi) e adattarsi in modo opportuno a livello locale.
- Saranno in grado di riflettere e confrontare le diverse conseguenze sull'ambiente dell'allevamento convenzionale e della agricoltura a base vegetale, come l'erosione del suolo, l'inquinamento delle acque e l'uso eccessivo di acqua, fertilizzanti e pesticidi.
- Saranno capaci di esplorare le pratiche agricole sostenibili, come i metodi della agricoltura a base vegetale, e i loro benefici per l'ambiente, la salute umana e le economie locali.
- Impareranno a fare scelte consapevoli come operatrici e operatori agricoli o consumatrici o consumatori che supportino la sostenibilità, riducano le emissioni e promuovano la conservazione dell'ambiente.

Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti teorici

La presente lezione di 45 minuti può essere svolta in presenza o in contesti di apprendimento online e prevede la seguente articolazione in due parti:

Prima parte – Discussioni sulle storie a fumetti (15-25 minuti): Le e i discenti sono incoraggiati a discutere in merito alle corrispondenti storie a fumetti.

Seconda parte – Presentazione dei contenuti (20-30 minuti): I contenuti di apprendimento della sessione vengono presentati attraverso una presentazione PowerPoint.

Prima parte: Discussioni sulle storie a fumetti

Bisogna accertarsi che le e i discenti abbiano accesso e leggano le storie a fumetti seguenti nel proprio tempo libero, prima di partecipare alla Sessione, e invitarli a scrivere le loro osservazioni, i commenti e le domane da discutere durante la lezione. In alternativa, è possibile dare alcuni minuti alle e ai discenti per leggere le storie a fumetti.

Le storie a fumetti corrispondenti a questa Sessione mirano a introdurre la o il discente all'impatto ambientale delle pratiche convenzionali di allevamento e al modo in cui esse influenzino il cambiamento climatico, con effetti sulle temperature globali, disponibilità di risorse idriche ed emissioni di CO². Le storie a fumetti possono essere consultate nella [Collezione di fumetti](#). Nella descrizione che segue sono specificate le pagine delle specifiche storie:

- **Storia a fumetti 1, Tema 3: IL RISVEGLIO VERDE** (*Pagine 51-54*)

La storia a fumetti presenta una conversazione tra due personaggi, Peter e Susan. Peter comincia a rendersi conto dell'impatto dell'agricoltura sull'ambiente in termini di cambiamento climatico. Susan, senza demonizzare l'allevamento convenzionale, gli presenta alcuni dati scientifici a sostegno di questa informazione, soprattutto per quanto riguarda la produzione di cereali per il bestiame e il loro utilizzo.

- **Storia a fumetti 2, Tema 3: TUTTO CAMBIA** (*Pagine 55-58*)

La storia a fumetti mostra la riflessione che Peter compie quando si rende conto degli effetti dell'allevamento nella sua zona e di come il paesaggio stia cambiando. Riflette sulla scarsità d'acqua, sulle alte temperature e sulle inondazioni come esempi di eventi meteorologici estremi condizionati dall'impatto sull'ambiente delle tecniche di allevamento convenzionali.

Le e i discenti sono invitati a partecipare a una discussione guidata sulle storie a fumetti e incoraggiati a esprimere liberamente le loro opinioni e a fare riferimento alle proprie esperienze personali. Le domande seguenti possono contribuire a guidare la discussione:

- Qual è la relazione tra le conseguenze ambientali del cambiamento climatico e le tecniche di allevamento convenzionali?

- Ti viene in mente un esempio concreto dei fenomeni legati alla crisi climatica elencati nel post sui social media che Peter legge nella prima storia a fumetti?
- Sei in grado di elencare le diverse sfere in cui le tecniche di allevamento di animali hanno un impatto negativo sull'ambiente? Ti vengono in mente situazioni reali simili a quelle menzionate da Peter nella seconda storia a fumetti a livello locale?
- Pensi che esista un modo per ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura mantenendo la produttività e generando reddito per chi opera nel settore?
- Rifletti sul perché e sul come “il 90% dell'impronta idrica mondiale deriva dall'agricoltura, che utilizza il 70% di tutta l'acqua disponibile”, come si legge nella seconda pagina della prima storia a fumetti.

Seconda parte: Presentazione dei contenuti (PPT)

I contenuti teorici della Sessione vengono presentati attraverso la seguente presentazione PowerPoint: **SESSIONE 5: Il legame tra allevamento convenzionale e impatto ambientale**. Il file PPT in formato modificabile può essere scaricato dalla [Collezione di presentazioni](#) (dove è possibile accedere a tutti i 13 file PPT). La presentazione della Sessione 5 riunisce i contenuti dell'Unità d'apprendimento selezionata del **Tema 3: Agricoltura a base vegetale sostenibile**. I temi/le unità sono disponibili all'interno del [Toolkit di Com4AgriPlant](#). Nella descrizione che segue sono specificate le pagine della specifica unità.

- Unità 1 – Tecniche di allevamento convenzionali e impatto ambientale (*Pagine 75-81*)

Il contenuto dettagliato dell'Unità indicata sopra completa la presentazione dei contenuti fornendo alcune risorse di apprendimento supplementari per la formatrice o il formatore e per il gruppo di discenti. Si raccomanda fortemente di esaminare i contenuti di apprendimento delle Unità sopra descritte prima della presentazione PPT.

Durante la presentazione dei contenuti teorici (usando il file PPT), o a seguire, è importante accertarsi di fare riferimento ai punti chiave evidenziati nel corso delle discussioni sulle storie a fumetti e di esplorarli con le e i discenti.

Lezione 2: Attività di apprendimento e valutazione

La presente lezione di 45 minuti mira a coinvolgere le e i discenti in attività di apprendimento al fine di approfondire la loro comprensione, far emergere eventuali falsi miti o dubbi e completare l'apprendimento incoraggiandoli a condividere le proprie esperienze. Per ciascuna delle attività suggerite di seguito viene indicata la modalità di attuazione raccomandata, in presenza oppure online. Le attività di valutazione sono riportate alla fine della lezione per valutare le conoscenze e gli atteggiamenti delle e dei discenti e la sessione in sé (nel caso in cui la Lezione facoltativa 3 venga attuata, le attività di valutazione possono essere svolte alla fine di quest'ultima lezione).

La lezione si presenta divisa in due parti:

Prima parte – Attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione) – 30 minuti

Seconda parte – Valutazione della sessione – 15 minuti

Prima parte: Attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione)

Le attività di apprendimento suggerite qui mirano ad approfondire la comprensione, coinvolgere le e i discenti in un dialogo e incoraggiarli a condividere le proprie esperienze. La formatrice o il formatore può selezionare una delle attività da svolgere, in base ai vincoli di tempo. L'attività rimanente può essere svolta come lezione facoltativa.

Attività di apprendimento 1: Collage riflessivo: L'impatto dell'allevamento animale sul clima

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	Min. 4, max. 20. Le e i partecipanti possono lavorare in gruppi di max. 4-5 persone
Competenze acquisite	Capacità di collaborazione, pensiero critico e creatività
Risorse necessarie	Per questa attività, le e i partecipanti devono avere accesso a informazioni sull'impatto ambientale dell'allevamento di animali (si può utilizzare il contenuto di questa unità e completarlo con altre fonti online), accesso a Internet per la ricerca, accesso a software di progettazione grafica come Adobe Photoshop/Canva/PowerPoint per creare la versione digitale, o materiale artistico e carta, per la versione fisica. Inoltre, possono essere necessari materiali di presentazione come proiettori per mostrare i progetti finiti.

Osservazioni	Per guidare efficacemente il lavoro dei gruppi, è fondamentale fornire linee guida chiare, ma anche lasciare spazio alla creatività.
	Puoi aiutarli nella scelta e nella presentazione dei temi a cui sono più interessati, purché lavorino e prendano decisioni in modo collaborativo. Assicurati di non creare gruppi troppo numerosi, in modo che tutti abbiano la possibilità di partecipare attivamente all'attività
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Preferibilmente in classe, ma è possibile svolgere l'attività anche online. Se attuata virtualmente, è necessario selezionare una piattaforma che permetta di creare stanze separate. Se si desidera svolgere l'attività in modo individuale è possibile seguire le stesse fasi qui riportate (fino alla Fase 5) e condividere i risultati dei progetti con i propri amici o sui propri canali social, stimolando in questo modo un dibattito con loro. Una volta fatto, bisogna effettuare una riflessione individuale su quanto appreso durante l'attività e sul cosa ti ha spinto a scegliere di lavorare su quelle specifiche tematiche.

Descrizione dettagliata:

Fase 1: dividi le e i partecipanti in gruppi di massimo 4-5 persone e fornisci loro le istruzioni.

Fase 2: le e i partecipanti devono innanzitutto decidere quali aspetti dell'impatto ambientale degli allevamenti animali vogliono includere nel progetto (ad esempio, solo quelli relativi all'inquinamento dell'acqua, del suolo, dell'aria o più di uno) (3 minuti). Il progetto deve consistere in una mappa concettuale, in qualsiasi forma (collage, schema ad albero, disegno), che mostri il legame tra allevamento tradizionale e cambiamento climatico, a livello locale, regionale o globale.

Fase 3: una volta scelti i temi, devono raccogliere tutte le informazioni che vogliono presentare nel progetto. Possono utilizzare i contenuti dell'unità (in formato cartaceo o digitale) o condurre ulteriori ricerche su Internet. (10 minuti.)

Fase 4: una volta raccolte tutte le informazioni, è necessario concordare insieme il formato del progetto.

Fase 5: le e i partecipanti possono dedicarsi alla creazione collaborativa del progetto, scrivendo, disegnando, aggiungendo adesivi o lavorando sul progetto online (a seconda che il poster sia digitale o fisico). (10 minuti)

Fase 6: dopo che tutti i gruppi hanno finito, 2 persone per gruppo vengono scelte come

relatrici/relatori e presentano il poster. (5 minuti)

Fase 7: dopo la presentazione di ciascun gruppo, il resto delle e dei partecipanti può fare domande sulle motivazioni della scelta dei temi. (3 minuti)

Fase 8: per concludere, fai un riepilogo dei concetti, delle competenze e delle abilità su cui le e i partecipanti hanno lavorato durante l'attività. (2 minuti)

Attività di apprendimento 2: Cortometraggi del Cineforum: Esplorazione del potenziale vegetale

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	Min. 4, max. 20. Le e i partecipanti possono lavorare in gruppi di max. 4-5 persone
Competenze acquisite	Capacità di pensiero critico, ascolto attivo e riflessione
Risorse necessarie	Per mostrare il seguente video sono necessari un computer, una connessione a Internet e un proiettore/schermo: Change the way you think about food, WWF: https://youtu.be/s_JLmxhnpNY Le e i partecipanti possono usare carta, penne e qualsiasi altro materiale per prendere appunti. Elenco di domande a cui rispondere dopo la proiezione del video: ● In che modo l'allevamento di animali è collegato ai problemi individuati nel video? ● Qual è il potenziale della agricoltura a base vegetale per contrastare questi impatti? (Suggerimento: concentrati sul min.1.28, quando si afferma: "Meno acqua, meno minerali, meno suolo, meno fertilizzanti".)

Osservazioni	Per comprendere il video, le e i partecipanti devono avere una conoscenza dell'inglese. Se ciò non fosse possibile, puoi tradurre simultaneamente il contenuto del video così come appare, oppure scegliere un altro video dello stesso argomento e creare un nuovo elenco di domande, tenendo sempre presente che l'obiettivo dell'attività è far riflettere le e i partecipanti sul potenziale della agricoltura a base vegetale per contrastare gli impatti del cambiamento climatico. Se le e i partecipanti hanno bisogno di rivedere il video, è possibile fornire loro il link in modo che possano accedervi sui loro dispositivi mobili durante l'attività. Durante gli interventi delle e dei partecipanti, puoi chiarire i concetti, se necessario, e stimolare il dibattito tra il gruppo.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Preferibilmente in classe, ma è possibile svolgere l'attività anche online. Se attuata virtualmente, è necessario poter condividere lo schermo con opzioni audio e video. Se si desidera svolgere questa attività individualmente, è possibile seguire le stesse fasi descritte qui sotto e riflettere autonomamente rispondendo alle domande.

Descrizione dettagliata:

Fase 1: presenta alle e ai partecipanti l'attività, che consiste nella proiezione di un video e nella fornitura di risposte individuali alle domande seguenti. A questo punto, fornisci le domande.

Fase 2: proiezione del video (con traduzione simultanea, se necessario). (2,16 minuti).

Fase 3: rileggi le domande e concedi 20 minuti per rispondere individualmente. Se necessario, le e i partecipanti possono scrivere le risposte su un foglio.

Fase 4: dopo che tutte e tutti i partecipanti hanno finito, formano gruppi di massimo 4-5 persone e condividono le risposte tra loro. Hanno a disposizione 10 minuti.

Fase 5: dopo che tutti i gruppi hanno finito, chiedi a ciascuno di loro di condividere con gli altri un riassunto di ciò che hanno discusso. Durante la condivisione, stimola il dibattito e fornisci spunti di riflessione.

Fase 6: fai una riflessione finale sulle risposte e un riepilogo dei concetti, delle competenze e delle abilità su cui le e i partecipanti hanno lavorato durante l'attività.

Seconda parte: Valutazione della sessione

Al termine della Sessione, le e i discenti sono invitati a partecipare alle attività di valutazione qui descritte. Lo scopo è quello di valutare l'esperienza vissuta attraverso questa Sessione e i benefici che ne hanno tratto in termini di conoscenze e atteggiamenti.

Attività di valutazione 1: Valutazione dell'esperienza

Durata	5 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	Sondaggio online (ad es., Mentimeter, Kahoot, ecc.)
Risorse necessarie	Accesso alle applicazioni per svolgere sondaggi online gratuitamente e connessione Internet: www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Il sondaggio o quiz deve essere preparato prima di avviare la Sessione. Occorre offrire alle e ai discenti accesso al link o al QR code per effettuare la valutazione. Le domande suggerite di seguito sono solo indicative, pertanto vi è libertà di formulare altre domande, tenendo conto del profilo delle e dei partecipanti e delle questioni specifiche relative all'attuazione della Sessione. Bisogna ricordare che questa è una breve valutazione, per cui occorre limitare il numero di domande a massimo 5.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Entrambi i formati

Descrizione dettagliata:

La formatrice o il formatore prepara un breve sondaggio o quiz online usando le applicazioni gratuite disponibili, ad es., Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com), ecc., prima di avviare la Sessione. In questa fase della valutazione alle e ai discenti viene dato accesso al link o al QR code specifico per potere rispondere alle domande.

Possibili domande:

1. Quale attività giudicheresti più coinvolgente?

- Discussioni sulle storie a fumetti
- Presentazione PPT (Presentazione dei contenuti)
- Attività di apprendimento
- Ho apprezzato tutte le attività

- Nessuna delle opzioni

2. La Sessione presentava un buon equilibrio tra informazioni e attività interattive:

- Fortemente d'accordo
- D'accordo
- In disaccordo
- Fortemente in disaccordo

3. Pensi che le storie a fumetti ti abbiano permesso di comprendere meglio le sfide e i benefici della agricoltura a base vegetale?

- Sì
- In parte
- No

4. Le informazioni presentate nel file PPT erano chiare e facili da seguire?

- Sì
- In parte
- No

5. Pensi che le attività di apprendimento siano state utili per comprendere meglio la agricoltura a base vegetale?

- Molto utili
- In parte utili
- Non sono state utili

Attività di valutazione 2: Sfida: creare la mappa dell'impatto

Durata	15 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	● Presentazioni di gruppo: Valutazione della "Mappa dell'impatto" di ciascun gruppo in termini di esaustività, chiarezza e attinenza ai contenuti del corso. ● Discussione: Valutazione della qualità delle intuizioni e dei contributi nel corso della discussione riflessiva, evidenziando la capacità collegare i concetti a esempi concreti. ● Osservazione: Osservazione della capacità di collaborare e di pensare in modo critico all'interno dei gruppi per valutare la partecipazione e il

	lavoro di squadra.
Risorse necessarie	● In classe: grandi fogli di carta o cartelloni, pennarelli, post-it o altro materiale per scrivere; copie dei materiali del corso a cui potere fare riferimento. ● Online: Strumenti di collaborazione online (ad es., Miro, Jamboard, MURAL o Padlet); piattaforma di videoconferenza con la possibilità di creare stanze separate e accesso digitale alle risorse del corso
Osservazioni	Familiarizza con la struttura dell'attività e accertati che tutte le risorse siano pronte. Testa gli strumenti di collaborazione in anticipo se la sessione ha luogo virtualmente. Comincia spiegando gli obiettivi dell'attività e come la "Mappa dell'impatto" si colleghi al contenuto del corso. Fornisci un esempio per guidare le e i partecipanti. Muoviti tra i gruppi per offrire loro supporto, rispondere alle domande e incoraggiare il pensiero critico. Riserva tempo a sufficienza per il brainstorming, la creazione delle mappe e le presentazioni. Mantieni coerente e concisa la discussione.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Entrambi i formati

Descrizione dettagliata:

Dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi o coppie e offri a ciascun gruppo un cartellone o l'accesso a una lavagna online su cui potere lavorare insieme. Le e i partecipanti dovrebbero creare una "Mappa dell'impatto" seguendo le seguenti indicazioni:

- Tema centrale: Scrivere al centro "Pratiche di allevamento convenzionali".
- Ramo 1: Elencare le principali conseguenze a livello ambientale (ad es., gas a effetto serra, inquinamento dell'acqua, deforestazione).
- Ramo 2: Descrivere le cause alla base (ad es., produzione di cereali per mangimi, uso eccessivo di fertilizzanti).
- Ramo 3: Suggerire delle tecniche o delle alternative legate alla agricoltura a base vegetale o sostenibili in generale per mitigare l'impatto di ciascun elemento indicato.

Le e i partecipanti hanno 10 minuti a loro disposizione per completare questa mappa. Successivamente, tutti i gruppi presenteranno i propri risultati.

Lezione 3 (facoltativa)

Questa Lezione facoltativa mira a offrire l'opportunità di potere svolgere altre attività di apprendimento (ad es., un'attività tratta dalla Lezione 2 che non è stata svolta per problemi di tempo limitato) o di effettuare una *study visit* come integrazione all'esperienza di apprendimento delle e dei partecipanti.

Contenuti:

Attività all'aperto (facoltativa) 1: Study visit per la valutazione dell'impatto locale

Durata	4–5 ore, inclusi gli spostamenti, l'attività in sé, la discussione di gruppo e la riflessione.
N. di partecipanti	15-20 partecipanti
Competenze acquisite	Osservazione dell'ambiente: Individuazione dei segni di degrado del suolo e dell'acqua a causa delle pratiche agricole. Capacità analitiche: Misurazione e interpretazione degli indicatori di qualità del suolo e dell'acqua. Pensiero sistemico: Comprensione degli effetti interconnessi delle tecniche agricole sugli ecosistemi locali. Risoluzione dei problemi: Proposta di strategie per mitigare i danni ambientali dovuti alle pratiche agricole.
Risorse necessarie	Kit per testare la qualità del suolo (pH, sostanze nutrienti e livelli di umidità; Kit per testare la qualità dell'acqua (per parametri come i livelli di nitrati, il pH e la torbidità); blocchi per appunti, fogli di lavoro e penne per registrare le osservazioni; secchi o piccoli contenitori per la raccolta di campioni di suolo o di acqua; guanti e altri dispositivi di sicurezza; guide di riferimento per l'identificazione della biodiversità o la valutazione dell'erosione; mappe/immagini della stessa area di almeno 50 anni fa e di oggi (se disponibili).

Osservazioni	Considera la possibilità di invitare una esperta o un esperto (ad es., nel campo della biologia, ecologia o delle scienze agricole) per condurre questa attività se non ritieni di avere le competenze necessarie. <u>Preparazione preliminare:</u> Individua un luogo adatto vicino a un allevamento convenzionale di animali o a un'area di deflusso. Richiedi l'autorizzazione se il sito è di proprietà privata. Effettua una visita preliminare per familiarizzare con l'area e le sue condizioni.
	Prepara un documento riassuntivo sui principali effetti dell'allevamento di animali sulla qualità del suolo e dell'acqua (ad es., deflusso dei nutrienti, compattazione, erosione). <u>Durante l'attività:</u> Comincia con una breve introduzione della storia del posto, delle attuali pratiche agricole e dell'impatto ambientale osservabile a occhio nudo. Dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi per condurre delle analisi pratiche di campioni di suolo e acqua. Supporta i gruppi nell'uso dei vari kit e nell'interpretazione dei risultati (ad es., elevati livelli di nitrati indicano il deflusso di fertilizzanti). Incoraggia i gruppi ad annotare le loro osservazioni su, ad esempio, i modelli di erosione, la crescita di alghe nei corpi idrici o i cambiamenti nella diversità delle piante. <u>Riflessione finale:</u> Riunisci i gruppi in un luogo all'ombra o vicino la classe per discutere i risultati. Facilita una discussione su domande come: "Quali specifiche pratiche agricole potrebbero avere causato questi effetti?" e "Quali cambiamenti potrebbero migliorare la salute del suolo e dell'acqua?". Collega i risultati al contenuto della sessione, evidenziando il ruolo della agricoltura a base vegetale e delle pratiche sostenibili nella mitigazione di tali impatti.

Descrizione dettagliata:

Le e i partecipanti fanno visita a un sito locale colpito dal cambiamento climatico a causa di pratiche agricole convenzionali, ad esempio un campo, un corpo idrico o un pascolo vicino. Utilizzando semplici strumenti e tecniche di osservazione, valutano la qualità del suolo, l'inquinamento dell'acqua, l'erosione e la perdita di biodiversità, indagando su come le pratiche agricole contribuiscano al degrado ambientale. Attraverso questa esperienza pratica, le e i partecipanti imparano a riconoscere gli effetti locali dell'agricoltura sugli ecosistemi, a sviluppare abilità pratiche nell'analisi del suolo e dell'acqua e a comprendere il ruolo della agricoltura a base vegetale e delle pratiche agricole sostenibili nel mitigare il cambiamento climatico e nel migliorare la resilienza ambientale. Questa attività promuove il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi per proporre soluzioni per ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura.

Attività di apprendimento supplementari (facoltative)

Le attività di apprendimento supplementari riportate di seguito sono facoltative e servono a ispirare le formatrici e i formatori che realizzano questa sessione del corso di formazione. La loro attuazione dipende dal contesto specifico del corso di formazione, ovvero dalla disponibilità di tempo e risorse.

Attività di apprendimento 1	
Titolo	Riconoscere l'impatto ambientale della produzione di cereali per mangimi
Durata	1 ora
Osservazioni	Obiettivi di apprendimento: Comprendere le conseguenze ambientali della produzione di cereali per mangimi sulla deforestazione, la perdita di habitat e il degrado del suolo in tutto il pianeta Terra ed esplorare come la transizione verso la agricoltura a base vegetale possa mitigare questi impatti ambientali, riconoscere il ruolo della conservazione della biodiversità e della resilienza climatica nelle transizioni agricole.
Descrizione	In questa attività le e i partecipanti lavoreranno in piccoli gruppi per delineare gli impatti ambientali della produzione di cereali per mangimi utilizzando un grande cartellone o uno strumento digitale. Esploreranno il modo in cui la produzione di cereali per mangimi contribuisce alla deforestazione, alla perdita di habitat e al degrado del suolo in tutto il mondo. Le e i partecipanti rifletteranno su come il passaggio a pratiche agricole proprie della agricoltura a base vegetale possa alleviare queste conseguenze. Individuando le connessioni tra la produzione di mangimi e il suo impatto ambientale, esploreranno pratiche agricole alternative che potrebbero migliorare la conservazione della biodiversità e la resilienza climatica.

Attività di apprendimento 2	
Titolo	Discussione sull'impatto degli allevamenti di animali
Durata	1 ora
Osservazioni	Obiettivi di apprendimento: Valutare la scarsa efficienza delle risorse della produzione zootecnica e il suo uso sproporzionato del suolo, sviluppare abilità argomentative e la capacità di impegnarsi in discussioni fondate e basate su dati concreti su questioni di sostenibilità.
Descrizione	Le e i partecipanti si impegneranno in un dibattito strutturato sull'impatto ambientale delle pratiche di allevamento convenzionali. Ricercheranno e presenteranno argomentazioni su come queste pratiche contribuiscano al degrado della qualità del suolo, dell'acqua e dell'aria, con particolare attenzione all'inefficienza delle risorse e alle emissioni di gas serra. Il dibattito metterà in evidenza l'uso sproporzionato del suolo e la scarsa efficienza delle risorse della produzione zootecnica. Dopo aver discusso le sfide, le e i partecipanti rifletteranno su come il passaggio alla agricoltura a base vegetale potrebbe mitigare questi impatti, favorendo un sistema alimentare più sostenibile ed efficiente in termini di risorse.

Sessione 6 Strategie e pratiche di coltivazione sostenibile a base vegetale

Introduzione

La Sessione 6 offre degli spunti pratici sull'agricoltura a base vegetale sostenibile, tra cui la selezione delle colture, la gestione dell'acqua e le tecniche ecologiche come la rotazione delle colture, le colture di copertura e le soluzioni basate sulla natura. Attraverso questa Sessione, le e i discenti scopriranno come queste tecniche possano essere applicate in contesti agricoli reali, promuovendo la sostenibilità ambientale e la conservazione delle risorse. Questa Sessione è pensata, da una parte, per dotare le operatrici e gli operatori agricoli delle conoscenze e competenze essenziali per migliorare le proprie pratiche agricole e contribuire così alla salute del nostro Pianeta prendendo decisioni consapevoli in materia di pratiche agricole; dall'altra, per permettere alle consumatrici e ai consumatori di valutare criticamente l'impatto ambientale delle pratiche agricole, alimentando un senso di responsabilità verso i sistemi alimentari sostenibili e le scelte di consumo consapevoli.

La Sessione 6 delinea i contenuti trattati nell'Unità 2 "Approcci pratici all'agricoltura a base vegetale sostenibile" relative al **Modulo 3 "Agricoltura biologica a base vegetale"**.

Sulla base dei contenuti dell'Unità di apprendimento menzionata, la Sessione mira a fornire una introduzione completa all'agricoltura a base vegetale, delineandone chiaramente il concetto e i relativi benefici per chi produce e chi consuma, esplorano al contempo gli ostacoli e le sfide legate alla sua più ampia adozione.

La Sessione consiste in due lezioni di 45 minuti ciascuna, a cui si aggiunge una terza lezione facoltativa, come illustrato di seguito:

- Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti teorici
- Lezione 2: Attività di apprendimento e valutazione
- Lezione facoltativa 3: *Study visit* all'aperto

Obiettivi di apprendimento

Dopo avere preso parte alla Sessione 6, le e i discenti:

- Comprendranno la selezione e la gestione delle colture sostenibili e, quindi, impareranno a selezionare le colture in base a fattori come il clima locale, le condizioni del suolo e la domanda del mercato, al fine di ottimizzare il raccolto, ridurre l'impatto ambientale e promuovere la salute del suolo attraverso pratiche come la rotazione delle colture e le colture di copertura.
- Conosceranno le tecniche sostenibili per migliorare la salute del suolo come la rotazione delle colture, le colture di copertura e i concimi verdi per migliorare la fertilità del suolo, ridurre l'erosione e sostenere la resilienza del suolo a lungo termine nei sistemi agricoli basati sulle piante.
- Approfondiranno le loro conoscenze sulla conservazione dell'acqua e sulle strategie di gestione efficiente che conservano le risorse idriche e assicurano pratiche agricole sostenibili in regioni caratterizzate da scarsità d'acqua.
- Saranno in grado di valutare i benefici ambientali ed economici delle pratiche agricole sostenibili, tra cui il miglioramento della biodiversità, la riduzione dell'uso dell'acqua e la redditività a lungo termine grazie a tecniche efficienti dal punto di vista delle risorse.
- Potranno progettare sistemi agricoli resilienti e sostenibili che integrino la gestione sostenibile delle colture, la conservazione dell'acqua e le strategie per preservare la salute del suolo per aumentare la resilienza contro i cambiamenti climatici e favorire una produzione agricola sostenibile.

Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti teorici

La presente lezione di 45 minuti può essere svolta in presenza o in contesti di apprendimento online e prevede la seguente articolazione in due parti:

Prima parte – Discussioni sulle storie a fumetti (15-25 minuti): Le e i discenti sono incoraggiati a discutere in merito alle corrispondenti storie a fumetti.

Seconda parte – Presentazione dei contenuti (20-30 minuti): I contenuti di apprendimento della sessione vengono presentati attraverso una presentazione PowerPoint.

Prima parte: Discussioni sulle storie a fumetti

Bisogna accertarsi che le e i discenti abbiano accesso e leggano le storie a fumetti seguenti nel proprio tempo libero, prima di partecipare alla Sessione, e invitarli a scrivere le loro osservazioni, i commenti e le domande da discutere durante la lezione. In alternativa, è possibile dare alcuni minuti alle e ai discenti per leggere le storie a fumetti.

Attraverso la trattazione di argomenti essenziali come la selezione delle colture, la gestione dell'acqua e le tecniche ecocompatibili, volte a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare la salute del suolo, le storie a fumetti evidenziano anche gli effetti ambientali negativi dell'agricoltura convenzionale basata sugli animali e li mettono a confronto con le alternative a base vegetale e sostenibili, dimostrando come sia possibile trarre vantaggio da queste pratiche e al tempo stesso raggiungere l'indipendenza economica. Le consumatrici e i consumatori riusciranno anche a capire come vengono realizzati i prodotti agricoli che consumano e come queste loro scelte contribuiscono indirettamente agli effetti dell'agricoltura convenzionale sull'ambiente.

Le storie a fumetti possono essere consultate nella [Collezione di fumetti](#). Nella descrizione che segue sono specificate le pagine delle specifiche storie:

- **Storia a fumetti 3, Tema 3: LEZIONE 1: SCEGLIERE DELLE COLTURE SOSTENIBILI** (Pagine 59-62)

Questa storia a fumetti segue Peter, un agricoltore, mentre si iscrive a un corso gratuito offerto dalla Eco-Harmony University per migliorare i suoi metodi di coltivazione. La storia a fumetti illustra l'inizio del viaggio di Peter verso pratiche agricole più sostenibili in un corso composto da tre Lezioni: selezione delle colture, gestione delle acque e tecniche di agricoltura a base vegetale. Il primo giorno del corso, Peter e un piccolo gruppo di partecipanti vengono introdotti alla selezione delle colture da un professore universitario. Il professore spiega l'importanza di scegliere le colture giuste in base al clima locale e alla domanda del mercato e sottolinea tecniche come la rotazione delle colture, le colture di copertura e i concimi verdi per mantenere la salute del suolo.

- **Storia a fumetti 4 of Tema 3: LEZIONE 2: IMPARARE A GESTIRE L'ACQUA** (Pagine 63-66)

Questa storia a fumetti continua a mostrare il processo di apprendimento di Peter nell'ambito della seconda lezione del corso universitario, dedicata alle tecniche di gestione dell'acqua. Il

professore introduce il tema parlando del ruolo significativo dell'acqua in agricoltura e condividendo le tecniche per migliorare l'uso dell'acqua, come la bioritenzione, la regolazione dei livelli delle acque sotterranee e la costruzione di zone umide.

- **Storia a fumetti 5 of Tema 3: LEZIONE 3: TECNICHE FITOAGRICOLE** *(Pagine 67-70)*

Questa storia a fumetti presenta Nikos, membro della rete panellenica per l'agricoltura biociclica vegana, che condivide con Peter e le e gli altri studenti della terza lezione del corso universitario la sua esperienza e le sue intuizioni sulle tecniche sostenibili. Nikos spiega come le sue pratiche agricole diano priorità all'ambiente, evitando i prodotti di origine animale e concentrandosi sulle colture destinate esclusivamente al consumo umano. Ha menzionato i metodi chiave utilizzati nell'agricoltura a base vegetale, tutti volti a preservare la fertilità del suolo, a migliorare la biodiversità e a ridurre la contaminazione. La storia a fumetti evidenzia come l'agricoltura a base vegetale possa aiutare le piccole agricoltrici e i piccoli agricoltori a garantire la sostenibilità delle loro colture, a migliorare la salute del suolo utilizzando risorse locali e a mantenere l'indipendenza economica senza ricorrere a sostanze chimiche nocive. Nikos sottolinea anche l'importanza di vendere prodotti sostenibili e di alta qualità direttamente alle consumatrici e ai consumatori.

Le e i discenti sono invitati a partecipare a una discussione guidata sulle storie a fumetti e incoraggiati a esprimere liberamente le loro opinioni e a fare riferimento alle proprie esperienze personali. Le domande seguenti possono contribuire a guidare la discussione:

- Come pensi che la selezione e la gestione delle colture sostenibili e la gestione dell'acqua siano correlate al tema dell'agricoltura a base vegetale?
- Prenderesti mai in considerazione la possibilità di partecipare ad attività/conferenze/lezioni su questi argomenti? Perché sì o perché no?
- Pensi che l'agricoltura a base vegetale sia applicabile alla tua realtà? Perché sì o perché no?
- Quali sono i fattori che le operatrici e gli operatori nel settore dell'agricoltura a base vegetale dovrebbero considerare quando selezionano le colture da coltivare e come queste scelte influiscono sulla redditività del mercato e sulla sostenibilità ambientale?
- Perché una gestione efficace dell'acqua è fondamentale per l'agricoltura a base vegetale, soprattutto nel contesto del cambiamento climatico?
- In che modo l'agricoltura a base vegetale è un approccio olistico?

Seconda parte: Presentazione dei contenuti (PPT)

I contenuti teorici della Sessione vengono presentati attraverso la seguente presentazione PowerPoint: **SESSIONE 6: Approcci e strategie pratiche all'agricoltura a base vegetale sostenibile**. Il file PPT in formato modificabile può essere scaricato dalla [Collezione di presentazioni](#) (dove è possibile accedere a tutti i 13 file PPT). La presentazione della Sessione 6 riunisce i contenuti dell'Unità d'apprendimento selezionata del **Tema 3: Agricoltura a base vegetale sostenibile**. I temi/le unità sono disponibili all'interno del [Toolkit di Com4AgriPlant](#). Nella descrizione che segue sono specificate le pagine della specifica unità.

- Unità 2 – Approcci pratici all'agricoltura a base vegetale sostenibile (*Pagine 82-89*)

Il contenuto dettagliato dell'Unità indicata sopra completa la presentazione dei contenuti fornendo alcune risorse di apprendimento supplementari per la formatrice o il formatore e per il gruppo di discenti. Si raccomanda fortemente di esaminare i contenuti di apprendimento delle Unità sopra descritte prima della presentazione PPT.

Durante la presentazione dei contenuti teorici (usando il file PPT), o a seguire, è importante accertarsi di fare riferimento ai punti chiave evidenziati nel corso delle discussioni sulle storie a fumetti e di esplorarli con le e i discenti.

Lezione 2: Attività di apprendimento e valutazione

La presente lezione di 45 minuti mira a coinvolgere le e i discenti in attività di apprendimento al fine di approfondire la loro comprensione, far emergere eventuali falsi miti o dubbi e completare l'apprendimento incoraggiandoli a condividere le proprie esperienze. Per ciascuna delle attività suggerite di seguito viene indicata la modalità di attuazione raccomandata, in presenza oppure online. Le attività di valutazione sono riportate alla fine della lezione per valutare le conoscenze e gli atteggiamenti delle e dei discenti e la sessione in sé (nel caso in cui la Lezione facoltativa 3 venga attuata, le attività di valutazione possono essere svolte alla fine di quest'ultima lezione).

La lezione si presenta divisa in due parti:

Prima parte – Attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione) – 30 minuti

Seconda parte – Valutazione della sessione – 15 minuti

Prima parte: Attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione)

Le attività di apprendimento suggerite qui mirano ad approfondire la comprensione, coinvolgere le e i discenti in un dialogo e incoraggiarli a condividere le proprie esperienze. La formatrice o il formatore può selezionare una delle attività da svolgere, in base ai vincoli di tempo. L'attività rimanente può essere svolta come lezione facoltativa.

Attività di apprendimento 1: Coltivare il successo: Ricerca SWOT sulle colture

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	Min. 4, max. 20 partecipanti
Competenze acquisite	Capacità analitiche, capacità di risolvere i problemi, lavoro di squadra e collaborazione
Risorse necessarie	È necessario disporre di una lavagna a fogli mobili e di materiale per scrivere. È inoltre consigliabile disporre di una connessione a Internet e di dispositivi mobili personali, in modo che le e i partecipanti possano fare ricerche se necessario.
Osservazioni	Sarebbe ottimale lavorare con esempi reali di pratiche agricole delle e dei partecipanti. Se ciò non è possibile, è necessario mostrare alcuni esempi di diversi scenari di gestione delle colture, in modo che l'attività possa essere implementata senza problemi. È inoltre importante mostrarsi disponibili in modo che le e i partecipanti possano fare domande durante il lavoro di gruppo.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Preferibilmente in classe, ma è possibile svolgere l'attività anche online. Se si desidera svolgere l'attività in modo individuale è possibile seguire le stesse fasi qui riportate, lavorando alla propria analisi SWOT sulle colture o cercando degli esempi online.

Descrizione dettagliata:

Fase 1: dividi le e i partecipanti in gruppi di 4-5 persone al massimo.

Fase 2: fornisci loro le istruzioni per lo svolgimento dell'attività. Dovranno scegliere un esempio reale di una delle loro pratiche di gestione delle colture, o (se non disponibile) sarà dato un esempio dalla formatrice o dal formatore. Dovranno lavorare in gruppo e condurre un'analisi SWOT della situazione: quali sono i punti di forza, i punti deboli, le opportunità e le minacce di queste colture e della loro gestione? (5 min.). Possono dividere la lavagna a fogli mobili in 4 sezioni e riflettere collettivamente su di esse. Per questa attività avranno a disposizione 15 minuti.

Fase 3: una volta terminato, una persona per ogni gruppo presenterà l'analisi al resto dei gruppi, che avranno l'opportunità di fare domande e di discutere sul tema. Ciascun gruppo avrà 2 minuti per le presentazioni.

Fase 4: dopo che tutti i gruppi hanno presentato, fai una riflessione finale sulle risposte e un riepilogo dei concetti, delle competenze e delle abilità su cui le e i partecipanti hanno lavorato durante l'attività.

Attività di apprendimento 2: Cortometraggi del Cineforum: Scarsità d'acqua e attività agricole

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	Min. 4, max. 20 partecipanti
Competenze acquisite	Pensiero critico, ascolto attivo, riflessione
Risorse necessarie	Per mostrare il seguente video occorre un computer, una connessione Internet e un proiettore/schermo: <i>Lo stato delle risorse terrestri e idriche mondiali per l'alimentazione e l'agricoltura</i>, FAO. https://www.youtube.com/watch?v=g2sJTVTi8Lg. I partecipanti possono utilizzare carta, penne e qualsiasi altro materiale per prendere appunti. Elenco delle domande a cui rispondere dopo la proiezione del video: 1. In che modo i responsabili politici, gli agricoltori e le altre parti interessate possono collaborare per promuovere pratiche sostenibili di gestione delle risorse idriche in agricoltura? 2. Qual è il ruolo delle innovazioni tecnologiche nel miglioramento dell'efficienza idrica e della conservazione delle risorse idriche in agricoltura? 3. Quali sono i potenziali benefici dell'adozione di pratiche di gestione idrica più sostenibili, sia per le operatrici e gli operatori agricoli che per i più ampi obiettivi sociali e ambientali?
Osservazioni	Per guardare il video è necessario che le e i partecipanti abbiano una comprensione dell'inglese. Se ciò non è possibile, puoi tradurre simultaneamente il contenuto del video così come appare, oppure scegliere un altro video dello stesso argomento e creare un nuovo elenco di domande, tenendo sempre presente che l'obiettivo dell'attività è far riflettere le e i partecipanti sull'impatto dell'uso e della gestione dell'acqua e su quali potrebbero essere le potenziali tecniche. Se le e i partecipanti hanno bisogno di rivedere il video, puoi fornire loro il link in modo che possano accedervi sui loro dispositivi mobili durante l'attività. Durante gli interventi delle e dei partecipanti, puoi chiarire eventuali dubbi e stimolare il dibattito tra il gruppo.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Preferibilmente in classe, ma è possibile svolgere l'attività anche online. Se si desidera svolgere l'attività in modo individuale è possibile seguire le stesse fasi qui riportate e riflettere autonomamente rispondendo alle domande.

Descrizione dettagliata:

Fase 1: presenta l'attività, che consiste nella proiezione di un video e nella fornitura di risposte individuali alle domande seguenti. A questo punto, fornisci le domande.

Fase 2: proiezione del video (con traduzione simultanea, se necessario) (2 minuti e 36 secondi).

Fase 3: rileggi le domande e concedi 10 minuti per rispondere individualmente. Se necessario, le e i partecipanti possono usare un foglio per scrivere le risposte. Avranno a disposizione 15 minuti.

Fase 4: una volta finito, formano gruppi di massimo 4-5 persone e condividono le risposte tra loro. Hanno a disposizione 10 minuti.

Fase 5: dopo che tutti i gruppi hanno finito, chiedi a ciascuno di loro di condividere con gli altri un riassunto di ciò che hanno discusso. Durante la condivisione, puoi stimolare il dibattito e fornire spunti di riflessione.

Fase 6: per concludere, fai una riflessione finale sulle risposte e un riepilogo dei concetti, delle competenze e delle abilità su cui le e i partecipanti hanno lavorato durante l'attività.

Attività di apprendimento 3: Auto-riflessione sull'agricoltura a base vegetale

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	Min. 4, max. 20 partecipanti
Competenze acquisite	Pratica riflessiva, pensiero critico, problem solving
Risorse necessarie	Carta e materiale di scrittura, connessione a Internet e dispositivi mobili, se necessario.
Osservazioni	Le e i partecipanti dovrebbero svolgere questa attività in modo più o meno autonomo. Mostrati disponibile per chiarire le istruzioni e a guidarli nel processo. Se le e i partecipanti non conducono o non possiedono attività agricole, è possibile preparare alcuni esempi/scenari di attività agricole che non sono in linea con l'agricoltura a base vegetale e chiedere loro di svolgere l'attività sulla base di questi.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Preferibilmente in classe, ma è possibile svolgere l'attività anche online. Se si desidera svolgere l'attività in modo individuale è possibile seguire le stesse fasi qui riportate e riflettere autonomamente rispondendo alle domande.

Descrizione dettagliata:

Fase 1: spiega alle e ai partecipanti lo scopo dell'attività.

Fase 2: le e i partecipanti devono riflettere individualmente sulle loro attuali tecniche agricole, sulla base dei contenuti dell'unità. Possono scrivere come le loro pratiche si allineano alle tecniche sostenibili di gestione delle colture e dell'acqua basate sull'agricoltura a base vegetale. Possono utilizzare le seguenti domande, selezionando quelle ritenute più appropriate per il gruppo di riferimento, anche in considerazione del tempo a disposizione.

1. Analisi delle pratiche correnti

- Quali sono le principali tecniche che utilizzi attualmente per la gestione delle colture?
- Come gestisci attualmente l'uso dell'acqua nella tua azienda agricola?
- Quali colture coltivi principalmente e perché proprio queste?

2. Allineamento con le pratiche sostenibili

- In che modo le tue attuali tecniche di gestione delle colture sono in linea con le pratiche sostenibili di agricoltura a base vegetale?
- In che modo le tue pratiche di gestione dell'acqua promuovono la sostenibilità e l'efficienza?
- Utilizzi già dei metodi di agricoltura a base vegetale per migliorare la salute del suolo e la biodiversità?

Le e i partecipanti hanno a disposizione 10 minuti.

Fase 3: dopo aver finito, crea piccoli gruppi di massimo 4-5 persone per la condivisione e la discussione su quali potenziali adattamenti è possibile fare per allinearsi con l'agricoltura a base vegetale. Questa fase durerà 10 minuti. Le e i partecipanti possono usare le seguenti domande come guida:

3. Identificazione delle lacune e delle opportunità

- Quali sono le sfide che devi affrontare nelle tue attuali tecniche agricole e che potrebbero essere gestite con metodi di agricoltura a base vegetale?
- Ci sono aree delle tue pratiche attuali che potrebbero beneficiare di un approccio più sostenibile?
- Quali aspetti delle tue pratiche agricole non sono in linea con i principi della sostenibilità e perché?

4. Potenziali adattamenti

- Quali potenziali adattamenti potresti apportare alle tecniche di gestione delle colture per allinearle meglio alle pratiche sostenibili?
- Come potresti modificare le pratiche di gestione dell'acqua per renderle più efficienti e sostenibili?

- Quali nuove tecniche sostenibili di agricoltura a base vegetale potresti sperimentare nella tua azienda agricola?

5. Considerazioni sulle risorse

- Di quali risorse (tempo, denaro, conoscenze, attrezzature) avrai bisogno per implementare questi adattamenti?
- Prevedi ostacoli specifici per l'adozione di queste pratiche sostenibili? Come potresti superarli?

Fase 4: dopo la discussione di gruppo, ogni partecipante avrà 10 minuti per creare un piano di adattamento passo per passo, suddiviso in compiti gestibili. Se le e i partecipanti svolgono attività agricole simili, possono lavorare insieme su questa parte.

Fase 5: dopo che tutte e tutti hanno finito, chiedi ad alcune persone di condividere con gli altri una sintesi del loro piano. Durante la condivisione, puoi stimolare il dibattito e fornire spunti di riflessione.

Fase 6: per concludere, fai una riflessione finale sulle risposte e un riepilogo dei concetti, delle competenze e delle abilità su cui le e i partecipanti hanno lavorato durante l'attività, sottolineando l'importanza della riflessione e dell'adattamento continui.

Seconda parte: Valutazione della sessione

Al termine della Sessione, le e i discenti sono invitati a partecipare alle attività di valutazione qui descritte. Lo scopo è quello di valutare l'esperienza vissuta attraverso questa Sessione e i benefici che ne hanno tratto in termini di conoscenze e atteggiamenti.

Attività di valutazione 1: Valutazione dell'esperienza

Durata	5 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	Sondaggio online (ad es., Mentimeter, Kahoot, ecc.)
Risorse necessarie	Accesso alle applicazioni per svolgere sondaggi online gratuitamente e connessione Internet: www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Il sondaggio o quiz deve essere preparato prima di avviare la Sessione. Occorre offrire alle e ai discenti accesso al link o al QR code per effettuare la valutazione. Le domande suggerite di seguito sono solo indicative, pertanto vi è libertà di formulare altre domande, tenendo conto del profilo delle e dei partecipanti e delle questioni specifiche relative all'attuazione della Sessione. Bisogna ricordare che questa è una breve valutazione, per cui occorre limitare il numero di domande a massimo 5.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	Entrambi i formati

Descrizione dettagliata:

La formatrice o il formatore prepara un breve sondaggio o quiz online usando le applicazioni gratuite disponibili, ad es., Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com), ecc., prima di avviare la Sessione. In questa fase della valutazione alle e ai discenti viene dato accesso al link o al QR code specifico per potere rispondere alle domande.

Possibili domande:

1. Quale attività giudicheresti più coinvolgente?

- Discussioni sulle storie a fumetti

- Presentazione PPT (Presentazione dei contenuti)
- Attività di apprendimento
- Ho apprezzato tutte le attività
- Nessuna delle opzioni

2. La Sessione presentava un buon equilibrio tra informazioni e attività interattive:

- Fortemente d'accordo
- D'accordo
- In disaccordo
- Fortemente in disaccordo

3. Pensi che le storie a fumetti ti abbiano permesso di comprendere meglio le sfide e i benefici dell'agricoltura a base vegetale?

- Sì
- In parte
- No

4. Le informazioni presentate nel file PPT erano chiare e facili da seguire?

- Sì
- In parte
- No

5. Pensi che le attività di apprendimento siano state utili per comprendere meglio l'agricoltura a base vegetale?

- Molto utili
- In parte utili
- Non sono state utili

Attività di valutazione 2: Quiz rapido: verifica delle conoscenze sull'agricoltura a base vegetale sostenibile

Durata	15 minuti
N. di partecipanti	25 (può essere adattata per gruppi più ampi e per contesti online su piattaforme che permettono di creare stanze separate).
Metodi di valutazione	Quiz rapido: Punteggio basato sul numero di risposte esatte (1 punto per ogni risposta corretta, per un massimo di 5 domande). Mappa delle conoscenze: Valutazione basata su una griglia apposita per giudicare l'eshaustività, i collegamenti logici e la creatività

Risorse necessarie	In classe: Fogli di lavoro stampati, penne, matite, pennarelli, lavagna a fogli mobili/lavagna bianca (facoltativa). Online: Fogli di lavoro digitali, strumenti online (ad es., Jamboard, Miro), piattaforma di videoconferenza.
Osservazioni	- Sottolineare il fatto che il quiz non richiede particolare impegno.
Attuazione (in classe, virtuale o in entrambi i formati)	- Offri una mappa iniziale o un esempio come guida di riferimento, se necessario. - Incoraggia la creatività e lo sviluppo di collegamenti logici nella creazione della mappa. - Gestisci il tempo in modo efficace, avvisando quando il tempo sta per finire. Questa attività può essere svolta sia in classe sia in contesti online. In classe: Distribuisci il materiale, introduci l'attività, supervisiona il progresso e fornisci dei feedback. Online: Condividi i fogli di lavoro o i link, usa le stanze separate o invita le e i partecipanti a lavorare individualmente, abilita la condivisione dello schermo per la fase di discussione.

Descrizione dettagliata:

1. Introduzione (2 minuti): Spiega lo scopo dell'attività.
2. Quiz rapido (5 minuti): Le e i partecipanti rispondono a tre domande individualmente e discutono le risposte in gruppo (facoltativo).

Elenco di domande:

1. (A risposta aperta) Quale fattore è più importante nella scelta delle colture per l'agricoltura a base vegetale?
2. (A risposta aperta) Quale tecnica di gestione dell'acqua utilizza soluzioni basate sulla natura per conservare le risorse?
3. (A risposta aperta) Perché la agricoltura a base vegetale è considerata un approccio olistico?
3. Mappa delle conoscenze (8 minuti): Fornisci il Tema centrale (ad esempio, "Agricoltura a base vegetale") e i suoi rami principali (ad esempio, "Gestione sostenibile delle colture", "Gestione

delle acque”, “Benefici ambientali”). Chiedi alle e ai partecipanti di completare i temi secondari, le tecniche e i benefici in base a ciò che hanno appreso. Incoraggiali a creare collegamenti tra i rami utilizzando frecce e annotazioni.

Conclusione (facoltativa): Condividere e discutere le risposte giuste, se il tempo lo consente.

Lezione 3 (facoltativa)

Questa Lezione facoltativa mira a offrire l'opportunità di potere svolgere altre attività di apprendimento (ad es., un'attività tratta dalla Lezione 2 che non è stata svolta per problemi di tempo limitato) o di effettuare una *study visit* come integrazione all'esperienza di apprendimento delle e dei partecipanti.

Attività all'aperto (facoltativa 1): Ricerca esplorativa delle aziende agricole.

Durata	4 ore (incluso il tempo per effettuare gli spostamenti)
N. di partecipanti	20 (divisi in gruppi più piccoli di 4-5 partecipanti)
Competenze acquisite	Capacità di osservazione e abilità analitiche applicate alle pratiche fitoagricole sostenibili; Comprensione delle tecniche di gestione del suolo e dell'acqua; Capacità di risoluzione collaborativa dei problemi e pensiero critico; Applicazione delle conoscenze fitoagricole ai contesti reali.
Risorse necessarie	Mezzi di trasporto (se i siti non si trovano a una distanza percorribile a piedi); Quaderni o schede per raccogliere le osservazioni per ciascun gruppo; Fotocamere o smartphone per documentare l'esperienza; Accesso al sito agricolo (occorre prima coordinarsi con le proprietarie o i proprietari).
Osservazioni	Prendi accordi prima con chi possiede e gestisce il sito, accertandoti della loro disponibilità e volontà di spiegare le tecniche utilizzate. Introduci alle e ai partecipanti in anticipo gli elementi principali che devono osservare, come la salute del suolo, l'uso dell'acqua e il ricorso a pratiche sostenibili. Guida le e i partecipanti attraverso i siti e offri loro informazioni di contesto o chiarimenti se necessario. Facilita una discussione di gruppo dopo le visite per sintetizzare le osservazioni e le idee.

Descrizione dettagliata:

Le e i partecipanti visiteranno 3-4 siti agricoli nella stessa area, ciascuno dei quali impegnato nell'uso di tecniche di gestione dell'acqua e del suolo distinte.

In piccoli gruppi, le e i partecipanti osserveranno e documenteranno i metodi usati, i tipi di colture coltivate e la sostenibilità in generale delle pratiche adottate.

Durante la visita a ciascun sito, le e i partecipanti:

- Interagiranno con le agricoltrici e gli agricoltori per apprendere le specifiche tecniche e le sfide incontrate.
- Valuteranno se le soluzioni fitoagricole sostenibili vengono applicate e, in caso contrario, rifletteranno su alternative adatte in base a ciò che hanno appreso.
- Prenderanno appunti e scatteranno foto delle pratiche agricole, concentrandosi sul loro impatto sull'ambiente, sulla diversità di colture e sulla produttività.

Una volta completate le visite, i gruppi si riuniranno per confrontare i loro risultati. Discuteranno:

- Dell'efficacia delle tecniche osservate.
- Dei potenziali miglioramenti mediante l'uso di pratiche fitoagricole sostenibili.
- Del modo in cui tali pratiche abbiano un impatto sulla sicurezza alimentare, sulla salute del suolo e sulla conservazione dell'acqua.

L'attività si conclude con la presentazione da parte di ogni gruppo di un breve riassunto dei risultati ottenuti e di suggerimenti per un miglioramento sostenibile, adattato a ciascuna azienda agricola.

Attività di apprendimento supplementari (facoltative)

Le attività di apprendimento supplementari riportate di seguito sono facoltative e servono a ispirare le formatrici e i formatori che realizzano questa sessione del corso di formazione. La loro attuazione dipende dal contesto specifico del corso di formazione, ovvero dalla disponibilità di tempo e risorse.

Attività di apprendimento 1	
Titolo	Simulazione interattiva della correlazione tra tipi di colture e clima
Durata	1 ora
Osservazioni	Obiettivi di apprendimento: Applicare le conoscenze in merito alla selezione delle colture e ai fattori climatici locali per prendere decisioni consapevoli.
Descrizione	La formatrice o il formatore deve fornire alle e ai partecipanti uno scenario immaginario nel quale sono incaricati di selezionare le colture per un'azienda agricola ipotetica in una regione specifica. A ciascun gruppo vengono presentati alcuni dati climatici (ad esempio, escursioni termiche, precipitazioni, tipo di suolo) e la domanda di mercato per varie colture. Le e i partecipanti devono analizzare i dati e scegliere una combinazione di colture utilizzando i principi della rotazione delle colture, delle colture di copertura e della selezione delle sementi. Spiegheranno le loro scelte al resto del gruppo, sottolineando come le loro decisioni ottimizzino la resa e minimizzino l'impatto ambientale.

Attività di apprendimento 2	
Titolo	Cartellone sulle strategie di gestione dell'acqua
Durata	1 ora
Osservazioni	Obiettivi di apprendimento: Progettare soluzioni pratiche e innovative per la gestione dell'acqua adattate a uno specifico contesto agricolo.
Descrizione	La formatrice o il formatore chiede alle e ai partecipanti di creare un poster visivo che delinei un piano di gestione dell'acqua per un'azienda agricola in transizione verso l'agricoltura a base vegetale. Il cartellone deve includere componenti come tecniche di infiltrazione, metodi di stoccaggio dell'acqua e soluzioni basate sulla natura, affrontando al contempo sfide come la scarsità d'acqua o gli effetti del cambiamento climatico. Il cartellone deve evidenziare i benefici ambientali ed economici delle strategie proposte. Dopo aver creato il cartellone, le e i partecipanti mostreranno il loro piano, in modo che gli altri possano esprimere il loro parere o i loro suggerimenti.

Attività di apprendimento 3	
Titolo	Sfida di narrazione “dal produttore al consumatore”
Durata	1 ora
Osservazioni	Obiettivi di apprendimento: Esplorare la connessione tra le pratiche fitoagricole sostenibili e le scelte delle consumatrici e dei consumatori.
Descrizione	Le e i partecipanti prepareranno una storia breve e avvincente che segua il viaggio di un prodotto da un'azienda fitoagricola sostenibile fino alla tavola della consumatrice o del consumatore. La storia deve evidenziare le principali pratiche sostenibili (ad esempio, la rotazione delle colture, la gestione dell'acqua) e i loro benefici per l'agricoltrice o l'agricoltore, l'ambiente e la persona che consuma i prodotti. Possono presentare la loro storia attraverso mezzi creativi come una vignetta o una presentazione digitale. Le storie saranno condivise con il gruppo per favorire la discussione su come la consapevolezza e il comportamento delle consumatrici e dei consumatori possano guidare le pratiche agricole sostenibili.

Sessione 7 – L'agricoltura a base vegetale: certificazioni e beneficio per gli agricoltori

Introduzione

La sessione 7 illustra le certificazioni biologiche e plant-based, sottolineandone l'importanza sia per chi produce che per chi consuma prodotti agricoli. La sessione prende in esame tutti i diversi modi in cui produttrici e produttori agricoli possono beneficiare di queste certificazioni, in quanto permettono loro di accedere a nuovi mercati, aumentare i profitti e promuovere la responsabilità ambientale. La sessione consente di parlare anche di come le certificazioni, come i marchi rilasciati ai prodotti biologici e vegani, possono aiutare agricoltrici e agricoltori a differenziare la loro produzione e a conquistare la fiducia della clientela attraverso pratiche etiche e sostenibili. La sessione fornisce alcune conoscenze preziose necessarie per compiere scelte consapevoli in linea con i propri valori e preoccupazioni di carattere ambientale e sanitario, favorendo la sostenibilità e il benessere animale.

La sessione n.7 si basa sui contenuti dell'Unità 3 "Certificazioni e vantaggi per le operatrici e gli operatori agricoli" del **Modulo 3 "Agricoltura biologica a base vegetale"**.

Sulla base dei contenuti dell'unità di apprendimento indicata qui sopra, la sessione mira a dare una descrizione completa, offrendo un'introduzione chiara al concetto di agricoltura a base vegetale e dei suoi benefici per produttori e consumatori, senza trascurare gli ostacoli e le sfide.

La sessione si articola in due lezioni di 45 minuti e di una terza lezione facoltativa, come riportato nel prospetto qui sotto.

- Lezione 1: storia a fumetti e presentazione dei contenuti
- Lezione 2: attività di apprendimento e valutazione
- Lezione 3: visita studio

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione 7, le e i discenti saranno in grado di:

- conoscere e individuare le certificazioni rilasciate a prodotti sostenibili e a base vegetale;
- comprendere i vantaggi dell'utilizzo di queste certificazioni per le operatrici e gli operatori agricoli, incluso l'accesso al mercato, la profittabilità e la responsabilità ambientale;
- riflettere sul rapporto tra produttori e consumatori di prodotti sostenibili a base vegetale, apprezzando il loro ruolo ai fini della promozione della sostenibilità e delle pratiche di consumo etico;
- analizzare l'impatto delle certificazioni sui comportamenti dei consumatori ed il loro ruolo nello stimolare la domanda di prodotti sostenibili;
- valutare le sfide e le opportunità che agricoltrici e agricoltori affrontano nell'ottenere e nel mantenere le certificazioni, tenendo conto di fattori come costi, regole e tendenze dei mercati.

Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti

Questa lezione di 45 minuti può svolgersi online o in presenza e si articola in due parti:

Parte 1, discussione della storia a fumetti (15-25 minuti): le e i discenti sono incoraggiati a discutere della storia a fumetti.

Parte 2 – Presentazione dei contenuti (20-30 minuti): i contenuti di apprendimento della sessione sono presentati con un PowerPoint.

Parte 1: Analisi della storia a fumetti

Raccomandiamo alle e ai discenti di leggere le storie a fumetti proposte qui sotto prima della sessione di prendere nota delle loro osservazioni, dei loro commenti o delle domande da porre nel corso della sessione. In alternativa, è possibile concedere loro un paio di minuti per leggere la storia durante la lezione.

La storia proposta per questa sessione si rivolge sia ai produttori che ai consumatori per sensibilizzarli sull'importanza delle certificazioni biologiche e vegane nella agricoltura a base vegetale. Sottolinea i vantaggi di queste certificazioni per agricoltrici ed agricoltori tra cui, ad esempio, la possibilità di promuovere delle pratiche sostenibili, migliorare la trasparenza ed avere un contatto diretto con consumatrici e consumatori. Le storie a fumetti sono inserite nell'apposita [Collezione di fumetti](#). Le pagine della storia a fumetti sono indicate nella descrizione riportata qui sotto.

- **Storia a fumetti n.6 del modulo 3: Certificazioni vegane** (pp. 71-74)

La storia verte intorno a un dialogo tra Susan, John e Peter nel corso del quale la prima cerca di spiegare quanto siano importanti le certificazioni biologiche e vegane per i suoi prodotti. In un primo momento John mette in discussione l'utilità di queste etichette, ma Susan sottolinea che queste certificazioni danno risalto alle pratiche sostenibili della sua azienda (gestione del suolo, risparmio idrico, selezione delle colture, ecc.). La donna ricorda che queste certificazioni non solo attestano i benefici ambientali dei suoi prodotti, ma le permettono di costruire un legame diretto con consumatrici e consumatori, promuovendo la trasparenza e la sicurezza alimentare. Peter, che ha di recente seguito delle lezioni di agronomia, condivide le proprie esperienze nel campo delle tecniche dell'agricoltura sostenibile e partecipa alla discussione asserendo l'importanza di queste pratiche. La storia dimostra, infine, il valore delle certificazioni al fine di conquistare la fiducia di consumatrici e consumatori, incoraggiando delle pratiche agricole sostenibili.

Le e i discenti sono invitati a prendere parte a una discussione guidata sulla storia a fumetti, esprimere liberamente il proprio punto di vista e condividere le loro esperienze. Le seguenti domande possono aiutarti a moderare la discussione:

- Hai mai visto la certificazione V-Label? Conosci altre certificazioni?
- Pensi che queste certificazioni incoraggino gli individui a consumare questi prodotti? Perché sì o perché no?
- Sai cos'è la sicurezza alimentare? Potresti spiegarlo con parole tue? Come pensi che sia

- collegata alla agricoltura a base vegetale sostenibile?
- Quali sono i vantaggi di stabilire connessioni dirette tra operatrici e operatori agricoli e consumatori nella agricoltura a base vegetale e in che modo questa relazione diretta contribuisce alla gestione dell'ambiente e all'impegno della comunità?
 - Quali sono i pro e i contro delle certificazioni sostenibili (ecologiche, biologiche, vegane, ecc.)? Le utilizzeresti nella tua produzione o acquisteresti prodotti con questi marchi?
 - In che modo la sicurezza alimentare e l'agricoltura sono interconnesse?

Parte 2: Presentazione dei contenuti (Presentazione PowerPoint)

I contenuti teorici della sessione possono essere illustrati attraverso la seguente presentazione, scaricabile in formato modificabile, dalla [Collezione di presentazioni](#) (che contiene tutte e tredici le presentazioni PowerPoint sviluppate). La sessione 7 presenta i contenuti dell'unità del modulo 3: Agricoltura a base vegetale sostenibile. Il modulo e le unità sono contenuti nel [Toolkit Com4AgriPlant](#). Di seguito sono riportati i numeri di pagina.

- Unità 3 – Certificazioni e vantaggi per le operatrici e gli operatori agricoli (pp. 90-94)

Le informazioni fornite all'interno dell'unità completano la presentazione dei contenuti. Mettendo ulteriori risorse a disposizione di formatori e discenti. Sugeriamo di leggere i contenuti dell'unità prima dell'inizio della sessione.

Nel presentare i contenuti, o al termine della sessione, bisogna assicurarsi di fare riferimento ai temi chiave posti in evidenza nel corso dell'analisi delle storie a fumetti.

Lezione 2: Attività di apprendimento e partecipazione

Questa lezione di 45 minuti mira a coinvolgere le e i discenti in alcune attività di apprendimento allo scopo di permettere loro di comprendere meglio i contenuti, far emergere dubbi e incomprensioni e arricchire il percorso formativo, incoraggiando le persone a condividere le proprie esperienze. Per ciascuna attività presentata qui sotto abbiamo indicato le modalità di svolgimento (in presenza o online). Le attività di valutazione, proposte al termine di questa lezione, sono volte a prendere in esame le conoscenze e gli atteggiamenti delle e dei discenti e a valutare la qualità della lezione (nel caso in cui si decida di svolgere anche la lezione facoltativa n.3, sarà necessario procedere alla valutazione anche in quel caso).

La lezione si articola in due parti:

Parte 1 – Attività di apprendimento (volte alla comprensione e alla condivisione di esperienze) –

30 minuti;

Parte 2 – Valutazione della sessione – 15 minuti.

Parte 1: attività di apprendimento (volte alla comprensione e alla condivisione di esperienze)

Le attività di apprendimento proposte di seguito mirano ad approfondire i temi presi in esame, a coinvolgere le e i discenti in una discussione e ad incoraggiarli a condividere le proprie esperienze. A causa dei limiti di tempo, è possibile svolte una sola attività. Quella rimanente può essere implementata nel corso della terza lezione.

Attività di apprendimento n.1: Parliamo: certificazioni dei prodotti

Durata	30 minuti
Numero di partecipanti	4-20 partecipanti
Competenze acquisite	Pensiero critico, capacità di comunicazione, empatia e apertura mentale.
Risorse necessarie	Carta, materiale per scrivere e orologio/dispositivo mobile per cronometrare l'attività

Osservazioni	Ricorda di mantenere l'equità e l'equilibrio del gruppo moderando in modo imparziale per tutta la durata del dibattito, indipendentemente dalla tua opinione. Si consiglia di stabilire linee guida chiare per una comunicazione rispettosa, sottolineando l'importanza di evitare attacchi personali o linguaggio sprezzante. Incoraggia le e i partecipanti ad analizzare le implicazioni a breve e a lungo termine della certificazione per le operatrici e gli operatori agricoli, i consumatori e l'ambiente.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Questa attività può essere svolta sia in classe sia online. Quando viene svolta online è necessario servirsi di una piattaforma che consenta la creazione di stanze per facilitare il lavoro di gruppo.

Descrizione dell'attività

Fase 1: dai il benvenuto alle e ai partecipanti e introduci l'argomento: "Certificazioni dei prodotti di origine vegetale per le operatrici e gli operatori agricoli". Spiega lo scopo del dibattito: esplorare i vantaggi e gli svantaggi della certificazione dei prodotti di origine vegetale per chi opera nel settore. [3 minuti]

Fase 2: dividi le e i partecipanti in due squadre: Squadra Pro (che sostiene la certificazione) e Squadra Contro (che si oppone alla certificazione) (massimo 4 partecipanti per squadra, in modo che tutte e tutti possano partecipare).

Fase 3: lascia a ciascun gruppo 30 minuti di tempo per ricercare e raccogliere informazioni a sostegno della propria posizione. Puoi incoraggiare le e i partecipanti a utilizzare varie fonti, tra cui articoli accademici, casi di studio e statistiche (oltre ai contenuti dell'Unità 3). [10 minuti]

Fase 4: per l'esposizione iniziale, assicurati che ogni squadra fornisca una panoramica concisa della propria posizione, insistendo su aspetti come chiarezza, coerenza e persuasività. Durante il dibattito principale [20 minuti], facilita l'alternarsi delle oratrici e degli oratori per presentare le argomentazioni, promuovendo il dialogo rispettoso e l'ascolto attivo e facendo rispettare i limiti di tempo per una partecipazione paritaria. Nella fase di confutazione [10 minuti], incoraggia le squadre a fare un'analisi critica e a controbattere le argomentazioni avversarie con un ragionamento logico. Durante le domande del pubblico [10 minuti], sollecita le e i partecipanti a chiedere chiarimenti o ulteriori informazioni sui punti controversi. Per le dichiarazioni conclusive [10 minuti], consenti al

gruppo di riassumere i punti chiave e incoraggiare la riflessione sugli argomenti presentati.

Fase 5: dopo il dibattito, facilita una discussione o una sessione di riflessione per consentire alle e ai partecipanti di condividere le loro opinioni. [3 minuti]

Attività di apprendimento n.2: Simulazione del conseguimento di una certificazione

Durata	30 minuti
N. di partecipanti	15-20 partecipanti (3-4 gruppi da 4-5 partecipanti)
Competenze acquisite	Pensiero analitico, collaborazione, competenze comunicative, pensiero critico e capacità di valutazione.
Risorse necessarie	Manuali o risorse digitali che sintetizzano le certificazioni chiave (ad es., V-Label, certificazioni biologiche, ecc.); finte etichette, lavagna virtuale o fogli di flip chart per l'attività di <i>brainstorming</i> ; una selezione di immagini di imballaggi sostenibili.

Osservazioni	Gestione del tempo: tenuto conto della breve durata della sessione, cerca di dare dei tempi precisi. Limita l'attività di gruppo a 10-12 minuti per lasciare spazio alla riflessione e al feedback. Istruzioni mirate: da' delle istruzioni chiare e concise concentrandoti sui concetti chiave su cui le e i partecipanti dovranno poi lavorare. Poni l'accento sull'obiettivo principale: applicare le conoscenze riguardanti le certificazioni in un contesto pratico. Incoraggia le e i partecipanti a prendere decisioni velocemente: dal momento che il tempo a disposizione è limitato, invita le e i partecipanti a prendere rapidamente delle decisioni, senza pensare troppo, concentrandosi sugli aspetti più significativi delle certificazioni in relazione al loro prodotto. Presentazione di gruppo: chiedi a ogni gruppo di spiegare brevemente le certificazioni che hanno scelto per il loro prodotto, in relazione ai principi di sostenibilità, in modo da garantire la dinamicità della sessione.
---------------------	--

Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Sia in presenza che online. In presenza: forma dei piccoli gruppi di partecipanti che possano avere accesso al materiale di cancelleria. Ciascun gruppo dovrà creare l'etichetta di un prodotto e parlare brevemente delle proprie scelte. Online: usa una piattaforma (ad es., Zoom) e degli strumenti come documenti condivisi e lavagne virtuali per permettere al gruppo di collaborare. I gruppi possono presentare i loro prodotti sfruttando la possibilità di condividere lo schermo.
--	--

Descrizione dell'attività

Fase 1: Presenta l'attività, illustrando le principali certificazioni come V-Label e la certificazione biologica europea, parlando della loro importanza ai fini del marketing del prodotto e della sostenibilità [circa 5 minuti].

Fase 2: Forma dei piccoli gruppi di partecipanti e chiedi loro di creare un prodotto sostenibile, selezionare le certificazioni e progettare un'etichetta e un imballaggio sostenibile [10 minuti].

Fase 3: Ogni gruppo presenta il proprio prodotto e spiega per quale ragione ha scelto quella certificazione e come migliora la sostenibilità e la fiducia della clientela [5-7 minuti].

Fase 4: Al termine delle presentazioni, tutti i gruppi dovranno vestire i panni dei consumatori e votare per il prodotto che acquisterebbero (non è possibile votare per il lavoro svolto dal proprio gruppo).

Fase 5: Modera una riflessione, chiedendo alle e ai partecipanti di motivare la loro scelta e riassumere quanto hanno imparato [5-7 minuti].

Parte 2: Valutazione della sessione

Al termine della sessione, invita le e i discenti a prendere parte alle attività di valutazione proposte di seguito allo scopo di prendere in esame la propria esperienza di apprendimento e individuarne i benefici in termini di competenze e atteggiamenti acquisiti.

Attività di valutazione n.1: valutazione dell'esperienza della sessione

Durata	5 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Applicazione per i sondaggi online (ad es., Mentimeter, Kahoot, ecc.)</i>
Risorse necessarie	Accesso alle applicazioni e connessione a Internet www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Accertati di aver predisposto il sondaggio prima dell'inizio della sessione e offri alle e ai discenti la possibilità di accedere al test tramite un link/codice QR. I quesiti proposti di seguito sono puramente indicativi. Puoi elaborare, infatti, delle altre domande sulla base dei profili delle e dei partecipanti e le questioni specifiche riguardanti lo svolgimento della sessione. Tieni conto del fatto che si tratta di una valutazione breve costituita al massimo da 5 domande.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Sia in presenza sia online

Descrizione dell'attività

Prepara un breve sondaggio/quiz, utilizzando applicazioni e strumenti gratuiti disponibili online come Mentimeter (www.mentimeter.com) e Kahoot (www.kahoot.com) prima dell'inizio della sessione. Per avviare la valutazione, mostra il link o il codice QR e invita le e i partecipanti a rispondere.

Domande indicative

1. Qual è stata l'attività più coinvolgente?
 - Analisi delle storie a fumetti

- Presentazioni PowerPoint
 - Attività di apprendimento
 - Ho apprezzato tutto
 - Non ho apprezzato nulla
2. La sessione è riuscita a fornire il giusto mix di contenuti informativi e attività interattive.
- Assolutamente d'accordo
 - D'accordo
 - In disaccordo
 - Assolutamente in disaccordo
3. Le storie a fumetti ti hanno aiutato a comprendere le sfide e i vantaggi della agricoltura a base vegetale?
- Sì
 - In parte
 - No
4. Le spiegazioni fornite attraverso i PowerPoint erano chiare e facili da seguire?
- Sì
 - In parte
 - No
5. Le attività ti hanno aiutato a comprendere meglio la agricoltura a base vegetale?
- Sono state molto utili.
 - Sono state in parte utili.
 - Non sono state affatto utili.

Attività di valutazione n.2: Quiz sulle certificazioni per la agricoltura a base vegetale su Kahoot

Durata	15 minuti
N. di partecipanti	15-20 partecipanti
Metodi di valutazione	Domanda a risposta multipla su Kahoot. Feedback in tempo reale nel corso del quiz per chiarire meglio i concetti. Riflessione di gruppo (una volta completato il quiz, analisi delle risposte e discussione dei punti chiave).
Risorse necessarie	Accesso a Kahoot (attraverso dispositivi mobili o laptop); dispositivi (smartphone, tablet o computer); connessione a Internet; proiettore o schermo (per mostrare le domande alle e ai partecipanti nel caso in cui la sessione si svolga in presenza).
Osservazioni	Prepara il quiz prima della sessione e assicurati che le domande siano in linea con gli obiettivi di apprendimento dell'unità. Comincia dando delle istruzioni

	chiare su come accedere a Kahoot (ad es., fornisci il codice PIN del gioco). Incoraggia le e i partecipanti a rispondere rapidamente, ma attentamente, alle domande; abbiamo inserito delle domande trabocchetto affinché tengano alta la soglia di attenzione. È importante assicurarsi che le e i partecipanti si sentano coinvolti. Incoraggiali per spingerli a mantenere la concentrazione. Al termine del quiz, rivedi le risposte, dando delle brevi spiegazioni per ciascuna risposta corretta. Sfrutta questi momenti per consolidare i concetti chiave legati a certificazioni, sicurezza alimentare e pratiche sostenibili.
Modalità di svolgimento (online, in presenza, entrambe)	Sia in presenza sia online In presenza: usa un proiettore per mostrare le domande, mentre le e i partecipanti si servono dei loro cellulari o laptop per rispondere. Online: le e i partecipanti si uniscono alla sessione su Kahoot utilizzando i propri dispositivi e accedendo attraverso un link o il codice PIN.

Descrizione dell'attività

Prepara un quiz su Kahoot per permettere alle e ai partecipanti, suddivisi in squadre composte da 3-4 persone, di rispondere. Al termine del quiz rivedi le risposte e parla brevemente dei principali aspetti affrontati.

Quiz su Kahoot:

1. Che cosa attesta la certificazione biologica europea?

- A) La certificazione biologica europea attesta che il prodotto viene coltivato senza l'ausilio di sostanze chimiche artificiali.
- B) La certificazione biologica europea attesta che il prodotto è vegano.
- C) La certificazione biologica europea attesta che il prodotto sostiene produttrici e produttori agricoli locali.
- D) La certificazione biologica europea attesta che il prodotto non contiene OGM.
- *Risposta corretta: A) La certificazione biologica europea attesta che il prodotto viene coltivato senza l'ausilio di sostanze chimiche artificiali.*

2. Quale certificazione garantisce che il prodotto non contiene ingredienti di origine animale?

- A) V-Label
- B) Certificazione biologica
- C) Certificazione internazionale di commercio equo e solidale
- D) Certificazione *gluten-free*
- *Risposta corretta: A) V-Label*

3. Qual è il principale vantaggio delle certificazioni V-Label e della certificazione biologica europea per i consumatori?

- A) Prezzi più bassi
- B) Una maggiore trasparenza riguardo alle pratiche agricole e di allevamento
- C) Maggiore durata del prodotto
- D) Maggiore contenuto di calorie
- *Risposta corretta: B) Trasparenza riguardo alle pratiche agricole e di allevamento*

4. Quale tra le seguenti opzioni costituisce una sfida per le certificazioni?

- A) Facilità di accesso ai mercati
- B) Divieto di praticare il *greenwashing*
- C) Alti costi di certificazione per i piccoli produttori
- D) Maggiore consapevolezza da parte dei consumatori

*Risposta corretta: C) Alti costi di certificazione per i piccoli produttori ***

5. La sicurezza alimentare fa sì che tutte le persone possano avere accesso a cibo sano e nutriente in qualunque momento. Da cosa dipende?

- A) Dalla competitività dei mercati
- B) Dalla domanda da parte dei consumatori
- C) Dal ricorso a tecniche agricole sostenibili e dalla resilienza dei produttori locali
- D) Dalle importazioni di cibo
- *Risposta corretta: C) Dal ricorso a tecniche agricole sostenibili e dalla resilienza dei produttori locali*

6. Quale delle seguenti opzioni costituisce un vantaggio delle tecniche plant-based ai fini della sicurezza alimentare?

- A) Massimizzazione dei profitti in virtù di una più alta resa dei raccolti
- B) Miglioramento della salute del suolo e della capacità di ritenzione idrica del terreno
- C) Ridotta permanenza dei prodotti sugli scaffali
- D) Possibilità di concentrarsi sulle monoculture per aumentare la resa dei raccolti

Risposta corretta: B) Miglioramento della salute del suolo e della capacità di ritenzione

dell'acqua

7. Qual è l'obiettivo della certificazione V-Label?

- A) Garantire che un prodotto sia biologico al 100%
- B) Certificare che un prodotto sia privo di ingredienti di origine animale
- C) garantire che il prodotto sia ecocompatibile
- D) Attestare che il prodotto non contenga OGM

Risposta corretta: B) Certificare che un prodotto sia privo di ingredienti di origine animale

8. Qual è l'ostacolo più comune alla diffusione capillare delle eco-certificazioni?

- A) Dimostrarne l'impatto ambientale
- B) Aumentare i costi di produzione
- C) Limitare l'accesso dei produttori ai prodotti certificati
- D) Incoraggiare produttrici e produttori agricoli ad adottare nuove tecniche

Risposta corretta: A) Dimostrarne l'impatto ambientale

9. Quale certificazione è incentrata sulla tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici?

- A) La certificazione internazionale di commercio equo e solidale
- B) La certificazione Leaf
- C) La certificazione Naturland
- D) Le certificazioni di origine geografica

Risposta corretta: C) La certificazione Naturland

10. Che cosa significa la sicurezza alimentare nel contesto dell'agricoltura sostenibile?

- A) Far sì che solo le persone con un reddito elevato possano accedere al cibo
- B) Garantire che tutte le persone abbiano accesso al cibo, a prescindere dalla loro estrazione sociale
- C) Ridurre l'impatto ambientale della produzione di cibo per garantirne la disponibilità nel lungo periodo
- D) Concentrarsi unicamente sull'aumento della produzione di cibo

Risposta corretta: C) Ridurre l'impatto ambientale della produzione di cibo per garantirne la disponibilità nel lungo periodo

11. Quale delle seguenti opzioni è una pratica usata per favorire la sicurezza alimentare attraverso la agricoltura a base vegetale?

- A) Ridurre gli imballaggi
- B) Concentrarsi sulla biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse
- C) Usare i pesticidi per ottenere una resa maggiore

- D) Investire di più sugli allevamenti intensivi

Risposta corretta: B) Concentrarsi sulla biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse

12. Qual è il principale vantaggio delle pratiche agricole sostenibili al fine di promuovere la sicurezza alimentare?

- A) Fanno aumentare in maniera significativa i costi di produzione
- B) Aiutano le comunità ad adattarsi al cambiamento climatico
- C) Puntano esclusivamente a massimizzare la resa dei raccolti
- D) Eliminano la necessità di far ruotare le colture

Risposta corretta: B) Aiutano le comunità ad adattarsi al cambiamento climatico

Lezione 3 (facoltativa)

Questa lezione facoltativa consente di svolgere delle attività di apprendimento aggiuntive (come, ad esempio, una delle due attività proposte per la Lezione 2 che non è stata svolta per mancanza di tempo) o una visita studio al fine di arricchire l'esperienza delle e dei partecipanti.

Attività all'aperto n.1: Caccia alle certificazioni

Durata	45-60 minuti
N. di partecipanti	10-20 partecipanti (il numero di partecipanti può variare in base al tempo a disposizione)
Competenze acquisite	Conoscenza delle certificazioni, pensiero critico, capacità di condurre delle ricerche, lavoro di gruppo, gestione del tempo.
Risorse necessarie	Smartphone o macchine fotografiche per scattare delle foto; elenco cartaceo o digitale delle certificazioni (ad es., biologica, vegana, commercio equo e solidale) con delle brevi descrizioni; una mappa (digitale o cartacea) o una guida ai supermercati o ai negozi nei dintorni in cui le e i partecipanti possono recarsi; carta e penna per scrivere i nomi dei prodotti e gli ingredienti, premi per la squadra vincente (opzionale).
Osservazioni	Assicurati che le e i partecipanti comprendano l'obiettivo dell'attività e sappiano come individuare i prodotti che riportano le diverse etichette. Spiega chiaramente le regole prima di iniziare, in particolare fa' riferimento ai limiti di tempo e alla documentazione che dovranno fornire (foto e informazioni di cui prendere nota). Incoraggia le e i partecipanti a lavorare insieme rispettando i limiti che darai loro. Ricorda loro che dovranno concentrarsi sul processo di apprendimento e non sulla componente competitiva del gioco. A seconda di dove si svolgerà l'attività, ricorda alle e ai partecipanti di fare attenzione quando si spostano da un negozio all'altro e a come maneggiano i prodotti. Al termine dell'attività modera una discussione per permettere alle e ai partecipanti di riflettere su quello che hanno imparato.

Descrizione dell'attività

Fase 1: Preparazione: dividi le e i partecipanti in piccole squadre (composte da 2-4 persone). Ogni squadra riceverà una lista di certificazioni (biologica, vegana, commercio equo e solidale) con descrizioni ed esempi dei tipi di prodotti che portano questo marchio. Da' loro anche una mappa dei negozi (ad es., supermercati, negozietti) in cui dovranno recarsi.

Fase 2: Inizia la caccia: le squadre cominciano la caccia al tesoro recandosi nei negozi vicini alla ricerca di prodotti che riportano i marchi indicati nell'elenco. Il loro obiettivo è quello di trovare almeno un prodotto per ciascuna certificazione, scattare una foto del marchio e scrivere il nome del prodotto e gli ingredienti.

Fase 3: Raccolta e documentazione: le squadre dovranno prestare attenzione ai marchi riportati sulle confezioni e assicurarsi che i prodotti rispettino le linee guida per ogni tipo di certificazione riportata. Le e i partecipanti dovranno documentare le proprie scoperte scrivendo gli ingredienti e scattando delle foto delle etichette riportate sui prodotti.

Fase 4: Il momento della verifica: vince il primo gruppo che tornerà alla base dopo aver trovato tutti i prodotti, scattato le foto e trascritto gli ingredienti. Verifica il lavoro svolto dalle squadre e conferma il rispetto dei criteri stabiliti.

Fase 5: Riflessione: al termine dell'attività, ogni gruppo presenterà i prodotti trovati e illustrerà le certificazioni corrispondenti. Le e i partecipanti discutono delle sfide affrontate, di quello che hanno imparato e di come riconoscere marchi e certificazioni in un contesto reale.

Attività di apprendimento aggiuntive (attività opzionale)

Le attività di apprendimento aggiuntive sono facoltative e servono per fornire degli ulteriori spunti a formatori e formatrici che tengono il corso di formazione. Lo svolgimento di queste attività dipende dalla tipologia di corso, ovvero dalla disponibilità di tempo e risorse.

Attività di apprendimento n.1	
Titolo	Idea la tua certificazione: creare un marchio per l'agricoltura sostenibile
Durata	1 ora
Descrizione	Le e i partecipanti hanno il compito di creare una certificazione per l'agricoltura sostenibile, ispirato ai principi dell'agricoltura supportata dalla comunità. Dovranno creare il logo e individuare un insieme di criteri che i prodotti devono rispettare al fine di ottenere la certificazione. Il marchio deve riflettere valori quali la sostenibilità ambientale, il sostegno della comunità, la corretta gestione della manodopera e il ricorso a tecniche agricole in linea con i principi etici. Infine, i vari gruppi dovranno presentare le certificazioni che hanno ideato, illustrandone i principi.

Attività di apprendimento n.2	
Titolo	Soluzioni <i>plant-based</i> per la sostenibilità
Durata	1 ora
Descrizione	Le e i partecipanti lavoreranno in piccoli gruppi per sviluppare delle soluzioni complete per migliorare la sicurezza alimentare di una determinata regione (urbana, rurale, comunità locale) utilizzando pratiche <i>plant-based</i>. Ogni gruppo riceverà una breve descrizione della sfida per la sicurezza alimentare, quali condizioni atmosferiche imprevedibili, accesso a cibo nutriente, mancanza di conoscenze agronomiche, e individuerà le possibili soluzioni basandosi sui principi dell'agricoltura a base vegetale. Il gruppo dovrà: • individuare i problemi chiave per la sicurezza alimentare presenti nello scenario preso in esame (ad es., erosione del suolo, effetti del cambiamento climatico, impossibilità di accedere a cibo sano, ecc.); • parlare delle tecniche a base vegetale (ad es., agroecologia, permacultura, salute del suolo) che possono essere applicate per affrontare tali problemi; • sviluppare un piano d'azione per mettere in atto queste pratiche che possono consentire di ottenere una maggiore sicurezza alimentare in questo contesto; • presenta le soluzioni al resto del gruppo, spiegando come pensano che tali pratiche possano contribuire la sicurezza alimentare nel lungo periodo.

Sessione 8 – Approfondimenti pratici sull'agricoltura a base vegetale

Il modulo 4 prende in esame la agricoltura a base vegetale come approccio sostenibile in grado di ridurre al minimo l'apporto di sostante animali, migliorare la salute del suolo e ridurre l'impatto ambientale.

Introduzione

La sessione 8 è incentrata sulla agricoltura a base vegetale, un insieme di tecniche agricole sostenibili, che consentono di ridurre la dipendenza dai prodotti di origine animale. La sessione prende in esame i principi chiave e fornisce delle indicazioni pratiche per passare a questo approccio, nonché le sfide che agricoltrici e agricoltori incontrano durante questo processo. Affronta i temi della sostenibilità ambientale, della gestione delle risorse e considerazioni di carattere economico per sostenere l'adozione di sistemi di agricoltura a base vegetale.

La sessione 8 si basa sui contenuti di tre unità del **Modulo 4 “La agricoltura a base vegetale in azione”**:

- Unità 1 – Aspetti essenziali della agricoltura a base vegetale
- Unità 2 – Passare alla agricoltura a base vegetale
- Unità 5 – Sfide e ostacoli del processo di transizione

Combinando queste unità, questa sessione fornisce alle e ai partecipanti un quadro chiaro dei principi della agricoltura a base vegetale, delle strategie per passare a questo approccio e delle misure per superare le eventuali sfide. La sessione si articola in due lezioni di 45 minuti e una terza lezione facoltativa, come riportato nel prospetto qui sotto:

- Lezione 1: storia a fumetti e presentazione dei contenuti
- Lezione 2: attività di apprendimento e valutazione
- Lezione 3 (facoltativa): analisi di casi studio o visita studio

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione 8, le e i discenti saranno in grado di:

- definire i principi chiave della agricoltura a base vegetale, quali la volontà di ridurre al minimo l'apporto di sostanze di origini animali e l'adozione di pratiche agricole sostenibili;
- individuare i passaggi necessari per passare dall'agricoltura tradizionale alla agricoltura a base vegetale, ponendo particolare attenzione alla gestione delle risorse, la scelta delle sementi, il miglioramento della salute del suolo;
- analizzare le principali sfide e gli ostacoli affrontati nel passaggio alla agricoltura a base vegetale, tra cui difficoltà economiche, lacune in campo agronomico e resistenza all'innovazione;
- valutare le possibili soluzioni e le strategie adottate per superare tali sfide, quali l'adozione di tecniche innovative, percorsi di formazione e apertura a nuovi mercati;
- parlare dei vantaggi ambientali, economici e sociali della agricoltura a base vegetale, collegandola all'agricoltura sostenibile e alla resilienza dei sistemi alimentari.

Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti

Questa lezione di 45 minuti può svolgersi online o in presenza e si articola in due parti:

Parte 1 – discussione della storia a fumetti (15-25 minuti): le e i discenti sono incoraggiati a discutere della storia a fumetti.

Parte 2 – Presentazione dei contenuti (20-30 minuti): i contenuti di apprendimento della sessione sono presentati con un PowerPoint.

Parte 1: Analisi della storia a fumetti

Raccomandiamo alle e ai discenti di leggere le storie a fumetti proposte qui sotto prima della sessione di prendere nota delle loro osservazioni, dei loro commenti o delle domande da porre nel corso della sessione. In alternativa, è possibile concedere loro un paio di minuti per leggere la storia durante la lezione.

Le storie a fumetti scelte per questa sessione mirano a mostrare alle e ai discenti i principi della agricoltura a base vegetale, le sfide del passaggio dai sistemi di coltivazione tradizionali e le strategie volte a superare tali ostacoli. Le storie a fumetti sono inserite nell'apposita raccolta. Le pagine della storia a fumetti sono indicate nella descrizione riportata qui sotto.

Storia a fumetti n.1 del modulo 4: PIANTARE I SEMI (pp. 75-78)

La storia racconta la vicenda di Peter, un uomo che ha ereditato l'azienda casearia della sua famiglia. Dubbioso in merito alla sostenibilità degli allevamenti e preoccupato per il futuro della sua famiglia, Peter comincia a mettere in discussione le pratiche tradizionali. Susan lo invita a familiarizzare con il concetto di agricoltura a base vegetale, illustrandone i principi e i benefici a lungo termine.

- **Storia a fumetti n.2 del modulo 4: LE RADICI DELLA TRADIZIONE** (pp. 79-82)

Peter comincia ad accarezzare la possibilità di passare alla agricoltura a base vegetale, ma si ritrova ad affrontare le resistenze della sua famiglia e della comunità locale, che vede nell'allevamento del bestiame una pratica ancorata alla tradizione. Susan lo sostiene dandogli dei consigli pratici per passare alla agricoltura a base vegetale proteggendo la salute del terreno e rispondendo alle preoccupazioni della comunità.

- **Storia a fumetti n.5 del modulo 4: STORIE DI TRANSIZIONE** (pp. 91-94)

Peter condivide la sua esperienza di passaggio alla agricoltura a base vegetale con produttrici e produttori agricoli. Spiega loro le sfide che ha affrontato, come problemi economici, lacune tecniche e scetticismo da parte delle altre persone. Ciononostante sottolinea i benefici per il terreno, il ridotto impatto ambientale e le nuove opportunità sul mercato.

Le e i discenti sono invitati a prendere parte a una discussione guidata sulla storia a fumetti, esprimere liberamente il proprio punto di vista e condividere le loro esperienze. Le seguenti domande possono aiutarti a moderare la discussione:

- Quali motivazioni spingono Peter a passare alla agricoltura a base vegetale?
- Perché Peter deve fare fronte alle resistenze da parte della sua famiglia e della comunità? Quali argomenti o soluzioni possono aiutare ad affrontare questa resistenza?
- Quali sfide affronta Peter nel passaggio alla agricoltura a base vegetale e come le supera?
- In che modo la motivazione di Peter riflette i benefici economici e ambientali della agricoltura a base vegetale?
- Pensando al supporto offerto da Susan, che ruolo ha il mentoring nel passaggio alla agricoltura a base vegetale?

Parte 2: Presentazione dei contenuti (Presentazione PowerPoint)

I contenuti teorici della sessione possono essere illustrati attraverso la presentazione PowerPoint

SESSIONE 8: Le basi e le sfide della agricoltura a base vegetale. È possibile scaricare la presentazione, in formato modificabile, dalla [Collezione di presentazioni](#) (che contiene tutte e tredici le presentazioni PowerPoint sviluppate). La sessione 8 presenta i contenuti dell'unità del modulo 8: "La agricoltura a base vegetale in azione". Il modulo e le unità sono contenuti nel [Toolkit Com4AgriPlant](#). Di seguito sono riportati i numeri di pagina.

- Unità 1 – Aspetti essenziali della agricoltura a base vegetale: è incentrata sui principi chiave della agricoltura a base vegetale, tra cui la selezione delle colture per il consumo umano, il miglioramento della salute del terreno mediante pratiche sostenibili e il ridotto apporto di prodotti di origine animale (pp. 101-102).
- Unità 2 – Passare alla agricoltura a base vegetale: prende in esame gli aspetti pratici del passaggio dall'agricoltura tradizionale alla agricoltura a base vegetale. Prende in esame gli aspetti economici, tecnici e operative, ponendo l'accento sulla programmazione e la gestione delle risorse (pp. 103-105).
- Unità 5 – Sfide e ostacoli del processo di transizione: parla delle sfide affrontate da agricoltrici e agricoltori quali limiti finanziari, resistenza da parte della comunità e lacune. Pone in evidenza le strategie per superare queste barriere grazie alla formazione, l'accesso a un supporto tecnico e a nuovi mercati (pp. 112-113).

Le informazioni fornite all'interno dell'unità completano la presentazione dei contenuti. Mettendo ulteriori risorse a disposizione di formatori e discenti. Sugeriamo di leggere i contenuti dell'unità prima dell'inizio della sessione.

Nel presentare i contenuti, o al termine della sessione, bisogna assicurarsi di fare riferimento ai temi chiave posti in evidenza nel corso dell'analisi delle storie a fumetti.

Lezione 2: Attività di apprendimento e partecipazione

Questa lezione di 45 minuti mira a coinvolgere le e i discenti in alcune attività di apprendimento allo scopo di permettere loro di comprendere meglio i contenuti, far emergere dubbi e incomprensioni e arricchire il percorso formativo, incoraggiando le persone a condividere le proprie esperienze. Per ciascuna attività presentata qui sotto abbiamo indicato le modalità di svolgimento (in presenza o online). Le attività di valutazione, proposte al termine di questa lezione, sono volte a prendere in esame le conoscenze e gli atteggiamenti delle e dei discenti e a valutare la qualità della lezione (nel caso in cui si decida di svolgere anche la lezione facoltativa n.3, sarà necessario procedere alla valutazione anche in quel caso).

La lezione si articola in due parti:

Parte 1 – Attività di apprendimento (volte alla comprensione e alla condivisione di esperienze) – 30 minuti;

Parte 2 – Valutazione della sessione – 15 minuti.

Parte 1: attività di apprendimento (volte alla comprensione e alla condivisione di esperienze)

Le attività di apprendimento proposte di seguito mirano ad approfondire i temi presi in esame, a coinvolgere le e i discenti in una discussione e ad incoraggiarli a condividere le proprie esperienze. A causa dei limiti di tempo, è possibile svolte una sola attività. Quella rimanente può essere implementata nel corso della terza lezione.

Attività di apprendimento n.1: Abbattere gli ostacoli

Durata	30 minuti
Numero di partecipanti	4
Competenze acquisite	Risoluzione dei problemi, capacità di lavorare all'interno di un gruppo, pianificazione strategica
Risorse necessarie	Casi studio sul passaggio alla agricoltura a base vegetale, lavagna, pennarelli.
Osservazioni	Incoraggia le e i partecipanti a discutere apertamente e ricorda loro che tutte le idee vanno rispettate. Punta a creare un'atmosfera solidale in cui è possibile condividere e affrontare le sfide in maniera collaborativa.

Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Un gruppo può elencare gli ostacoli che potrebbe affrontare se passasse alla agricoltura a base vegetale. Per ogni ostacolo dovrebbe condurre una ricerca e scrivere le possibili soluzioni in modo da creare un piano d'azione individuale. (Nel caso in cui questa attività sia svolta online, i gruppi possono essere suddivisi all'interno delle stanze).
--	---

Descrizione dell'attività

Fase 1: Forma dei gruppi di partecipanti (composti da 4-5 persone) e affida a ogni gruppo un tema di cui discutere legato al passaggio alla agricoltura a base vegetale (*2 minuti*).

Fase 2: Chiedi a ogni gruppo di riflettere e di individuare i potenziali ostacoli che agricoltrici e agricoltori potrebbero affrontare nel passaggio alla agricoltura a base vegetale. Incoraggiali a riflettere sulle possibili sfide legate a:

- a) ostacoli presenti sul mercato (ad es., domanda e accesso ai mercati);
- b) sfide produttive (ad es., fertilità del terreno, selezione delle sementi).
- c) limiti legati alle normative vigenti (ad es., mancanza di norme che disciplinano la materia) (*5 minuti*).

Fase 3: Ogni gruppo dovrebbe elencare gli ostacoli individuati su una lavagna o flip chart e proporre delle soluzioni pratiche per affrontarli (*2 minuti*).

Fase 4: I gruppi dovranno suddividere tali ostacoli nelle seguenti categorie: mercati, produzione, normative (*3 minuti*).

Fase 5: Ogni gruppo presenta i propri risultati ponendo in evidenza sia gli ostacoli individuate che le soluzioni proposte (*10 minuti*).

Fase 6: Concludi l'attività moderando una discussione per confrontare i temi, le soluzioni innovative e le esperienze condivise, ponendo l'accesso sugli aspetti pratici del passaggio alla agricoltura a base vegetale (*8 minuti*).

Attività di apprendimento n. 2: Creare un diagramma del passaggio alla agricoltura a base vegetale

Durata	30 minuti
Numero di partecipanti	15
Competenze acquisite	Pianificazione strategica, analisi economica, apertura mentale
Risorse necessarie	Casi studio sulle aziende agricole che sono passate alla agricoltura a base vegetale, rapporti sulle tendenze di mercato, cataloghi di attrezzature agricole.
Osservazioni	Invita le e i partecipanti a pensare in maniera critica ai passaggi pratici del processo di transizione e a tenere conto dell'impatto economico e ambientale delle loro scelte..
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	L'attività può essere svolta in classe, adoperando strumenti come la lavagna, oppure online grazie a strumenti collaborativi che garantiscono il coinvolgimento delle e dei partecipanti.

Fase 1: Inizia l'attività con una breve introduzione sul processo di transizione, descrivendo le fasi chiave e le motivazioni alla base di questa scelta (3 minuti).

Fase 2: Forma dei gruppi di partecipanti (composti da 4-5 persone) o permetti loro di svolgere questa attività individualmente concentrandosi su un caso studio di successo relativo al passaggio alla agricoltura a base vegetale (2 minuti). Esempi: <https://en.refarmd.com/en/https://vegconomist.com/interviews/refarmd-transitioning-farmers-out-of-dairy-we-want-to-give-back-the-power-to-farmers/>

Fase 3: Chiedi a ogni gruppo/partecipante di analizzare il caso studio e di individuare:

- a) i vantaggi economici ottenuti grazie al passaggio alla agricoltura a base vegetale (ad es., risparmio sui costi, opportunità sul mercato);
- b) le modifiche adottate all'interno dell'azienda agricola (ad es., cambiamenti relativi alle colture, nuove pratiche agricole e attrezzature) (10 minuti).

Fase 4: Al termine della discussione, modera una sessione di *brainstorming* nel corso della quale le e i partecipanti potranno elaborare insieme delle idee e creare un piano di transizione personalizzato. Incoraggiali a inserire gli spunti tratti dai casi studio che hanno esaminato (10 minuti).

Fase 5: Concludi l'attività chiedendo a ogni gruppo/partecipante di presentare i piani d'azione elaborate e di condividere gli insegnamenti tratti dai casi studio (5 minuti).

Parte 2: Valutazione della sessione

Al termine della sessione, invita le e i discenti a prendere parte alle attività di valutazione proposte di seguito allo scopo di prendere in esame la propria esperienza di apprendimento e individuarne i benefici in termini di competenze e atteggiamenti acquisiti.

Attività di valutazione n.1: valutazione dell'esperienza della sessione

Durata	5 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Applicazione per i sondaggi online (ad es., Mentimeter, Kahoot, ecc.)</i>
Risorse necessarie	Accesso alle applicazioni e connessione a Internet www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Accertati di aver predisposto il sondaggio prima dell'inizio della sessione e offri alle e ai discenti la possibilità di accedere al test tramite un link/codice QR. I quesiti proposti di seguito sono puramente indicativi. Puoi elaborare, infatti, delle altre domande sulla base dei profili delle e dei partecipanti e le questioni specifiche riguardanti lo svolgimento della sessione. Tieni conto del fatto che si tratta di una valutazione breve costituita al massimo da 5 domande.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Sia in presenza sia online

Descrizione dell'attività

Prepara un breve sondaggio/quiz, utilizzando applicazioni e strumenti gratuiti disponibili online come Mentimeter (www.mentimeter.com) e Kahoot (www.kahoot.com) prima dell'inizio della sessione. Per avviare la valutazione, mostra il link o il codice QR e invita le e i partecipanti a rispondere.

Domande indicative

1. Qual è stata l'attività più coinvolgente?
 - Analisi delle storie a fumetti

- Presentazioni PowerPoint
 - Attività di apprendimento
 - Ho apprezzato tutto
 - Non ho apprezzato nulla
2. La sessione è riuscita a fornire il giusto mix di contenuti informativi e attività interattive.
- Assolutamente d'accordo
 - D'accordo
 - In disaccordo
 - Assolutamente in disaccordo
3. Le storie a fumetti ti hanno aiutato a comprendere le sfide e i vantaggi della agricoltura a base vegetale?
- Sì
 - In parte
 - No
4. Le spiegazioni fornite attraverso i PowerPoint erano chiare e facili da seguire?
- Sì
 - In parte
 - No
5. Le attività ti hanno aiutato a comprendere meglio la agricoltura a base vegetale?
- Sono state molto utili.
 - Sono state in parte utili.
 - Non sono state affatto utili.

Attività di valutazione n.2: Quiz sui principi e gli ostacoli della agricoltura a base vegetale

Durata	15 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	Domande a risposta multipla e vero/falso
Risorse necessarie	Storie a fumetti e Presentazione PowerPoint della sessione n.8
Osservazioni	Incoraggia le e i partecipanti a rileggere e parlare della storia a fumetti, riflettendo sulle attività svolte nel corso della sessione, nonché le conoscenze e gli atteggiamenti maturati. Modera una discussione, facendo riferimento ai problemi inizialmente evidenziati nel corso della discussione sulla storia a fumetti.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Sia online che in presenza

Descrizione dell'attività

Prima dell'inizio della sessione prepara un quiz servendoti delle applicazioni disponibili gratuitamente in rete, come Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com). ecc. Al momento della valutazione, mostra al gruppo il link/codice QR e invita le e i partecipanti a rispondere. Le domande che proponiamo di seguito sono indicative, e puoi scegliere i quesiti da porre in base al profilo delle e dei discenti e ai temi sollevati da loro nel corso della sessione.

1. Che cosa può spingere una produttrice o un produttore agricolo a passare alla agricoltura a base vegetale?
 - a) La sostenibilità ambientale
 - b) Maggiori opportunità economiche
 - c) La salute e il benessere della comunità
 - d) Tutte le precedenti risposte sono corrette

Risposta: d) Tutte le precedenti risposte sono corrette

2. Per passare alla agricoltura a base vegetale occorre creare un piano strategico e individuare le risorse necessarie.
 - a) Vero
 - b) Falso

Risposta: a) Vero

3. Quale delle seguenti opzioni costituisce una sfida nel passaggio alla agricoltura a base vegetale?
 - a) Scarsa conoscenza delle tecniche agricole sostenibili
 - b) Tendenza a rimanere ancorati ai metodi tradizionali
 - c) Costi iniziali legati al cambiamento dei sistemi produttivi
 - d) Tutte le precedenti risposte sono corrette

Risposta: d) Tutte le precedenti risposte sono corrette

4. Quali pratiche sostenibili contribuiscono al mantenimento della salute del terreno nell'ambito della agricoltura a base vegetale?
 - a) Rotazione e diversificazione delle colture
 - b) Utilizzo dei fertilizzanti verdi e del compost
 - c) Ricorso a concimi di origine animale

Risposta: a) Rotazione e diversificazione delle colture b) Utilizzo dei fertilizzanti verdi e del compost

5. Uno degli ostacoli nel passaggio alla agricoltura a base vegetale è costituito dalla convinzione che i metodi tradizionali garantiscano profitti più alti.
 - a) Vero
 - b) Falso

Risposta: a) Vero

6. Quali strategie possono aiutare a superare le resistenze nei confronti della agricoltura a base vegetale?
 - c) Offrire dei corsi di formazione a produttrici e produttori agricoli

- d) Mostrare delle storie di successo all'interno della comunità
- e) Ignorare le preoccupazioni di chi usa tecniche agricole tradizionali

Risposta: a) Offrire dei corsi di formazione a produttrici e produttori agricoli; b) Mostrare delle storie di successo all'interno della comunità

7. Quale delle seguenti opzioni costituisce un vantaggio misurabile del passaggio alla agricoltura a base vegetale?
- f) Riduzione delle emissioni di gas serra
 - g) Aumento della biodiversità in agricoltura
 - h) Aumento delle opportunità sui mercati per i prodotti a base vegetale
 - i) Tutte le precedenti risposte sono corrette

Risposta: d) Tutte le precedenti risposte sono corrette

8. Incentivi e finanziamenti possono promuovere il passaggio alla agricoltura a base vegetale.
- j) Vero
 - k) Falso

Risposta: a) Vero

9. Quale delle seguenti opzioni riflette meglio i vantaggi della agricoltura a base vegetale nel lungo periodo?
- l) Utilizzo sostenibile delle risorse e miglioramento della salute del terreno
 - m) Dipendenza dai prodotti di origine animali
 - n) Scarsa diversità delle sementi
 - o) Minori opportunità sui mercati

Risposta: a) Utilizzo sostenibile delle risorse e miglioramento della salute del terreno

10. Quale delle seguenti opzioni costituisce un fattore cruciale per il successo economico delle imprese impegnate nell'agricoltura a base vegetale?
- p) Accesso alla formazione sulle pratiche sostenibili
 - q) Sviluppo di reti di distribuzione capillari per i prodotti a base vegetale
 - r) Domanda da parte dei consumatori e disponibilità di prodotti a base vegetale sul mercato
 - s) Tutte le precedenti risposte sono corrette
 - t) *Risposta: d) Tutte le precedenti risposte sono corrette*

Lezione 3 (facoltativa)

Questa lezione facoltativa consente di svolgere delle attività di apprendimento aggiuntive (come, ad esempio, una delle due attività proposte per la Lezione 2 che non è stata svolta per mancanza di tempo) o una visita studio al fine di arricchire l'esperienza delle e dei partecipanti.

Attività esterna n.1: Esempi reali

Durata	2 ore (escluso il tragitto)
N. di partecipanti	15
Competenze	Capacità di osservazione, capacità di lavorare all'interno di un gruppo, condurre ricerche sul campo, competenze analitiche.
Risorse necessarie	Individua un'azienda agricola, un frutteto o un orto che produce del cibo senza ricorrere a prodotti di origine animale. Coordinati con chi gestisce l'azienda per preparare una breve presentazione delle tecniche da loro utilizzate, seguita da una visita guidata. Le e i partecipanti dovranno portare con loro i loro taccuini
Osservazioni	Coordinati con l'azienda prima della visita per accertarti di poter accedere alle varie aree e preparare una presentazione delle tecniche di agricoltura a base vegetale adottate. Prepara una serie di domande per guidare l'attività di osservazione nel corso della visita, concentrandoti sui principi della agricoltura a base vegetale. Assicurati che ogni partecipante abbia chiaro lo scopo dell'attività prima della visita.

Descrizione dell'attività

Fase 1: Inizia l'attività con una breve introduzione dell'azienda agricola/orto/frutteto. Una guida o chi gestisce l'azienda dovrà spiegare le tecniche utilizzate concentrandosi su:

- le strategie per mantenere sano il terreno senza l'apporto di prodotti di origine animale;
- la scelta delle sementi e le tecniche utilizzate in agricoltura a base vegetale;
- vantaggi economici e ambientali dell'approccio adottato.

Fase 2: Forma dei gruppi (composti da 3-5 partecipanti) e affida loro un compito specifico, tra cui:

- a) individuare le pratiche sostenibili utilizzate (ad es., compostaggio, rotazione delle colture;
- b) osservare in che modo la biodiversità viene tutelata all'interno dell'azienda;
- c) elencare le sfide affrontate per evitare di usare prodotti di origine animale.

Fase 3: Invita le e i partecipanti a riflettere e rispondere alle seguenti domande nel corso della visita:

- Quali metodi utilizza l'azienda agricola per migliorare la salute del terreno e la produttività?
- In che modo l'approccio dell'azienda agricola differisce dalle tecniche agricole tradizionali?
- Quali sono i vantaggi e le sfide per chi sceglie di evitare di ricorrere a prodotti di origine animale in agricoltura?

Fase 4: Concludi l'attività con una discussione di gruppo o una sessione di riflessione. Ogni gruppo presenta le proprie osservazioni e le proprie risposte alle domande. Modera una discussione sulle applicazioni pratiche di quello che hanno imparato e di come queste pratiche siano in linea con i principi della agricoltura a base vegetale.

Le e i partecipanti:

- acquisiranno delle conoscenze pratiche sulla agricoltura a base vegetale e su come evitare di utilizzare prodotti di origine animale;
- potranno vedere come vengono applicati i metodi dell'agricoltura sostenibile;
- rifletteranno sulle sfide e i vantaggi della agricoltura a base vegetale, comprendendo appieno i contenuti teorici della sessione.

Sessione 9 – Pratiche di fertilizzazione nell'agricoltura a base vegetale

La fertilizzazione è uno degli elementi chiave della agricoltura a base vegetale. La nona sessione è incentrata sulle pratiche che consentono di allontanarsi dall'utilizzo di prodotti di origine animale.

Introduzione

Nel corso della nona sessione le e i partecipanti scopriranno dei metodi di fertilizzazione innovativi pensati per la agricoltura a base vegetale. La sessione prende in esame le implicazioni economiche e ambientali date dall'utilizzo di fertilizzanti biologici, minerali e verdi. Affrontando temi chiave e sfide pratiche questa sessione punta a fornire alle e ai discenti le conoscenze necessarie per adottare delle pratiche agricole adeguate in grado di sostenere la produttività dei terreni nel lungo periodo.

La sessione 9 si basa sui contenuti di due unità del **Modulo 4 “La agricoltura a base vegetale in azione”**:

- Unità 3 – Fertilizzanti biologici, minerali e verdi
- Unità 4 – Il processo di fertilizzazione nella agricoltura a base vegetale

Combinando queste unità, questa sessione fornisce alle e ai partecipanti un quadro chiaro dei principi della agricoltura a base vegetale, delle strategie per passare a questo approccio e delle misure per superare le eventuali sfide.

La sessione si articola in due lezioni di 45 minuti e una terza lezione facoltativa, come riportato nel prospetto qui sotto:

- Lezione 1: storia a fumetti e presentazione dei contenuti
- Lezione 2: attività di apprendimento e valutazione
- Lezione 3 (facoltativa): analisi di casi studio o visita studio

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione 9, le e i discenti saranno in grado di:

- definire il ruolo delle pratiche di fertilizzazione sostenibile e spiegare le differenze tra i fertilizzanti biologici, minerali e verdi;
- parlare dei benefici ambientali, economici e agricoli dati dall'uso di tecniche di fertilizzazione a base vegetale, traendo delle conclusioni per scenari reali;
- prendere in esame le sfide e il dibattito intorno ai metodi di fertilizzazione sostenibili, inclusa la loro accessibilità, efficacia e impatto sulla salute del terreno;
- applicare i principi del pensiero critico per valutare le soluzioni pratiche per adottare delle pratiche di fertilizzazione sostenibili, tenere conto della produttività a lungo termine e dell'equilibrio ecologico.

Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti

Questa lezione di 45 minuti può svolgersi online o in presenza e si articola in due parti:

Parte 1 – discussione della storia a fumetti (15-25 minuti): le e i discenti sono incoraggiati a discutere della storia a fumetti.

Parte 2 – Presentazione dei contenuti (20-30 minuti): i contenuti di apprendimento della sessione sono presentati con un PowerPoint.

Parte 1: Analisi della storia a fumetti

Raccomandiamo alle e ai discenti di leggere le storie a fumetti proposte qui sotto prima della sessione di prendere nota delle loro osservazioni, dei loro commenti o delle domande da porre nel corso della sessione. In alternativa, è possibile concedere loro un paio di minuti per leggere la storia durante la lezione.

Le storie a fumetti scelte per questa sessione mirano a mostrare alle e ai discenti i principi della fertilizzazione nel campo della agricoltura a base vegetale, concentrandosi sulle sfide, i dibattiti e le soluzioni pratiche relative a questo tipo di fertilizzanti. Le storie a fumetti sono contenute nell'apposita [Collezione di fumetti](#). Il numero di pagina delle storie a fumetti è indicato nella descrizione riportata qui sotto.

- **Storia a fumetti n.3 del modulo 4: IL DILEMMA DEI FERTILIZZANTI** (pp. 83-86)

Questa storia a fumetti illustra il percorso di Peter alla scoperta di vari tipi di fertilizzanti. Impara a conoscere questi prodotti grazie a Susan che gli spiega quali sono i limiti e i vantaggi. Peter deve scegliere il metodo più sostenibile e adatto a garantire la salute del terreno e la produttività.

- **Storia a fumetti n.4 del modulo 4 IL DIBATTITO SUI FERTILIZZANTI: BIOLOGICI O MINERALI** (pp. 87-90)

Questa storia a fumetti mostra una discussione tra Peter e Susan riguardo all'efficacia dei fertilizzanti biologici o minerali. Susan perora la causa dei metodi biologici e privi di prodotti di origine animale, mentre Peter mette in discussione la loro praticità ed economicità, illustrando le sfide affrontate da chi cerca di fare delle scelte sostenibili.

Le e i discenti sono invitati a prendere parte a una discussione sulle storie a fumetti in modo da esprimere le proprie opinioni e fare riferimento alle proprie esperienze. Di seguito riportiamo alcune domande che possono aiutare a stimolare la discussione.

- Quali sono le principali differenze tra i fertilizzanti biologici, minerali e verdi presentate da Peter, di quali fattori bisogna tenere conto nella scelta?
- Pensi che i vantaggi dei fertilizzanti biologici siano maggiori delle difficoltà legate ai costi o

alla disponibilità di questi prodotti? Perché?

- Susa pone l'accento sulla sostenibilità a lungo termine, mentre Peter ha dei dubbi riguardo alla praticità dei fertilizzanti biologici. Che cosa possono fare le produttrici e i produttori agricoli per trovare un compromesso su questi due punti di vista?
- Come viene ritratta l'importanza della salute del terreno nei fumetti? Pensi di concordare con questo approccio.

Poni in evidenza i concetti chiave emersi nel corso della discussione per collegarli ai contenuti teorici presentati nella seconda parte. Concentrati sul modo in cui le storie a fumetti introducono la complessità delle tecniche di fertilizzazione e preparati ad approfondire questi temi nel corso della presentazione PowerPoint.

Grazie ai fumetti le e i discenti imparano a comprendere le sfide che saranno prese in esame nel corso della parte teorica della lezione.

Parte 2: Presentazione dei contenuti (Presentazione PowerPoint)

I contenuti teorici della sessione possono essere illustrati attraverso la seguente presentazione PowerPoint **SESSIONE 9: Il processo di fertilizzazione nella agricoltura a base vegetale**. È possibile scaricare la presentazione, in formato modificabile, dalla [Collezione di presentazioni](#) (che contiene tutte e tredici le presentazioni PowerPoint sviluppate). La sessione 9 presenta i contenuti di due unità del modulo 4: La agricoltura a base vegetale in azione. Il modulo e le unità sono contenuti nel [Toolkit Com4AgriPlant](#). Di seguito sono riportati i numeri di pagina.

- Unità 3 – Fertilizzanti biologici, minerali e verdi (pp. 106-108)
- Unità 4 – Il processo di fertilizzazione nella agricoltura a base vegetale (pp. 109-111)

I contenuti delle unità servono ad arricchire la presentazione fornendo ulteriori risorse a discenti e formatori. Sugeriamo di consultare tali contenuti prima della spiegazione.

La presentazione mette a confronto le varie tipologie di fertilizzanti, descrivendo le loro caratteristiche, i loro pregi, i loro difetti ed il loro ruolo nell'ambito della agricoltura a base vegetale allo scopo di tutelare la salute dei terreni. Sottolinea i vantaggi ambientali ed economici delle pratiche di fertilizzazione sostenibili, approfondendo temi come quello della praticità, dei costi e dell'accessibilità per le produttrici e i produttori agricoli. Inoltre, prende in esame sfide e dibattiti chiave, come quelli relativi all'efficacia dei fertilizzanti biologici e di quelli minerali o alla necessità di trovare un equilibrio tra produttività e sostenibilità. Infine, fornisce una serie di strategie volte a integrare pratiche sostenibili e sistemi di coltivazione a base vegetale, assicurando un'applicazione pratica e d'impatto.

Lezione 2: Attività di apprendimento e partecipazione

Questa lezione di 45 minuti mira a coinvolgere le e i discenti in alcune attività di apprendimento allo scopo di permettere loro di comprendere meglio i contenuti, far emergere dubbi e incomprensioni e arricchire il percorso formativo, incoraggiando le persone a condividere le proprie esperienze. Le attività mirano a consolidare le conoscenze, affrontare eventuali dubbi e prendere in esame i concetti trattati durante la prima lezione. Per ogni attività sono fornite delle indicazioni specifiche allo scopo di garantirne lo svolgimento sia in presenza sia online. La lezione si conclude con delle attività atte a valutare sia le conoscenze delle e dei discenti che l'efficacia complessiva della lezione.

La lezione si articola in due parti:

Parte 1 – Attività di apprendimento (volte alla comprensione e alla condivisione di esperienze) – 30 minuti;

Parte 2 – Valutazione della sessione – 15 minuti.

Parte 1: attività di apprendimento (volte alla comprensione e alla condivisione di esperienze)

Le attività di apprendimento proposte di seguito mirano ad approfondire i temi presi in esame, a coinvolgere le e i discenti in una discussione e ad incoraggiarli a condividere le proprie esperienze. A causa dei limiti di tempo, è possibile svolgere una sola attività. Quella rimanente può essere implementata nel corso della terza lezione.

Attività di apprendimento n.1: I metodi di fertilizzazione in azione

Durata	20 minuti
Numero di partecipanti	12
Competenze acquisite	Pensiero critico, capacità di dibattere, capacità di risoluzione dei problemi.
Risorse necessarie	Presentazione PowerPoint della nona sessione e storie a fumetti nn.3 e 4.
Osservazioni	Assegna con consapevolezza i ruoli per garantire un dibattito equilibrato e coinvolgente. Incoraggia le e i partecipanti ad essere rispettosi e a concentrarsi sulle argomentazioni basate sui fatti.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	L'attività può essere svolta in presenza o online. Nel caso in cui si svolga online, suggeriamo di creare delle stanze per consentire ai gruppi di prepararsi.

Fase 1: Forma due gruppi che dovranno dibattere uno a favore dei fertilizzanti verdi e biologici, l'altro a favore di quelli minerali. (2 minuti)

Fase 2: Fornisci loro delle risorse (ad es., PowerPoint, storie a fumetti) e consenti a ciascun gruppo di preparare le rispettive argomentazioni, sottolineando i benefici pratici e i possibili svantaggi. (10 minuti)

Fase 3: Modera un dibattito strutturato, consentendo a ciascuna fazione di presentare le proprie argomentazioni e rispondere alle obiezioni dell'altro gruppo. (10 minuti)

Fase 4: Concludi con una riflessione nel corso della quale mettere in discussione la validità dei punti proposti e le potenziali soluzioni alle sfide poste dai fertilizzanti verdi. (8 minuti)

Attività di apprendimento n.2: un laboratorio sulle strategie volte a promuovere l'utilizzo dei fertilizzanti verdi

Durata	30 minuti
Numero di partecipanti	12
Competenze acquisite	Pensiero critico, capacità di lavorare in gruppo, conoscenza delle tecniche di fertilizzazione.
Risorse necessarie	Presentazione PowerPoint della nona sessione e storie a fumetti nn.3 e 4. 4 casi studio che descrivono diverse aziende agricole (ad es., piccole, di grandi dimensioni). Flip chart o strumenti digitali condivisi per le attività di <i>brainstorming</i> . Esempi: <i>Are vegetables vegan? The man taking aim at animal products in organic farming</i> https://starofnature.org/four-types-of-organic-plant-based-fertilizers/
Osservazioni	Lo scopo di questa attività è quello di far sì che le e i discenti sviluppino delle strategie di fertilizzazioni per diversi tipi di aziende agricole, incoraggiandoli a pensare in maniera critica in merito alla sostenibilità dei fertilizzanti biologici, minerali e verdi.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Questa attività può essere svolta in presenza o online. Nel caso in cui si decida di svolgere l'attività online suggeriamo di usare piattaforme collaborative come Google Docs o Miro per permettere ai gruppi di elaborare insieme le diverse strategie.

Descrizione dell'attività

Fase 1: Forma dei piccoli gruppi di partecipanti (3-4 persone) e assegna a ciascuno di loro uno scenario diverso. Ad esempio:

- una piccola azienda biologica con dei terreni poco fertili;
- una grande azienda agricola che intende ridurre il proprio impatto ambientale;
- un orto condiviso che vuole eliminare i prodotti di origine animale (5 minuti).

Fase 2: Ogni gruppo dovrà elaborare una strategia sostenibile per fertilizzare i terreni dell'azienda che è stata loro assegnata, concentrandosi su:

- il tipo di fertilizzante da utilizzare (biologico, minerale o verde);
- in che modo il fertilizzante prescelto risponde alle sfide legate alla salute del terreno, alla produttività e ai costi;
- i possibili ostacoli legati all'applicazione della strategia e le soluzioni da adottare (15 minuti).

Fase 3: I gruppi presentano le loro strategie alla classe, spiegando la logica e i risultati dell'intervento proposto. Il resto del gruppo potrà dare delle indicazioni e porre ulteriori domande (8 minuti).

Fase 4: Concludi l'attività con una breve discussione ponendo in relazione il lavoro da loro svolto con le tecniche adottate dalle aziende e sottolineando l'importanza di adottare delle strategie che siano in linea con i bisogni e con i limiti che ogni azienda si trova ad affrontare (2 minuti).

Parte 2: Valutazione della sessione

Al termine della sessione, invita le e i discenti a prendere parte alle attività di valutazione proposte di seguito allo scopo di prendere in esame la propria esperienza di apprendimento e individuarne i benefici in termini di competenze e atteggiamenti acquisiti.

Attività di valutazione n.1: valutazione dell'esperienza della sessione

Durata	5 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Applicazione per i sondaggi online (ad es., Mentimeter, Kahoot, ecc.)</i>
Risorse necessarie	Accesso alle applicazioni e connessione a Internet www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Accertati di aver predisposto il sondaggio prima dell'inizio della sessione e offri alle e ai discenti la possibilità di accedere al test tramite un link/codice QR. I quesiti proposti di seguito sono puramente indicativi. Puoi elaborare, infatti, delle altre domande sulla base dei profili delle e dei partecipanti e le questioni specifiche riguardanti lo svolgimento della sessione. Tieni conto del fatto che si tratta di una valutazione breve costituita al massimo da 5 domande.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Sia in presenza sia online

Descrizione dell'attività:

Prepara un breve sondaggio/quiz, utilizzando applicazioni e strumenti gratuiti disponibili online come Mentimeter (www.mentimeter.com) e Kahoot (www.kahoot.com) prima dell'inizio della sessione. Per avviare la valutazione, mostra il link o il codice QR e invita le e i partecipanti a rispondere.

Domande indicative

1. Qual è stata l'attività più coinvolgente?
 - Analisi delle storie a fumetti
 - Presentazioni PowerPoint
 - Attività di apprendimento
 - Ho apprezzato tutto
 - Non ho apprezzato nulla
2. La sessione è riuscita a fornire il giusto mix di contenuti informativi e attività interattive.
 - Assolutamente d'accordo
 - D'accordo
 - In disaccordo
 - Assolutamente in disaccordo
3. Le storie a fumetti ti hanno aiutato a comprendere le sfide e i vantaggi della agricoltura a base vegetale?
 - Sì
 - In parte
 - No
4. Le spiegazioni fornite attraverso i PowerPoint erano chiare e facili da seguire?
 - Sì
 - In parte
 - No
5. Le attività ti hanno aiutato a comprendere meglio la agricoltura a base vegetale?
 - Sono state molto utili.
 - Sono state in parte utili.
 - Non sono state affatto utili.

Attività di valutazione n.2: Quiz sulle tecniche di fertilizzazione in agricoltura a base vegetale

Durata	15 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	Domande a risposta multipla e vero/falso
Risorse necessarie	Storie a fumetti e Presentazione PowerPoint della sessione n.9
Osservazioni	Incoraggia le e i discenti a rivedere le storie a fumetti e a riflettere sui punti presi in esame nel corso della sessione. Invitali a mettere in relazione le loro risposte con i concetti presentati nel corso delle prime due lezioni.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	L'attività può essere svolta sia in presenza sia online. Utilizza strumenti gratuiti come Mentimeter (www.mentimeter.com) o Kahoot (www.kahoot.com) per preparare e somministrare il questionario.

Descrizione dell'attività

Prima dell'inizio della sessione prepara un quiz servendoti delle applicazioni disponibili gratuitamente in rete, come Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com). ecc. Al momento della valutazione, mostra al gruppo il link/codice QR e invita le e i partecipanti a rispondere. Le domande che proponiamo di seguito sono indicative, e puoi scegliere i quesiti da porre in base al profilo delle e dei discenti e ai temi sollevati da loro nel corso della sessione.

Fornisci delle brevi spiegazioni dopo ogni risposta.

1. Quale delle seguenti opzioni costituisce un vantaggio dei fertilizzanti verdi nel campo della agricoltura a base vegetale?

- a) Arricchiscono il terreno ricorrendo a sostanze di origine animale.
- b) Sono degli azotofissatori naturali che migliorano la salute del terreno senza ricorrere a prodotti di origine animale.
- c) Sono la tipologia di fertilizzante meno adatta per chi ricorre a tecniche meno agricole.
- d) Aumentano la dipendenza dalle sostanze chimiche.

Risposta: b) Sono degli azotofissatori naturali che migliorano la salute del terreno senza ricorrere a prodotti di origine animale.

2. I fertilizzanti biologici sono sempre la soluzione migliore dal punto di vista economico

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: b) Falso

3. Quale tra le seguenti opzioni costituisce una sfida legata all'utilizzo dei fertilizzanti minerali nel campo della agricoltura a base vegetale?

- a) Contribuiscono a lungo andare al degrado del suolo.
- b) Sono prodotti di origine animale.
- c) Sono più costosi, ma non presentano particolari problemi a livello ambientale.
- d) La loro produzione richiede molte risorse.

Risposta: a) Contribuiscono a lungo andare al degrado del suolo.

4. Quale delle seguenti tecniche è più in linea con i principi della agricoltura a base vegetale?

- a) Ricorso a monoculture e fertilizzanti sintetici
- b) Ricorso al letame meglio per migliorare la fertilità del suolo e la biodiversità grazie alla presenza di diverse specie di piante
- c) Dipendenza dai prodotti di origine animale azotofissatori
- d) Dipendenza dai fertilizzanti minerali per ottenere dei risultati migliori

Risposta: b) Ricorso al letame meglio per migliorare la fertilità del suolo e la biodiversità grazie alla presenza di diverse specie di piante

5. L'utilizzo di fertilizzanti biologici migliora la fertilità del terreno e sostiene l'adozione di pratiche agricole sostenibili.

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: a) Vero

6. Le produttrici e i produttori agricoli non beneficiano direttamente della riduzione delle emissioni di gas serra, di conseguenza per quale ragione dovrebbero passare alla agricoltura a base vegetale?

- a) Accesso a nuovi mercati per i prodotti a base vegetale
- b) Terreni più sani garantiscono una resa maggiore
- c) Possibilità di coltivare diversi tipi di sementi che rafforzano la resilienza delle aziende agricole
- d) Tutte le precedenti risposte sono corrette

Risposta: d) Tutte le precedenti risposte sono corrette

7. Di quali fattori dovrebbero tenere conto le produttrici e i produttori agricoli quando scelgono tra i fertilizzanti biologici e i fertilizzanti minerali?

- a) Produttività vs salute del terreno
- b) Disponibilità di letame
- c) Costo dei pesticidi chimici
- d) Nessuna delle precedenti risposte

Risposta: a) Produttività vs salute del terreno

8. Quale metodo di fertilizzazione preso in esame nel corso della sessione è ritenuto il più efficace per prevenire l'erosione?

- a) Colture di copertura
- b) Fertilizzanti minerali
- c) Dipendenza dai fertilizzanti chimici
- d) Monocolture

Risposta: a) Colture di copertura.

9. I fertilizzanti minerali sono più sostenibili dei fertilizzanti verdi.

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: b) Falso

10. Qual è il principale insegnamento tratto dalla storia a fumetti "Il dibattito sui fertilizzanti: biologici o minerali"?

- a) I fertilizzanti biologici sono l'unica opzione sostenibile nel campo della agricoltura a base vegetale.
- b) I fertilizzanti minerali non presentano alcun beneficio per la agricoltura a base vegetale.
- c) Occorre adottare un approccio equilibrato, tenendo conto di fattori pratici e ambientali.
- d) I fertilizzanti verdi dovrebbero rimpiazzare tutte le altre tipologie di fertilizzanti.

Risposta: c) Occorre adottare un approccio equilibrato, tenendo conto di fattori pratici e ambientali.

Lezione 3 (facoltativa)

Questa lezione facoltativa consente di svolgere delle attività di apprendimento aggiuntive (come, ad esempio, una delle due attività proposte per la Lezione 2 che non è stata svolta per mancanza di tempo) o una visita studio al fine di arricchire l'esperienza delle e dei partecipanti.

Attività esterna n.1: Metodi di fertilizzazione in azione

Durata	2 ore (escluso il tragitto)
N. di partecipanti	15
Competenze	Capacità di osservazione, capacità di lavorare in gruppo, competenze comunicative, analisi critica.
Risorse necessarie	Individua un'azienda agricola o un orto condiviso che impiega dei metodi di fertilizzazione sostenibili (ad es., fertilizzanti biologici, verdi, minerali senza apporto di prodotti di origine animale). Coordinati con chi gestisce l'azienda per preparare una breve presentazione delle tecniche da loro utilizzate, seguita da una visita guidata. Le e i partecipanti dovranno portare con loro i loro taccuini
Osservazioni	Coordinati con l'azienda prima della visita per accertarti di poter accedere alle varie aree e preparare una presentazione delle tecniche di fertilizzazione adottate. Prepara una serie di domande per guidare l'attività di osservazione nel corso della visita, concentrandoti sui principi della agricoltura a base vegetale. Assicurati che ogni partecipante abbia chiaro lo scopo dell'attività prima della visita.

Descrizione dell'attività

Fase 1: Inizia l'attività con una breve introduzione dell'azienda agricola/orto condiviso. Una guida o chi gestisce l'azienda dovrà spiegare le tecniche di fertilizzazione utilizzate concentrandosi su:

- il ruolo dei fertilizzanti biologici, minerali e verdi al fine di tutelare la salute del terreno;
- tecniche adoperate per ridurre la dipendenza dai prodotti di origine animale;
- impatto economico e ambientale dei metodi di fertilizzazione.

Fase 2: Forma dei gruppi (composti da 3-5 partecipanti) e affida loro un compito specifico, tra cui:

- a) individuare le tecniche di fertilizzazione in uso e il loro impatto sulla qualità del terreno;
- b) osservare in che modo l'azienda associa la fertilizzazione ad altre tecniche sostenibili (ad es., rotazione delle colture, colture di copertura);
- c) individuare le sfide affrontate dall'azienda agricola nell'utilizzo di tecniche di fertilizzazione sostenibili.

Fase 3: Invita le e i partecipanti a riflettere e rispondere alle seguenti domande nel corso della visita:

- In che modo questi metodi favoriscono la salute del terreno?
- Quali sfide le produttrici e i produttori agricoli hanno affrontato allo scopo di evitare di utilizzare dei prodotti di origine animale?
- Che differenze ci sono tra queste pratiche e i metodi tradizionali.

Fase 4: Concludi l'attività con una discussione di gruppo o una sessione di riflessione. Ogni gruppo presenta le proprie osservazioni e le proprie risposte alle domande. Modera una discussione facendo riferimento agli spunti teorici presi in esame nel corso della Sessione 9.

Le e i partecipanti potranno:

- acquisire una conoscenza più approfondita delle tecniche di fertilizzazione sostenibili e della loro implementazione;
- osservare le sfide affrontate e i benefici dati da un ridotto apporto di prodotti di origine animale;
- riflettere su quanto queste pratiche siano in linea con i principi della agricoltura a base vegetale, mettendo in relazione quanto appreso con gli spunti teorici presi in esame nel corso delle prime due lezioni.

Sessione 10 – Valorizzazione della biodiversità per un'agricoltura sostenibile

La biodiversità costituisce il cuore dell'agricoltura sostenibile, in grado di offrire numerose soluzioni alle sfide affrontate dall'agricoltura a base vegetale.

Introduzione

La Sessione 10 è incentrata sul ruolo della biodiversità al fine di promuovere dei sistemi agricoli sostenibili e resilienti. Prende in esame il modo in cui le diverse colture, la gestione degli ecosistemi e le interazioni naturali tra le specie possono contribuire a migliorare la produttività agricola. Le e i partecipanti impareranno a conoscere i benefici della biodiversità economica e ambientale, nonché le sfide che le produttrici e i produttori agricoli affrontano nell'implementare tali tecniche. La sessione sottolinea l'importanza della biodiversità allo scopo di migliorare la salute del suolo, controllare i parassiti in modo naturale e creare degli ecosistemi che non dipendano dall'apporto di sostanze esterne.

La sessione 10 si basa sui contenuti di due unità del modulo 4 “L'agricoltura a base vegetale in azione”:

- Unità 6 – La biodiversità nel campo dell'agricoltura a base vegetale

La sessione si articola in due lezioni di 45 minuti e una terza lezione facoltativa, come riportato nel prospetto qui sotto:

- Lezione 1: storia a fumetti e presentazione dei contenuti
- Lezione 2: attività di apprendimento e valutazione
- Lezione 3 (facoltativa): analisi di casi studio o visita studio

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione 10, le e i discenti saranno in grado di:

- comprendere il concetto di biodiversità ed il suo ruolo ai fini della creazione di sistemi agricoli sostenibili;
- individuare i vantaggi ambientali e agricoli dati dalla promozione della biodiversità nel campo dell'agricoltura a base vegetale;
- riconoscere le sfide associate all'implementazione delle pratiche incentrate sulla biodiversità e proporre delle soluzioni pratiche;
- essere consapevoli di quanto la biodiversità migliori la resilienza degli ecosistemi, migliori la produttività e riduca la dipendenza da sostanze chimiche.

Lezione 1: Storie a fumetti e contenuti

Questa lezione di 45 minuti può svolgersi online o in presenza e si articola in due parti:

Parte 1, discussione della storia a fumetti (15-25 minuti): le e i discenti sono incoraggiati a discutere della storia a fumetti.

Parte 2 – Presentazione dei contenuti (20-30 minuti): i contenuti di apprendimento della sessione sono presentati con un PowerPoint.

Parte 1: Analisi della storia a fumetti

Raccomandiamo alle e ai discenti di leggere le storie a fumetti proposte qui sotto prima della sessione di prendere nota delle loro osservazioni, dei loro commenti o delle domande da porre nel corso della sessione. In alternativa, è possibile concedere loro un paio di minuti per leggere la storia durante la lezione.

Le storie a fumetti scelte per questa sessione mirano a mostrare alle e ai discenti l'importanza della biodiversità nel campo dell'agricoltura a base vegetale, concentrandosi sull'impatto sugli ecosistemi e sulla produttività. Le storie a fumetti sono contenute nell'apposita [Collezione di fumetti](#). Il numero di pagina della storia a fumetti è indicato nella descrizione riportata qui sotto.

- **Storia a fumetti n.3 del modulo 4: LA DIVERSITÀ PROSPERA, LA SINFONIA DEGLI ECOSISTEMI** (pp. 95-98)

In questa storia a fumetti Susan illustra a Peter il potere trasformativo della biodiversità nel campo dell'agricoltura a base vegetale. La loro discussione pone in evidenza come la coltivazione di sementi differenti, la possibilità di attirare insetti utili e mantenere un ecosistema equilibrato possano contribuire a ridurre la dipendenza da sostanze chimiche e resistere meglio ai parassiti, alle malattie e ai cambiamenti climatici. Susan fornisce degli esempi pratici, come la consociazione di granoturco, fagioli e zucca, per illustrare quanto la biodiversità aiuti a tutelare la salute del suolo e controllare la diffusione dei parassiti. Il fumetto parla anche dei vantaggi della biodiversità in senso lato, come la possibilità di promuovere l'agriturismo e la tutela del patrimonio naturalistico, spingendo Peter a vedere la sua azienda non solo come un'impresa, ma come uno strumento in grado di tutelare l'ambiente.

Le e i discenti sono invitati a prendere parte a una discussione sulle storie a fumetti in modo da esprimere le proprie opinioni e fare riferimento alle proprie esperienze. Di seguito riportiamo alcune domande che possono aiutare a stimolare la discussione:

- Quali strategie suggerisce Susan per permettere a Peter di promuovere la diversità all'interno della sua azienda agricola?
- In che modo la biodiversità contribuisce al controllo dei parassiti e alla resilienza delle sementi?
- Quali benefici apporta la biodiversità secondo la storia a fumetti?

- Perché Susan sottolinea il legame tra piante, insetti e microorganismi nella creazione di un ecosistema equilibrato?
- In che modo la riflessione di Peter sulla biodiversità può ispirare un cambiamento nelle pratiche agricole adottate nella sua comunità?

Parte 2: Presentazione dei contenuti (Presentazione PowerPoint)

I contenuti teorici della sessione possono essere illustrati attraverso la presentazione PowerPoint

SESSIONE 10: Sfruttare la biodiversità per promuovere l'agricoltura sostenibile. È possibile scaricare la presentazione, in formato modificabile, dalla [Collezione di presentazioni](#) (che contiene tutte e tredici le presentazioni PowerPoint sviluppate). La sessione 10 presenta i contenuti di una delle unità del modulo 4: L'agricoltura a base vegetale in azione. Il modulo e le unità sono contenuti nel [Toolkit Com4AgriPlant](#). Di seguito sono riportati i numeri di pagina.

- Unit 6 – La biodiversità nel campo dell'agricoltura a base vegetale (*pp. 114-117*)

I contenuti delle unità servono ad arricchire la presentazione fornendo ulteriori risorse a discenti e formatori. Sugeriamo di consultare tali contenuti prima della spiegazione. Nel corso della spiegazione o immediatamente dopo, assicurati di fare riferimento ai punti chiave posti in evidenza dalla storia a fumetti. Sottolinea in che modo i concetti teorici, come il ruolo della biodiversità in relazione al controllo dei parassiti, alla salute del terreno alla resilienza, sono collegati agli esempi e alle lezioni ritratte nella storia. Incoraggia le e i discenti a collegare queste idee con le tecniche agricole e le sfide che potrebbero affrontare.

Lezione 2: Attività di apprendimento e partecipazione

Questa lezione di 45 minuti è progettata per far sì che le e i discenti comprendano appieno il concetto di biodiversità e il suo ruolo nel campo dell'agricoltura sostenibile attraverso una serie di attività. Le attività puntano a consolidare le conoscenze acquisite, risolvere dei dubbi e incoraggiare le e i partecipanti a condividere esperienze e punti di vista. Per ogni attività sono fornite delle indicazioni specifiche allo scopo di garantirne lo svolgimento sia in presenza sia online.

Al termine della lezione sono previste delle attività volte a valutare le conoscenze delle e dei discenti, nonché l'efficacia della lezione. Nel caso in cui si decida di svolgere anche la terza lezione, occorrerà effettuare la valutazione in quel momento.

La lezione si articola in due parti:

Parte 1 – attività di apprendimento (volte alla comprensione e alla condivisione di esperienze) – 30 minuti;

Parte 2 – Valutazione della sessione – 15 minuti.

Parte 1: attività di apprendimento (volte alla comprensione e alla condivisione di esperienze)

Le attività di apprendimento proposte di seguito mirano ad approfondire i temi presi in esame, a coinvolgere le e i discenti in una discussione e ad incoraggiarli a condividere le proprie esperienze. A causa dei limiti di tempo, è possibile svolte una sola attività. Quella rimanente può essere implementata nel corso della terza lezione.

Attività di apprendimento n. 1: Gioco di ruolo - Migliorare la biodiversità all'interno dell'azienda agricola

Durata	30 minuti
Numero di partecipanti	4–12 (è preferibile un numero pari di partecipanti)
Competenze acquisite	Capacità di parlare in pubblico creatività e pensiero critico Risoluzione dei problemi e applicazione pratica dei concetti legati alla biodiversità.
Risorse necessarie	Contenuti della decima sessione Carta e penna per ogni partecipante Un cronometro

Osservazioni	L'obiettivo di questa attività è quello di prendere in esame una serie di attività pratiche per applicare delle strategie volte a promuovere la sostenibilità attraverso i giochi di ruolo. Le e i partecipanti vestiranno i panni di agricoltrici e agricoltori con problemi specifici e consulenti che offrono delle soluzioni per la biodiversità. Questo incoraggia le e i discenti a pensare in maniera critica agli ostacoli realistici e i modi creativi per superarli.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Preferibilmente in presenza, ma è possibile adattarla a un ambiente digitale. In questo caso è possibile creare delle stanze su Zoom per permettere ai gruppi di collaborare.

Descrizione dell'attività:

Fase 1: Forma delle coppie di partecipanti, assegna a un membro della coppia il ruolo di agricoltrice o agricoltore che affronta una sfida legata alla biodiversità (A) e all'altro quello di consulente che offre delle soluzioni mirate (B). Ogni partecipante deve creare un copione per il proprio personaggio (5 minuti).

- Esempi di sfide: un produttore agricolo alle prese con parassiti, terreni poco fertili o problemi economici legati alla coltivazione di diverse sementi.
- Esempi di soluzioni: introdurre dei predatori di parassiti, piantare diverse sementi come granturco, fagioli e zucca o attirare degli insetti impollinatori per piante specifiche.

Fase 2: L'agricoltrice/tore (A) presenta le sfide nel dettaglio, incluso il loro impatto sull'azienda agricola. La/il consulente (B) elabora una soluzione mirata ispirandosi ai principi della biodiversità discussi durante la sessione (10 minuti).

Fase 3: Comincia il gioco di ruolo. Ogni coppia mette in scena la situazione. L'agricoltrice/tore presenta la propria sfida e la/il consulente risponde dando una soluzione. È possibile prolungare l'attività definendo meglio la soluzione (10 minuti).

Fase 4: Modera una discussione. Le e i partecipanti contribuiscono ad elaborare delle soluzioni alternative, parlano della praticità delle idee presentate e condividono esperienze personali legate alle strategie volte a promuovere la biodiversità (5 minuti).

Attività di apprendimento n. 2: Riflessione sull'interazione all'interno degli ecosistemi

Durata	30 minuti
Numero di partecipanti	15-30
Competenze acquisite	Competenze comunicative e capacità di lavorare in gruppo Pensiero sistemico e consapevolezza ambientale Applicazione pratica dei principi della biodiversità
Risorse necessarie	Flip chart o lavagna se l'attività si svolge in presenza. Strumenti collaborativi come Miro o Google Jamboard, se l'attività si svolge online.
Osservazioni	Incoraggia le e i partecipanti a pensare in maniera olistica riguardo ai legami tra piante, insetti, microorganismi e pratiche agricole. Usa esempi reali per conferire una dimensione pratica alla discussione.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	L'attività può essere svolta sia online che in presenza. Se l'attività si svolge online, suggeriamo di creare delle stanze su Zoom per permettere ai gruppi di lavorare insieme.

Descrizione dell'attività

Fase 1: Forma dei gruppi composti da 3-5 partecipanti e assegna loro una sfida (ad es., controllo dei pesticidi, miglioramento della salute del terreno o adattamento ai cambiamenti climatici). Ogni gruppo dovrà riflettere sulle pratiche volte a promuovere la biodiversità che possono risolvere il problema (10 minuti).

Fase 2: I gruppi possono mappare le interazioni tra gli ecosistemi rilevanti ai fini dello scenario, ad es., la capacità delle piante di attrarre gli insetti utili e la funzione svolta dalle colture di copertura allo scopo di migliorare la salute del terreno. Scrivono o disegnano queste interazioni su un foglio di flip chart o servendosi degli strumenti collaborativi (10 minuti).

Fase 3: Ogni gruppo presenta le proprie conclusioni. Incoraggia le e i partecipanti a spiegare in quale misura le soluzioni proposte siano in linea con i principi della biodiversità e rispondano la sfida assegnata (10 minuti).

Parte 2: Valutazione della sessione

Al termine della sessione, invita le e i discenti a prendere parte alle attività di valutazione proposte di seguito allo scopo di prendere in esame la propria esperienza di apprendimento e individuarne i benefici in termini di competenze e atteggiamenti acquisiti.

Attività di valutazione n.1: valutazione dell'esperienza della sessione

Durata	5 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Applicazione per i sondaggi online (ad es., Mentimeter, Kahoot, ecc.)</i>
Risorse necessarie	Accesso alle applicazioni e connessione a Internet www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Accertati di aver predisposto il sondaggio prima dell'inizio della sessione e offri alle e ai discenti la possibilità di accedere al test tramite un link/codice QR. I quesiti proposti di seguito sono puramente indicativi. Puoi elaborare, infatti, delle altre domande sulla base dei profili delle e dei partecipanti e le questioni specifiche riguardanti lo svolgimento della sessione. Tieni conto del fatto che si tratta di una valutazione breve costituita al massimo da 5 domande.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	Sia in presenza sia online

Descrizione dell'attività:

Prepara un breve sondaggio/quiz, utilizzando applicazioni e strumenti gratuiti disponibili online come Mentimeter (www.mentimeter.com) e Kahoot (www.kahoot.com) prima dell'inizio della sessione. Per avviare la valutazione, mostra il link o il codice QR e invita le e i partecipanti a rispondere.

Domande indicative

1. Qual è stata l'attività più coinvolgente?

- Analisi delle storie a fumetti
- Presentazioni PowerPoint
- Attività di apprendimento
- Ho apprezzato tutto
- Non ho apprezzato nulla

2. La sessione è riuscita a fornire il giusto mix di contenuti informativi e attività interattive.

- Assolutamente d'accordo
- D'accordo
- In disaccordo
- Assolutamente in disaccordo

3. Le storie a fumetti ti hanno aiutato a comprendere le sfide e i vantaggi dell'agricoltura a base vegetale?

- Sì
- In parte
- No

4. Le spiegazioni fornite attraverso i PowerPoint erano chiare e facili da seguire?

- Sì
- In parte
- No

5. Le attività ti hanno aiutato a comprendere meglio l'agricoltura a base vegetale?

- Sono state molto utili.
- Sono state in parte utili.
- Non sono state affatto utili.

Attività di valutazione n.2: Quiz sulla biodiversità nel campo dell'agricoltura a base vegetale

Durata	15 minuti
N. di partecipanti	30
Metodi di valutazione	Domande a risposta multipla e vero/falso
Risorse necessarie	Storie a fumetti e Presentazione PowerPoint della sessione n.9
Osservazioni	Incoraggia le e i discenti a rivedere le storie a fumetti e a riflettere sui punti presi in esame nel corso della sessione. Invitali a mettere in relazione le loro risposte con i concetti presentati nel corso delle prime due lezioni.
Modalità di svolgimento dell'attività (online, in presenza, entrambe)	L'attività può essere svolta sia in presenza sia online. Utilizza strumenti gratuiti come Mentimeter (www.mentimeter.com) o Kahoot (www.kahoot.com) per preparare e somministrare il questionario.

Descrizione dell'attività

Prima dell'inizio della sessione prepara un quiz servendoti delle applicazioni disponibili gratuitamente in rete, come Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com). ecc. Al momento della valutazione, mostra al gruppo il link/codice QR e invita le e i partecipanti a rispondere.

1. Qual è la funzione della biodiversità nel campo dell'agricoltura a base vegetale?

- a) Puntare sulle colture intensive a fini commerciali
- b) Mettere assieme diverse specie di piante, insetti e microorganismi per creare un ecosistema equilibrato
- c) Usare delle sostanze chimiche per proteggere le colture
- d) Affidarsi esclusivamente a prodotti di origine animale

Risposta: b) Mettere assieme diverse specie di piante, insetti e microorganismi per creare un ecosistema equilibrato

2. Quali strategie aiutano a migliorare la biodiversità?

- a) Ricorso a monoculture e uso massiccio di fertilizzanti
- b) Coltivazione di diverse colture e fiori in grado di attirare insetti utili Riduzione del numero di specie presenti nell'azienda agricola
- c) Affidarsi esclusivamente a prodotti chimici
- d) Riduzione del numero di specie presenti nell'azienda agricola
- e) Affidarsi esclusivamente a prodotti chimici

Risposta: b) Coltivazione di diverse colture e fiori in grado di attirare insetti utili

3. **La biodiversità aiuta le aziende agricole a resistere meglio ai parassiti, alle malattie e ad eventi climatici estremi.**

- a) Vero
- b) Falso

Risposta: a) Vero

4. **Quale tra le seguenti opzioni costituisce un esempio di consociazione?**

- a) Granoturco, fagioli e zucca agevolano la rispettiva crescita fornendo un buon apporto di azoto al terreno e controllando la diffusione delle erbacce
- b) Utilizzo di pesticidi chimici e diserbati per aumentare la resa dei raccolti
- c) Utilizzo del letame per la concimazione
- d) Concentrarsi esclusivamente sulle colture che garantiscono il massimo della resa

Risposta: a) Granoturco, fagioli e zucca agevolano la rispettiva crescita fornendo un buon apporto di azoto al terreno e controllando la diffusione delle erbacce.

5. **Quali altri vantaggi garantisce un'azienda agricola improntata alla biodiversità?**

- a) Maggiore dipendenza dai fertilizzanti chimici
- b) Opportunità legate all'agriturismo e alla partecipazione della comunità
- c) Riduzione della diversità delle piante allo scopo di concentrarsi sulle principali sementi
- d) Puntare unicamente sulla produttività

Risposta: b) Opportunità legate all'agriturismo e alla partecipazione della comunità

Lezione 3 (facoltativa)

Questa lezione facoltativa consente di svolgere delle attività di apprendimento aggiuntive (come, ad esempio, una delle due attività proposte per la Lezione 2 che non è stata svolta per mancanza di tempo) o una visita studio al fine di arricchire l'esperienza delle e dei partecipanti.

Attività esterna n.1: Un'escursione in un'azienda agricola

Durata	2 ore (escluso il tragitto)
N. di partecipanti	15
Competenze	Capacità di osservazione, capacità di lavorare in gruppo, competenze comunicative, analisi critica.
Risorse necessarie	Individua un'azienda agricola o un orto condiviso che impiega delle tecniche agricole improntate alla tutela della biodiversità. Coordinati con chi gestisce l'azienda per preparare una breve presentazione su come i principi della biodiversità vengono applicati all'interno dell'azienda. Le e i partecipanti dovranno portare con loro i loro taccuini o dispositivi digitali per prendere nota delle loro osservazioni.
Osservazioni	Coordinati con l'azienda prima della visita per accertarti di poter accedere alle varie aree e preparare una presentazione sulla biodiversità. Prepara una serie di domande per guidare l'attività di osservazione nel corso della visita. Assicurati che ogni partecipante abbia chiaro lo scopo dell'attività prima della visita.

Descrizione dell'attività:

Fase 1: Inizia l'attività con una breve introduzione dell'azienda agricola/orto condiviso concentrandoti sulle tecniche adottate dall'azienda:

- tecniche volta a promuovere la biodiversità, come la consociazione, la coltivazione di specie autoctone, l'intenzione di attirare insetti utili;
- vantaggi ecologici ed economici legati alla tutela della biodiversità all'interno dell'azienda agricola;
- contributo dato da queste pratiche al contrasto ai parassiti e alle malattie e adattamento ad eventi climatici estremi.

Fase 2: Forma dei gruppi (composti da 3-5 partecipanti) e affida loro un compito specifico, tra cui:

- a) individuare diverse sementi e studiare le interazioni tra loro (ad es., granoturco, fagioli e zucca si completano);
- b) osservare i metodi naturali per il controllo dei parassiti e la presenza di insetti utili o impollinatori;
- c) notare delle sfide o dei vantaggi dati dall'applicazione delle pratiche volte a promuovere la biodiversità.

Fase 3: Invita le e i partecipanti a riflettere e rispondere alle seguenti domande nel corso della visita:

- In che modo le pratiche volte a tutelare la biodiversità che avete osservato promuovono la produttività e la sostenibilità ambientale?
- Quali sfide affrontano le produttrici e i produttori agricoli quando applicano dei metodi volti a promuovere la biodiversità?
- Quali sono le differenze tra i metodi osservati e gli approcci tradizionali?

Fase 4: Concludi l'attività con una discussione di gruppo o una sessione di riflessione. Ogni gruppo presenta le proprie osservazioni e le proprie risposte alle domande. Modera una discussione facendo riferimento agli spunti teorici presi in esame nel corso della prima e della seconda sessione.

Sessione 11 Introduzione al marketing e al packaging sostenibile

Introduzione

Questa sessione descrive il ruolo delle pratiche di imballaggio sostenibili nella riduzione dei rifiuti plastici e nella progettazione di prodotti ecologici e ne illustra i potenziali vantaggi ambientali, economici e sociali. Inoltre, mostra le soluzioni alternative di imballaggio attualmente disponibili che promuovono la sostenibilità e riducono i rifiuti e l'impatto ambientale causato dai metodi di imballaggio tradizionali, insieme alle misure pratiche che le aziende possono adottare.

La sessione 11 si basa sui contenuti delle seguenti Unità di apprendimento dell'argomento 5 - Marketing dei prodotti a base vegetale:

- Unità 1 - Alternative agli imballaggi in plastica
- Unità 2 (Parte 1) - Consigli per l'imballaggio e la presentazione

La sessione fornisce un'ampia panoramica sulle pratiche sostenibili di imballaggio, come l'uso di materiali ecologici e design innovativi e consigli pratici per ridurre i rifiuti. Include due lezioni di 45 minuti e una terza lezione opzionale:

- Lezione 1 – Storie a fumetti e contenuti teorici
- Lezione 2 – Attività di apprendimento e valutazione
- Lezione 3 (facoltativa) – Attività all'aperto

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere l'impatto ambientale degli imballaggi in plastica e le loro conseguenze negative.
- Conoscere le alternative più diffuse.
- Conoscere progetti di imballaggio innovativi che danno priorità alla sostenibilità e alla convenienza per il consumatore.
- Adattare le alternative sostenibili alle pratiche della vita reale attraverso la progettazione e l'applicazione.
- Riconoscere il ruolo dell'imballaggio nel branding e nel coinvolgimento dei consumatori.
- Conoscere gli aspetti positivi e negativi degli imballaggi sostenibili.

Lezione 1 – Storie a fumetti e contenuti teorici

La lezione 1 introduce i concetti fondamentali dell'imballaggio sostenibile attraverso una discussione su fumetti che evidenziano l'importanza di ridurre l'uso della plastica e di adottare alternative ecologiche. La lezione si concentra sul ruolo dell'imballaggio nella sostenibilità ambientale e sulla sua influenza sul branding e sulla percezione dei consumatori. Gli aspetti teorici saranno poi presentati dalle e dai partecipanti attraverso una presentazione in PowerPoint.

Programma (45 minuti):

- **Parte 1** (15-25 minuti): discussione sulle storie a fumetti
- **Parte 2** (20-30 minuti): presentazione dei contenuti (PPT)

Parte 1: discussione sulle storie a fumetti

Innanzitutto, si consiglia alle ai partecipanti di visionare i fumetti prima della sessione e annotare eventuali osservazioni, commenti o domande. In alternativa, è possibile farlo in classe all'inizio della lezione.

I fumetti inclusi in questa sessione introducono i concetti chiave del marketing sostenibile, tra cui l'imballaggio ecologico, il branding e la consapevolezza dei consumatori. Inoltre, illustrano le difficoltà e le opportunità derivanti dalla promozione dei prodotti a base vegetale, sottolineando l'importanza di strategie di marketing semplici ed efficaci. Questa attività fornisce una base per discutere in che modo le aziende possono allineare le loro scelte di branding e imballaggio con i valori della sostenibilità. I fumetti sono disponibili nella [Collezione di fumetti](#). Di seguito si riporta una descrizione dei fumetti con i relativi numeri di pagina:

- **Fumetto 1, argomento 5: *Niente buste di plastica?*** (Pagine 99-102)

Questo fumetto mette in luce i problemi ambientali associati all'uso delle buste di plastica e presenta alternative sostenibili. I personaggi parlano di come il passaggio a materiali riutilizzabili o biodegradabili possa portare benefici sia alle aziende che ai consumatori. È quindi possibile aprire una riflessione sul comportamento dei consumatori, sul ruolo dell'imballaggio sostenibile nel branding e su come le aziende possono comunicare efficacemente le iniziative eco-compatibili ai clienti.

Tema chiave: opzioni di imballaggio sostenibili e benefici ambientali a lungo termine derivanti dalla riduzione dei rifiuti plastici.

- **Fumetto 2, argomento 5: *Puntiamo sulla semplicità!*** (Pagina 103-106)

Questo fumetto si concentra sul ruolo dell'imballaggio e del branding nel marketing dei prodotti a

base vegetale. Il protagonista è alla disperata ricerca di un imballaggio sostenibile per confezionare dei mirtilli e introduce elementi chiave del branding come il nome, il colore e il design. La storia sottolinea l'importanza di minimalismo e riconoscibilità nel marketing. Le e i partecipanti discutono su come l'imballaggio influenzi la percezione dei consumatori, sul ruolo del branding nell'industria dei prodotti ecologici e su come le aziende possono adottare strategie di marketing efficaci e sostenibili.

Tema chiave: legame tra materiali sostenibili e strategie di branding efficaci.

Discussione guidata

Incoraggia le e i partecipanti a esprimere liberamente i loro punti di vista e a condividere le loro esperienze riflettendo sulle seguenti domande:

- Perché i sacchetti di plastica non sono sostenibili?
- Quali sono i vantaggi di utilizzare un imballaggio semplice e naturale?
- In che modo il branding (nome, colore e design) può essere complementare all'imballaggio sostenibile?
- Perché è importante educare i consumatori sulle opzioni ecologiche (es. borse riutilizzabili)?
- Quali sono le sfide che le aziende potrebbero incontrare nell'adozione di queste pratiche?

Punti di forza

L'obiettivo della discussione è quello di aiutare le e i partecipanti a riflettere sull'argomento e a considerare le implicazioni e le applicazioni nella vita reale.

- Impatto ambientale degli imballaggi in plastica e uso di alternative sostenibili per un consumo eco-consapevole.
- Ruolo del branding nel marketing dei prodotti sostenibili.
- Principi generali dell'imballaggio sostenibile.

Parte 2: presentazione dei contenuti (PPT)

La seconda parte consiste in una lezione teorica tramite la presentazione PowerPoint **“SESSIONE 11 - Introduzione al marketing e all'imballaggio sostenibili”**. Il PPT è modificabile e può essere scaricato dalla [Raccolta Collezione delle presentazioni](#), dove è possibile consultare tutti i 13 PPT. Questa presentazione riunisce i contenuti delle seguenti Unità di apprendimento dell'**argomento 5: Marketing dei prodotti a base vegetale** (vedi elenco sotto), disponibili nel [Toolkit Com4AgriPlant](#). Di seguito si riporta la descrizione delle unità con i rispettivi numeri di pagina.

- Unità 1 - Alternative agli imballaggi in plastica (*Pagina 122-125*)
- Unità 2 (Parte 1) – Consigli per l'imballaggio e la presentazione (*Pag. 126-129*)

La presentazione PowerPoint “Introduzione al marketing e all'imballaggio sostenibile” si concentra sui concetti chiave relativi all'imballaggio sostenibile e alla sua importanza nella riduzione dell'impatto ambientale. L'imballaggio sostenibile è definito come una soluzione che minimizza i rifiuti, riduce le emissioni di carbonio e supporta un'economia circolare attraverso materiali ecologici e metodi di produzione responsabili. La presentazione evidenzia gli effetti negativi degli imballaggi in plastica, tra cui l'uso eccessivo delle discariche, l'inquinamento ambientale, la contaminazione marina e l'infiltrazione di microplastica, e suggerisce diverse alternative, come i materiali biodegradabili, le opzioni riutilizzabili e riciclabili e i design innovativi, ad esempio quelli commestibili e minimalisti. Vengono inoltre descritte le fasi del processo di innovazione dell'imballaggio, quali la definizione degli obiettivi, la comprensione delle tendenze di mercato, il brainstorming di idee, la prototipazione e la sperimentazione.

Il PPT si conclude con una serie di domande di riflessione sull'impatto a lungo termine dei rifiuti di plastica, sulle sfide nell'implementazione delle alternative sostenibili e sui principi chiave dell'imballaggio minimalista. Durante o dopo la presentazione, si consiglia di riepilogare i punti emersi durante l'analisi dei fumetti e discuterne con la classe.

Lezione 2 - Attività di apprendimento e valutazione

La lezione 2 consiste in una sessione interattiva volta ad approfondire l'argomento attraverso il lavoro di gruppo e il dialogo aperto, con l'obiettivo di condividere le diverse idee e punti di vista sull'imballaggio sostenibile. La lezione ha una durata totale di 45 minuti, di cui 30 di attività interattiva a scelta tra due opzioni disponibili e 15 di valutazione del corso e verifica delle conoscenze della classe.

Sebbene la sessione sia più efficace se condotta di persona, può essere adattata anche alla classe virtuale.

Parte 1: attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione)

Le seguenti attività di apprendimento approfondiscono l'argomento dell'imballaggio e del branding sostenibile attraverso interattività e riflessione e stimolano il lavoro di gruppo, l'innovazione e la discussione.

La prima attività, "Storia dell'imballaggio", incoraggia le e i partecipanti a considerare l'imballaggio come un "narratore silenzioso" ed esaminare gli elementi di design per capire in che modo riflettono i valori del marchio e si rivolgono al pubblico di riferimento. La seconda attività, "Laboratorio per l'ideazione di imballaggi sostenibili", è un'esperienza più pratica di collaborazione volta a ideare soluzioni di imballaggio innovative ed ecologiche per prodotti reali.

Se si ha poco tempo a disposizione, è possibile svolgere una sola attività e implementare l'altra durante la terza lezione opzionale.

Attività di apprendimento n. 1: storia dell'imballaggio

Durata	30 min
Numero massimo di partecipanti	2-6 gruppi da 2-4 persone
Competenze	Pensiero creativo, collaborazione, analisi competenze, storytelling
Risorse	Accesso a Internet su qualsiasi dispositivo Carta e penne
Osservazioni per il corpo formativo	Incoraggia i gruppi a concentrarsi sugli aspetti funzionali ed emotivi dell'imballaggio. Gira tra i gruppi durante l'analisi e la fase di brainstorming per offrire una guida.

Attuazione (di presenza, online, o entrambe)	Questa attività è ideale per la collaborazione pratica. Per stimolare l'interazione e la creatività, i gruppi possono fare un brainstorming usando carta e penne. L'attività può essere svolta anche online tramite piattaforme come Zoom o Teams; per i lavori di gruppo, è possibile utilizzare le sale virtuali (breakout room).
---	---

Descrizione dell'attività

Fase 1: dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi e spiega che l'attività consiste nell'analisi di un imballaggio sostenibile reale e nello sviluppo di una storia che rifletta il modo in cui trasmette i valori di un prodotto e si connette con il suo pubblico di riferimento (*5 minuti*).

Fase 2: chiedi a ogni gruppo di scegliere un prodotto sostenibile reale (es. pasta biologica, sapone fatto a mano o una bottiglia d'acqua riutilizzabile) e di scambiarlo con quello di un altro gruppo per analizzarlo (*5 minuti*).

Fase 3: aiuta i gruppi a valutare la confezione del prodotto in base ai seguenti criteri:

- Materiali utilizzati (plastica, vetro, materiali biodegradabili)
- Scelte di design (colori, tipografia, immagini)
- Richiamo emotivo (divertente, lussuoso, eco-consapevole)

Sulla base della loro analisi, i gruppi creano una breve storia o descrizione su come la confezione trasmette i valori del prodotto, attira i consumatori e migliora l'esperienza del marchio (*15 minuti*).

Fase 4: i gruppi presentano la propria storia al resto della classe e spiegano in che modo gli elementi del design si allineano all'identità del prodotto. Incoraggia le e i partecipanti a fornire un feedback costruttivo ed evidenzia le osservazioni più creative e interessanti (*10-15 minuti*).

Fase 5: (*solo se si dispone di tempo extra*): facilita una discussione finale per riflettere sui seguenti aspetti:

- Chi è il pubblico ideale per questo imballaggio?
- In che modo l'imballaggio può influenzare le decisioni di acquisto?
- Quali sono le migliori pratiche per progettare un imballaggio sostenibile che sia anche efficace per il branding? (*5 minuti*)

Attività di apprendimento n. 2: laboratorio di progettazione di imballaggi sostenibili

Durata	30 min
Numero massimo di partecipanti	2-6 gruppi da 2-4 persone
Competenze	Collaborazione, public speaking, pensiero innovativo, argomentazione, pensiero progettuale.
Risorse	Fogli di carta e pennarelli per ogni gruppo
Osservazioni per il corpo formativo	Si consiglia di fornire supporto alle persone più timide per stimolare la loro partecipazione; a seconda della fascia di età del gruppo, potrebbe essere necessario aiutare le e i partecipanti nella distribuzione dei ruoli. Durante la fase di ideazione, gira tra i gruppi e monitora il tempo.
Attuazione (di presenza, online o entrambe)	È preferibile svolgere l'attività in classe. Nel caso in cui fosse necessario svolgerla online, si consiglia di utilizzare le aule virtuali per la parte creativa e di consentire l'uso degli strumenti online (es. immagini).

Descrizione dell'attività

Fase 1: dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi di 2-5 persone e distribuisci a ciascun gruppo un foglio di carta e dei pennarelli. Spiega che l'obiettivo dell'attività è ideare un concept innovativo di imballaggio sostenibile per un prodotto a piacere, come delle mele o un altro cibo locale (5 minuti).

Fase 2: aiuta i gruppi a fare un brainstorming e a sviluppare un'idea di imballaggio sostenibile ponendo le seguenti domande:

- a) Qual è la vostra idea?
- b) Perché è sostenibile?
- c) Cosa devono sapere i consumatori di questa idea? (5 minuti)

Fase 3: i gruppi lavorano in modo collaborativo per ideare e progettare l'imballaggio, assicurandosi che il loro concept sia in linea con i principi di sostenibilità. Il ruolo della o del facilitatore è quello di girare tra i gruppi, fornire indicazioni, incoraggiare la partecipazione attiva di tutti i membri e monitorare il tempo utilizzando un timer o un orologio (15 minuti).

Fase 4: ogni gruppo presenta la propria idea in un pitch di 3 minuti, sottolineando i vantaggi in termini di sostenibilità. È necessario monitorare il tempo per garantire che tutti i gruppi presentino

le loro idee (15 minuti).

Fase 5: concludi l'attività con un applauso collettivo e una breve discussione sui risultati principali, compresi i temi comuni, le migliori pratiche e le potenziali applicazioni nel mondo reale delle idee proposte (5 minuti).

Parte 2: valutazione della sessione

Al termine della sessione, è possibile svolgere le due attività di valutazione riportate sotto per valutare l'esperienza di apprendimento e, in particolare, i benefici per le e i partecipanti in termini di conoscenze e comportamenti.

Attività di valutazione n. 1: valutazione della sessione

Durata	5 minuti
Numero massimo di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Sondaggi online (ad es. Mentimeter, Kahoot)</i>
Risorse	Accesso ad applicazioni gratuite per sondaggi online e accesso a Internet: www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni per il corpo formativo	Assicurati che il sondaggio/quiz sia pronto prima della sessione e fornisci l'accesso al link/codice QR alla classe. È possibile utilizzare le domande riportate sotto, oppure qualsiasi domanda che tenga conto del profilo della classe e dell'argomento della sessione. Poiché si tratta di una valutazione di breve durata, il sondaggio dovrebbe limitarsi a 5 domande.
Attuazione (di presenza, online o entrambe)	Entrambe

Descrizione dell'attività

Prima dell'inizio della sessione, crea un breve sondaggio/quiz online utilizzando applicazioni gratuite come Mentimeter (www.mentimeter.com) o Kahoot (www.kahoot.com). Nella fase di valutazione, fornisci l'accesso al link/codice QR alla classe.

Domande indicative:

1. Qual è stata l'attività più coinvolgente?

- Discussione sui fumetti
- Presentazione PPT sui contenuti teorici
- Attività di apprendimento
- Tutte
- Nessuna delle precedenti

2. La sessione ha fornito un buon equilibrio tra informazioni e attività interattive.

- Sono fortemente d'accordo
- Sono d'accordo
- Non sono d'accordo
- Sono fortemente in disaccordo

3. Il fumetto ti ha aiutato a comprendere meglio le difficoltà e i vantaggi del marketing e dell'imballaggio sostenibile?

- Sì
- Un po'
- No

4. Le informazioni presentate nel PPT erano chiare e facili da seguire?

- Sì
- Un po'
- No

5. In che misura le attività di apprendimento ti sono state utili a comprendere meglio i concetti di marketing e imballaggio sostenibile?

- Molto utili
- Abbastanza utili
- Inutili

Attività di valutazione n. 2: dal quiz alla riflessione

Durata	15
Numero massimo di partecipanti	NA
Metodi di valutazione	<i>Domande a scelta multipla e a risposta breve</i>
Risorse necessarie	In classe: quiz stampati o lavagna con scritte le domande. Online: piattaforme digitali come moduli Google, Kahoot o Mentimeter.

Osservazioni per il corpo formativo	Incoraggia le e i partecipanti a rispondere in modo sincero e a trattare il quiz come uno strumento di apprendimento piuttosto che come un test. Se l'attività si svolge di persona, raccogli e rivedi le risposte rapidamente o discutile con il gruppo. Dopo il quiz, chiarisci eventuali dubbi o rifletti con la classe sulle domande più complicate.
Attuazione (di presenza, online o entrambe)	In classe: distribuisce il materiale e raccogli le risposte in forma anonima. Online: condividi il link a un modulo digitale.

Descrizione dell'attività

Per valutare le conoscenze della classe in modo rapido e coinvolgente, è possibile somministrare un breve quiz con le seguenti domande:

1. Qual è il ruolo principale dell'imballaggio nel branding?

- a) Proteggere il prodotto durante il trasporto
- b) Comunicare l'identità e i valori del marchio
- c) Soddisfare gli standard normativi
- d) Aumentare il prezzo del prodotto

Risposta corretta: b) Comunicare l'identità e i valori del marchio.

2. Quale materiale è considerato più sostenibile per gli imballaggi?

- a) Plastica monouso
- b) Materiali biodegradabili
- c) Polistirolo espanso
- d) Alluminio

Risposta corretta: b) Materiali biodegradabili.

3. Qual è il primo passo per progettare un imballaggio efficace?

- a) Testare i prototipi
- b) Comprendere il pubblico di riferimento
- c) Scegliere colori vivaci
- d) Richiedere le certificazioni di sostenibilità

Risposta corretta: a) Testare i prototipi

4. In che modo lo storytelling influisce sul comportamento dei consumatori? (Risposta aperta)

Argomenti che andrebbero menzionati nella risposta: 1) l'imballaggio racconta la storia e i valori di un marchio; 2) l'imballaggio influenza le emozioni e le percezioni dei clienti; 3) lo storytelling aiuta a differenziare i prodotti sostenibili.

5. Quali sono i due fattori chiave che rendono l'imballaggio ecologico? (Risposta aperta)

Argomenti che andrebbero menzionati nella risposta:

- 1) *uso di materiali riciclabili, biodegradabili o compostabili;*
- 2) *design minimalista per ridurre gli sprechi e il consumo di risorse.*

Lezione 3 (facoltativa)

Questa lezione consiste in una sfida di progettazione di imballaggi ecologici all'aperto attraverso l'uso di materiali naturali e biodegradabili. L'obiettivo è sperimentare metodi innovativi per creare imballaggi sostenibili e comprenderne il ruolo nella riduzione dei rifiuti, nella valorizzazione del marchio e nel miglioramento della percezione dei consumatori.

Attività all'aperto (facoltativa) n. 1: sfida di progettazione di imballaggi ecologici

Durata	90 minuti (raccolta dei materiali, fase di progettazione, presentazioni e discussione di gruppo)
Numero massimo di partecipanti	n.d.
Competenze	Creatività e innovazione nel design sostenibile Problem-solving e intraprendenza
Risorse necessarie	Materiali naturali (foglie, spago, carta biodegradabile, corteccia, stoffa riutilizzabile); Forbici, colla biodegradabile, spago e pennarelli; Prodotti da confezionare (es. frutta, saponetta, erbe o piccoli oggetti per la casa); Una lista di controllo per la valutazione dell'imballaggio; Una macchina fotografica o uno smartphone per documentare l'attività.
Osservazioni per il corpo formativo	Prima dell'attività, fai un sopralluogo per scegliere la location migliore in termini di sicurezza e disponibilità di materiali naturali. Fornisci alla classe alcuni esempi di imballaggi sostenibili. Incoraggia le e i partecipanti a pensare sia alla funzionalità che al branding e considerare fattori come la durata, l'estetica e l'attrattiva dell'eco-marketing. Aiuta la classe in caso di difficoltà per quanto riguarda la scalabilità e l'adattabilità al mercato.

Descrizione dell'attività

L'obiettivo di questa attività è consentire alle e ai partecipanti di progettare prototipi di imballaggi ecologici utilizzando materiali naturali e biodegradabili in un ambiente esterno, in modo che si interfaccino con i principi della sostenibilità nel design, nella funzionalità e nel branding.

Fase 1: dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi di 3-5 persone. Spiega l'obiettivo dell'attività: ogni

gruppo progetterà e costruirà un prototipo di imballaggio funzionale ed ecologico per un prodotto selezionato, utilizzando solo materiali naturali e biodegradabili. Fornisci una panoramica dei principi dell'imballaggio sostenibile:

- Impatto ambientale dei rifiuti di plastica.
- Vantaggi degli imballaggi biodegradabili e compostabili.
- Benefici per il branding e il marketing.

(15 minuti)

Fase 2: le e i partecipanti esplorano l'ambiente esterno per raccogliere materiali naturali come foglie, spago, carta biodegradabile, erba secca e cortecce. Ogni gruppo sceglie un prodotto da confezionare, come un cibo fresco, una saponetta o delle erbe e fa un brainstorming rispondendo alle seguenti domande sull'imballaggio:

- Protezione e durata: può proteggere il prodotto?
- Estetica e branding: è visivamente allettante per i consumatori attenti all'ambiente?
- Impatto sulla sostenibilità: è compostabile o riutilizzabile?

(20 minuti)

Fase 3: i gruppi utilizzano i materiali raccolti per realizzare i prototipi e perfezionare l'imballaggio, assicurandosi che sia resistente e in grado di proteggere il prodotto, oltre che esteticamente attraente per il marchio e il marketing. Nel frattempo, la facilitatrice o il facilitatore offre indicazioni e feedback per migliorare i progetti *(30 minuti)*.

Fase 4: ogni gruppo presenta il proprio prototipo di imballaggio e spiega quali materiali ha utilizzato e perché, in che modo il progetto è sostenibile e perché può attrarre consumatori eco-consapevoli. La classe fornisce un feedback a ogni gruppo, focalizzandosi in particolare sulla creatività, sulla funzionalità e sulla scalabilità del progetto *(15 minuti)*.

Fase 5: facilita una discussione sull'esperienza di apprendimento *(15 min)*

Domande per la discussione:

- Qual è stata la principale difficoltà nel progettare la confezione?
- In che modo sono cambiate le tue conoscenze sui materiali sostenibili dopo aver svolto questa attività?
- Quali sono gli aspetti del design che ritieni più importanti per la sostenibilità?
- Come possono le aziende bilanciare sostenibilità, costi e branding?
- In che modo potrebbero essere implementati nel concreto i progetti sviluppati durante l'attività?

Attività didattiche facoltative

Le attività di apprendimento riportate di seguito possono servire da ispirazione per il corpo formativo. È possibile adattarle al contesto specifico del corso di formazione, ossia alla disponibilità di tempo e di risorse.

Attività di apprendimento 1	
Nome	Gara di design dell'imballaggio
Durata	circa 3 ore
Numero di partecipanti	5-10 (modificabile in base alle dimensioni del gruppo)
Competenze acquisite	Collaborazione, problem-solving, prototipazione
Risorse necessarie	Lavagna tradizionale o a fogli mobili, pennarelli, post-it, materiali per la prototipazione (cartone, carta, nastro adesivo, ecc.), laptop/computer con accesso a Internet
Osservazioni	Sottolinea l'importanza di gestire il tempo e incoraggia le e i partecipanti a concentrarsi sul raggiungimento di risultati realizzabili entro i tempi stabiliti.
Descrizione	1. Presentazione della gara (30 minuti) • Spiega in cosa consiste la gara: progettare l'imballaggio per un prodotto o un marchio specifico. • Chiarisci le finalità e gli obiettivi della sfida, concentrandoti sui risultati chiave da raggiungere entro tre ore. • Incoraggia le e i partecipanti a porre domande e a chiedere chiarimenti per assicurarti che tutte e tutti abbiano compreso a pieno la sfida. 2. Comprensione generale (60 minuti) • Chiedi alla classe di svolgere degli esercizi specifici (es. creare persone o mappe) per entrare in empatia con il pubblico di riferimento. • Esplora il panorama competitivo e analizza le tendenze di mercato relative al design. • Identifica diverse idee e opportunità per supportare le fasi successive della sfida. • Fornisci esempi e casi di studio per mostrare perché è importante comprendere il pubblico di destinazione e le tendenze del mercato. 3. Confronto (30 minuti) • Chiedi a ognuno di fare un brainstorming individuale su possibili soluzioni di design. • Incoraggia la classe a condividere le idee e annotare quelle più promettenti che meritano un ulteriore approfondimento. • Aiuta la classe a utilizzare tecniche specifiche per visualizzare le idee, ad esempio disegni o brainstorming. • Facilita un dibattito sull'importanza di condividere idee diverse e considerare molteplici prospettive nel processo di progettazione. 4. Processo decisionale (30 minuti) • Facilita il processo decisionale per selezionare le idee migliori. • Dai priorità alle idee in base al loro allineamento con gli obiettivi della gara e alla loro realizzabilità per la prototipazione. • Fornisci indicazioni su come valutare le idee in base a criteri quali la fattibilità, la rilevanza per il pubblico di riferimento e l'allineamento con i valori del marchio. 5. Prototipazione (30 minuti)

	• Chiedi alla classe di sviluppare prototipi semplici utilizzando i materiali e le risorse disponibili. • Incoraggia le e i partecipanti a sperimentare diversi materiali ed elementi di design. • Sottolinea l'importanza della prototipazione come metodo per testare e iterare velocemente le idee di design prima di finalizzare l'imballaggio.
	6. Test (30 minuti) • Testa i prototipi sul pubblico di riferimento o sugli stakeholder e sollecita un loro feedback sull'usabilità, l'efficacia e l'attrattiva degli imballaggi. • Raccogli idee e osservazioni durante la fase di sperimentazione per informare le iterazioni e i perfezionamenti futuri. • Facilita una discussione sul valore del feedback degli utenti nel perfezionare e migliorare i progetti di imballaggio.
	7. Riflessione (15 minuti) • Facilita una discussione sui risultati della sfida, compresi i principali insegnamenti, i successi e le aree di miglioramento. • Incoraggia le e i partecipanti a condividere i loro pensieri e le lezioni tratte dall'esperienza. • Riassumi i principali risultati della sfida e delinea i passi successivi per un ulteriore sviluppo o perfezionamento dei progetti di imballaggio.

Attività di apprendimento 2	
Nome	La mia idea di imballaggio sostenibile
Durata	45 minuti
Numero di partecipanti	15
Competenze acquisite	Pensiero progettuale, sostenibilità
Risorse necessarie	Carta e penne
Osservazioni	Le e i partecipanti progettano l'imballaggio per un prodotto (40 minuti per discutere e scrivere l'idea, 5 minuti per presentarla), cercando di rispondere alle seguenti domande: 1. Qual è la vostra idea? 2. Perché è sostenibile? 3. Cosa devono sapere i consumatori di questa idea?
Descrizione	Fase 1: dividi la classe in gruppi di 5 persone. Fase 2: consegna un foglio di carta e una penna a ogni gruppo. Fase 3: spiega in cosa consiste l'attività Fase 4: i gruppi presentano le loro idee Fase 5: discussione

Sessione 12 – Comunicare la sostenibilità di un prodotto tramite l'etichetta

Introduzione

Questa sessione presenta le certificazioni e l'etichettatura come strumenti chiave per aumentare la fiducia dei consumatori e garantire l'allineamento con gli standard di sostenibilità. Analizza i diversi termini utilizzati nelle etichette dei prodotti a base vegetale e il ruolo delle certificazioni, come l'Ecolabel UE, nel promuovere la trasparenza e la fiducia nel mercato. Inoltre, la sessione approfondisce i quadri normativi e i criteri di certificazione, mostrando la loro importanza nel promuovere un'economia circolare e pratiche di produzione e consumo sostenibili.

La sessione si basa sui contenuti delle Unità di apprendimento del **Modulo 5 - Marketing dei prodotti a base vegetale**:

- Unità 3 – Come distinguere tra le diverse etichettature di origine vegetale
- Unità 4 – Il marchio Ecolabel UE e le leggi sugli imballaggi

Le e i partecipanti acquisiranno le conoscenze necessarie per orientarsi nei complessi sistemi di etichettatura e integrarli efficacemente nelle loro pratiche. La sessione consiste in due lezioni di 45 minuti e in una terza lezione opzionale:

- Lezione 1 – Storie a fumetti e contenuti teorici
- Lezione 2 – Attività di apprendimento e valutazione
- Lezione 3 (facoltativa) – Attività all'aperto

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere il ruolo delle etichette “vegetali” e distinguerne i diversi tipi.
- Conoscere i requisiti di base degli imballaggi dell'UE, le normative, i principi fondamentali e gli obiettivi del sistema di certificazione Ecolabel UE.
- Valutare i criteri e il processo di valutazione per ottenere il marchio Ecolabel UE per diverse categorie di prodotti.
- Capire come utilizzare le etichette.

Lezione 1 – Storie a fumetti e contenuti teorici

La lezione 1 introduce i concetti fondamentali dell'etichettatura “vegetale” e delle certificazioni ecologiche attraverso l’analisi di fumetti incentrati sulla trasparenza dei prodotti e sul significato di certificazioni come l'Ecolabel UE. La lezione sottolinea l'importanza di un'etichettatura chiara per costruire la fiducia dei consumatori e promuovere pratiche di branding sostenibili. Gli aspetti teorici saranno poi approfonditi attraverso una presentazione in PowerPoint.

Programma (45 minuti):

- Parte 1 (15-25 minuti): discussione sulle storie a fumetti
- Parte 2 (20-30 minuti): presentazione dei contenuti (PPT)

Parte 1: discussione sulle storie a fumetti

Innanzitutto, si consiglia alle ai partecipanti di visionare i fumetti prima della sessione e annotare eventuali osservazioni, commenti o domande. In alternativa, è possibile farlo in classe all'inizio della lezione.

I fumetti inclusi in questa sessione introducono i concetti chiave relativi al marketing sostenibile, all'etichettatura e alla percezione dei consumatori. Inoltre, esaminano il ruolo delle etichette ecologiche, delle certificazioni dei prodotti e dell'influenza delle strategie di marketing sul processo decisionale dei consumatori. Questa attività fornisce una base per discutere in che modo le aziende possono comunicare efficacemente le loro iniziative di sostenibilità e utilizzare le etichette per costruire la fiducia dei consumatori. I fumetti sono disponibili nella [Collezione di Fumetti](#). Di seguito si riporta una descrizione dei fumetti con i relativi numeri di pagina:

- **Fumetto 4, argomento 5: *Essere o non essere vegani?*** (Pagina 111-114)

Questo fumetto esplora il ruolo dell'etichettatura nel marketing dei prodotti a base vegetale. Le vignette raffigurano un cliente non sa se acquistare datteri etichettati come "vegani", dato che tutti i datteri sono a base vegetale per natura. Il fumetto evidenzia come le etichette possano essere utilizzate sia come strumenti informativi che come strategie di marketing e incoraggia a riflettere sulla necessità di alcune etichette, sull'impatto del marketing sul comportamento dei consumatori e su come le aziende possano bilanciare la trasparenza con un branding efficace. Tema principale: importanza di un'etichettatura affidabile e relativo impatto sulla fiducia e sul processo decisionale dei consumatori.

- **Fumetto 5, argomento 5: *Le certificazioni UE*** (Pagina 115-118)

Questo fumetto introduce l'Ecolabel UE e altre certificazioni di sostenibilità. In particolare, i personaggi discutono su come queste certificazioni indicino pratiche di produzione e di

imballaggio rispettose dell'ambiente. Il fumetto sottolinea inoltre l'importanza di scegliere imballaggi eco-compatibili e spiega come le aziende possono utilizzare le certificazioni per attirare i consumatori attenti all'ambiente. L'attività incoraggia una riflessione sul ruolo delle etichette nella credibilità dei prodotti, le sfide per i piccoli fornitori nell'ottenere le certificazioni e l'importanza dell'educazione dei consumatori sugli imballaggi ecologici e sull'economia circolare. Tema principale: ruolo delle certificazioni ecologiche e delle pratiche sostenibili nel branding e nelle scelte dei consumatori.

Discussione guidata

Incoraggia le e i partecipanti a esprimere liberamente i loro punti di vista e a condividere le loro esperienze riflettendo sulle seguenti domande:

- Perché alcuni produttori sono etichettati come "vegani" anche quando non è necessario?
- In che modo l'etichettatura influisce sulla fiducia dei consumatori e sulla percezione del marchio?
- Quali sono le strategie che i consumatori possono adottare per fare scelte informate sui prodotti etichettati?
- Qual è il valore delle certificazioni ecologiche come l'Ecolabel UE per i consumatori e le imprese?
- In che modo l'imballaggio sostenibile contribuisce all'identità e agli obiettivi ambientali di un marchio?
- Quali sono le sfide legate all'adozione di certificazioni ecologiche o pratiche sostenibili per le aziende?

La discussione dovrebbe vertere sui temi quali la trasparenza delle etichette, il ruolo delle certificazioni nell'attrarre i consumatori e l'impatto del branding sostenibile sulle aziende e sull'ambiente, nonché l'uso improprio delle etichette "vegane" per creare fiducia e il ruolo delle certificazioni ecologiche, come l'Ecolabel UE, nel segnalare la responsabilità ambientale e promuovere scelte sostenibili. È possibile utilizzare questi spunti per ricollegarsi alla presentazione PPT.

Parte 2: presentazione dei contenuti (PPT)

La seconda parte consiste in una lezione teorica basata sulla presentazione PowerPoint: **SESSIONE 12: Comunicare la sostenibilità di un prodotto tramite l'etichetta**. Il PPT è modificabile e può essere scaricato dalla [Collezione delle Presentazioni](#) (è possibile accedere a tutti i 13 PPT). Raccoglie i contenuti di alcune Unità di apprendimento dell'**argomento 5 - Marketing dei prodotti a base vegetale** (vedi elenco sotto), disponibili nel [Toolkit Com4AgriPlant](#). Di seguito si riporta la descrizione delle unità con i rispettivi numeri di pagina.

- Unità 3 – Come distinguere tra le diverse etichettature di origine vegetale (*Pag. 130-133*)

- Unità 4 – Il marchio Ecolabel UE e le leggi sugli imballaggi (pagg. 134-137)

La presentazione PPT "*Comunicare la sostenibilità di un prodotto tramite l'etichetta*" evidenzia il ruolo delle etichette "vegetali" nel promuovere la trasparenza, l'approvvigionamento etico e le scelte attente alla salute. Illustra le principali certificazioni, quali *vegano*, *vegano certificato*, *a base vegetale*, *biologico*, *equo e solidale* e *Rainforest Alliance*. Introduce inoltre l'*Ecolabel UE* come certificazione esigente che garantisce la sostenibilità attraverso la longevità del prodotto, la riciclabilità e la riduzione dell'impatto ambientale. La presentazione si conclude con domande di riflessione.

Durante o dopo la presentazione della parte teorica, si consiglia di riepilogare i punti chiave emersi durante l'analisi dei fumetti e discuterne con la classe.

Lezione 2 - Attività di apprendimento e valutazione

La seconda lezione approfondisce i concetti introdotti nella Lezione 1 attraverso attività pratiche interattive e coinvolgenti. Abbinando le conoscenze teoriche ad esempi reali è possibile sviluppare maggiori conoscenze sull'argomento, favorire il pensiero critico e promuovere una comunicazione efficace.

Programma (45 minuti):

- 30 minuti: attività interattiva (è possibile sceglierne una):
 - Attività 1: *Analisi del catalogo Ecolabel UE*
 - Attività 2: *Affermazioni sui prodotti a base vegetale e vegani*
- 15 minuti: breve quiz per valutare le conoscenze della classe, discussione finale e feedback.

Il corso può essere svolto online o di persona.

Parte 1: attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione)

Per comprendere a pieno il ruolo delle certificazioni e delle etichette è necessario mettere in pratica i concetti teorici. Le seguenti attività sono quindi di natura interattiva e si adattano a diversi stili di apprendimento. L'obiettivo è sviluppare le capacità di analisi, valutazione e comprensione delle etichette.

È possibile scegliere tra due attività, entrambe di circa 30 minuti:

- Attività 1: analisi del catalogo Ecolabel UE. Le e i partecipanti consultano l'elenco ufficiale dei prodotti certificati Ecolabel UE, ricercano i criteri di certificazione e presentano i risultati sugli standard di sostenibilità. Quest'attività crea consapevolezza ambientale e migliora le capacità di presentazione attraverso il lavoro di gruppo collaborativo.
- Attività 2: affermazioni sui prodotti a base vegetale e vegani. Le e i partecipanti valutano le affermazioni delle etichette di prodotti a base vegetale e vegani e decidono se sono vere o false occupando un determinato spazio dell'aula. Questa attività basata sul movimento favorisce il pensiero critico e le capacità di comunicazione e affronta le idee errate più comuni sulle certificazioni vegane e a base vegetale.

Entrambe le attività enfatizzano la partecipazione attiva e sono adattabili a formati di persona o virtuali.

Attività di apprendimento n. 1: analisi del catalogo Ecolabel UE

Durata	30 min
Numero massimo di partecipanti	5 gruppi da 2-4 persone
Competenze acquisite	Consapevolezza ambientale, comunicazione, capacità di presentazione
Risorse necessarie	Accesso a internet per ogni gruppo. Catalogo delle certificazioni UE qui . NOTA BENE: il catalogo è disponibile solo in inglese, quindi è necessario avere una certa conoscenza della lingua per poter partecipare e facilitare l'attività.
Osservazioni	Assicurati che le e i partecipanti abbiano compreso il ruolo della certificazione Ecolabel UE prima di iniziare l'attività. Mostra brevemente come consultare il catalogo dei prodotti e accedere ai criteri sul sito web dell'Ecolabel UE. Aiuta la classe durante l'attività. Offri una presentazione visiva dei criteri su cui la classe dovrebbe concentrarsi durante la consultazione del catalogo.
Attuazione (di presenza, online, entrambe)	L'attività andrebbe svolta in classe, ma può comunque essere adattata al formato online. In tal caso, è necessario utilizzare aule virtuali per la parte ideativa e consentire l'uso degli strumenti online disponibili (es. immagini).

Descrizione dell'attività

Fase 1: introduci l'attività e offri una panoramica della certificazione Ecolabel UE. Mostra come sfogliare il catalogo per trovare i prodotti certificati e i relativi criteri. (5 minuti)

Fase 2: ogni gruppo sceglie una categoria di prodotti dal catalogo (es. prodotti per la pulizia, tessuti o cosmetici) e seleziona uno o due prodotti specifici (es. detersivo ecologico, carta riciclata). Poi, effettua una ricerca sul sito web Ecolabel UE per trovare i criteri di certificazione utilizzati per la categoria scelta, concentrandosi su:

- Impatti ambientali (es. riduzione delle emissioni o del consumo di acqua).
- Considerazioni sul ciclo di vita (es. materiali riciclabili, durata del prodotto).
- Standard di prestazione che garantiscono la qualità del prodotto. (15 minuti)

Fase 3: ogni gruppo presenta i propri risultati al resto della classe. Le presentazioni possono essere verbali o supportate da materiale visivo (poster, diapositive o diagrammi) e devono includere:

- I prodotti selezionati.
- I principali criteri di certificazione per la categoria scelta.
- Il modo in cui i prodotti soddisfano tali criteri.
- I vantaggi ambientali della certificazione (es. minore impronta di carbonio, meno sostanze chimiche pericolose). (10 minuti)

Fase 4: conduci una discussione sul ruolo delle certificazioni ecologiche nel guidare le scelte dei consumatori sostenibili. Le e i partecipanti riflettono sulle loro scoperte:

- Cosa avete trovato di sorprendente o nuovo nel processo di certificazione?
- In che modo l'Ecolabel UE influenza la vostra percezione della sostenibilità?
- Prendereste in considerazione le etichette ecologiche nelle vostre decisioni di acquisto? (5 minuti)

Attività di apprendimento n. 2: Affermazioni sui prodotti a base vegetale e vegani

Durata	30 min
Numero massimo di partecipanti	±25
Competenze acquisite	Pensiero critico, capacità di comunicazione, conoscenza dell'etichettatura dei prodotti a base vegetale
Risorse necessarie	Aula sufficientemente ampia per consentire il movimento. Un elenco di affermazioni sulle etichette vegane.
Osservazioni	Prepara in anticipo una serie di affermazioni vere e false. Incoraggia le e i partecipanti a condividere i loro ragionamenti senza giudicare e favorisci una discussione aperta e rispettosa. Dopo ogni affermazione, chiedi alla classe di chiarire eventuali dubbi o idee errate e poi fornisci ulteriori informazioni accurate sull'argomento.
Attuazione (di presenza, online, entrambe)	L'attività andrebbe svolta in classe, ma può essere adattata al formato online utilizzando uno spazio virtuale (es. Miro) che consenta di "posizionarsi" dove preferiscono.

Descrizione dell'attività

Fase 1: organizzazione degli spazi e spiegazione delle regole (5 minuti)

Dividi l'aula in due aree: una per la risposta "Vero" e l'altra per la risposta "Falso".

- Spiega le regole:
 - Le e i partecipanti ascolteranno delle affermazioni relative alle etichette vegane e a base vegetale.
 - Dopo ogni affermazione, ogni partecipante si posiziona in una delle due aree o al centro a seconda della risposta.
 - Una volta che tutti hanno scelto una posizione, alcune persone sono invitate a condividere le loro motivazioni.
 - Fornisci ulteriori approfondimenti e chiarisci se esiste una risposta corretta.

Fase 2: analisi delle affermazioni (15 minuti)

- Leggi un'affermazione alla volta per permettere alla classe di occupare la posizione che preferiscono.
- Chiedi ad alcune persone di motivare la loro scelta.
- Chiarisci eventuali idee errate e fornisci informazioni concrete.

Esempi di affermazioni e note per la/il formatore:

1. Un prodotto etichettato come vegano è sempre biologico.
Nota: no, i prodotti vegani sono privi di ingredienti di origine animale, ma possono comunque essere trattati con pesticidi o fertilizzanti sintetici. "Vegano" e "biologico" sono certificazioni separate.
2. I prodotti vegani non possono contenere miele.
Nota: in genere sì, ma non sempre. Mentre la maggior parte delle persone vegane evita il miele, altre accettano quello di provenienza etica.
3. Un prodotto con etichetta vegana è al 100% di origine vegetale.
Nota: non necessariamente. L'etichettatura vegana garantisce l'assenza di ingredienti di origine animale, ma alcuni componenti potrebbero essere sintetici anziché vegetali.
4. L'etichettatura vegana indica che il prodotto non contiene latticini o uova.
Nota: sì, i prodotti vegani escludono tutti gli ingredienti di origine animale, compresi i latticini e le uova.
5. Le etichette vegane garantiscono che il prodotto è stato realizzato senza test sugli animali.
Nota: non sempre. La certificazione vegana indica solo l'assenza di ingredienti di origine animale, ma non garantisce in automatico lo status di cruelty-free, a meno che non sia esplicitamente indicato.
6. Tutti i prodotti a base vegetale sono vegani.
Nota: non necessariamente. Alcuni prodotti a base vegetale possono contenere piccole quantità di ingredienti di origine animale, come il latte o la colla di pesce.
7. Un'etichetta vegana assicura che il prodotto ha un minore impatto ambientale.

Nota: spesso è vero, ma non sempre. Sebbene i prodotti vegani abbiano di solito un'impronta ambientale minore, quest'ultima dipende anche da fattori come i metodi di produzione e il trasporto.

8. Tutti i prodotti vegani sono privi di lattosio.

Nota: vero. Poiché i prodotti vegani non contengono latticini, sono privi di lattosio.

9. Le etichette vegane assicurano che il prodotto è di provenienza etica.

Nota: non necessariamente. L'etichettatura vegana garantisce solo l'assenza di ingredienti di origine animale, non la provenienza etica. Altre certificazioni riguardano il commercio equo e solidale e l'approvvigionamento etico.

Fase 3: riflessione finale e discussione (5 minuti)

- Invita la classe a riflettere sulle affermazioni:
 - Quali dichiarazioni vi hanno sorpreso di più?
 - L'attività vi ha aiutato a comprendere meglio le etichette vegane e a base vegetale?
 - In che modo i consumatori possono fare scelte informate quando acquistano prodotti vegani?

Parte 2: valutazione della sessione

Al termine della sessione, è possibile svolgere le attività proposte di seguito, il cui obiettivo è quello di valutare la sessione e i benefici per le e i partecipanti in termini di conoscenze e comportamenti.

Attività di valutazione n. 1: valutazione della sessione

Durata	5 minuti
Numero massimo di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Applicazione per sondaggi online (ad es. Mentimeter, Kahoot, ecc.)</i>
Risorse necessarie	Accesso ad applicazioni gratuite per sondaggi online e accesso a Internet: www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Prepara il sondaggio/quiz prima della lezione e fornisci l'accesso al link/codice QR in questa fase di valutazione. Di seguito si suggeriscono delle domande da inserire nel quiz; è possibile aggiungere qualsiasi altra domanda che tenga conto del profilo delle e dei partecipanti e degli argomenti trattati nella sessione. Poiché la fase di valutazione è breve, il sondaggio

	dovrebbe limitarsi a 5 domande.
Attuazione (di presenza, online, entrambe)	Entrambe

Descrizione dell'attività

Prima della sessione, crea un breve sondaggio/quiz online utilizzando le applicazioni online gratuite disponibili, ad esempio Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com) ecc., e nella fase di valutazione fornisci alla classe l'accesso al link o il codice QR.

Domande indicative:

1. Quale attività è stata più coinvolgente?

- Discussione sui fumetti
- Presentazione PPT (teoria)
- Attività di apprendimento
- Tutte
- Nessuna delle precedenti

2. La sessione ha bilanciato bene la teoria con le attività interattive.

- Sono fortemente d'accordo
- Sono d'accordo
- Non sono d'accordo
- Sono fortemente in disaccordo

3. Il fumetto ti ha aiutato a capire meglio le sfide e i vantaggi delle certificazioni ecologiche?

- Sì
- Un po'
- No

4. Le informazioni presentate nel PPT erano chiare e facili da seguire?

- Sì
- Un po'
- No

5. In che misura le attività di apprendimento ti sono state utili per capire come funzionano le certificazioni?

- Molto utili
- Abbastanza utili
- Inutili

Attività di valutazione n. 2: breve quiz

Durata	10 min
Numero massimo di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Quiz e discussione di gruppo</i>
Risorse necessarie	Piattaforma digitale per quiz (ad esempio, Kahoot, Mentimeter o Google Forms) o quiz stampati. Accesso a Internet per i quiz online.
Osservazioni	Prepara il quiz in anticipo, includendo sia domande sulle conoscenze che domande di riflessione per valutare la comprensione complessiva delle e dei partecipanti. Fornisci istruzioni chiare su come accedere al sondaggio (ad esempio, link o codici QR). Dopo il quiz, conduci una breve discussione di gruppo per chiarire le risposte e incoraggia una riflessione sull'applicazione dei concetti teorici nella vita quotidiana.
Attuazione (di presenza, online, entrambe)	Sia di presenza che online

Descrizione dell'attività

1. *Vero/Falso*: se un prodotto è etichettato come "vegano", significa che sicuramente non è stato testato sugli animali.

Risposta corretta: falso

2. Quale certificazione garantisce il rispetto di elevati criteri ambientali e prestazionali per i prodotti creati nell'UE?

- A. Vegano
- B. Ecolabel UE
- C. Commercio equo e solidale
- D. Organico

Risposta corretta: b) Ecolabel UE

3. *Domanda aperta:* elenca due vantaggi delle etichette vegetali per i consumatori.

Argomenti che dovrebbero essere menzionati nella risposta: 1) Processo decisionale informato sulle scelte etiche e sostenibili; 2) Trasparenza sugli ingredienti e sull'impatto ambientale.

4. *Domanda aperta:* indica un vantaggio ambientale dei prodotti certificati Ecolabel UE.

Argomenti che dovrebbero essere menzionati nella risposta: 1) Riduzione dell'impronta di carbonio. 2) Minor consumo di acqua ed energia nella produzione. 3) Utilizzo di materie prime ecologiche.

5. Quale etichetta si concentra sulla minimizzazione dell'impronta di carbonio?

- A. Certificato Rainforest Alliance
- B. Commercio equo e solidale
- C. Vegano
- D. Zero conservanti

Risposta corretta: a) Certificato Rainforest Alliance

6. *Domanda aperta:* in che modo conoscere le etichette vegetali può influenzare le decisioni di acquisto?

Argomenti che dovrebbero essere menzionati nella risposta: 1) Le etichette aiutano a fare scelte più sostenibili ed etiche. 2) Incoraggiano il sostegno ai marchi in linea con i valori personali. 3) Promuovono la consapevolezza dell'impatto sull'ambiente e sulla salute.

Lezione 3 (facoltativa)

In questa lezione è possibile svolgere un'attività di apprendimento extra, ad esempio una visita sul campo o una caccia al tesoro, che consente alle e ai partecipanti di osservare da vicino le questioni relative all'etichettatura e all'imballaggio sostenibili.

Attività all'aperto (facoltativa) n. 1: caccia al tesoro

Durata	2-3 ore (giro al supermercato/mercato, discussione di gruppo e debriefing)
Numero massimo di partecipanti	n.d.
Competenze acquisite	Capacità di osservazione; pensiero critico; analisi della percezione dei consumatori
Risorse necessarie	Un supermercato locale, mercato agricolo, negozio di prodotti biologici o eco-store per l'osservazione. Taccuini e penne per le e i partecipanti per prendere appunti. Una lista di controllo per la valutazione delle etichette per le e i partecipanti. Opzionale: smartphone per scattare foto di prodotti (se consentito).
Osservazioni	È necessario pianificare l'attività in anticipo con il consenso dei gestori dei negozi o degli organizzatori del mercato. Prima della visita, fornisci una panoramica delle certificazioni di sostenibilità (es. Ecolabel UE, biologico, commercio equo e solidale, vegano, Rainforest Alliance) e del loro ruolo nell'influenzare le decisioni dei consumatori. Dividi le e i partecipanti in gruppi di 3-5 persone. Ogni gruppo deve occuparsi di una categoria di prodotti specifica (es. alternative ai latticini, snack, bevande, prodotti freschi, prodotti per l'igiene). Incoraggia le e i partecipanti a confrontarsi con le o i venditori o con chiunque lavori nel negozio/mercato e di porre loro domande sulla rilevanza e sull'impatto delle certificazioni di sostenibilità.

Descrizione dell'attività

L'obiettivo dell'attività è analizzare le pratiche di etichettatura nel mondo reale e comprendere la loro influenza sulla fiducia dei consumatori e sul loro comportamento d'acquisto.

Fase 1: introduzione e assegnazione del compito (15 minuti)

Le e i partecipanti si riuniscono nel luogo designato per l'attività (mercato o negozio) per identificare, documentare e valutare le etichette di sostenibilità dei prodotti a base vegetale. Ogni gruppo riceve una lista di controllo per la valutazione delle etichette (*vedi sotto*) per una categoria specifica di prodotti (es. bevande, alimenti confezionati, prodotti freschi, cosmetici).

Fase 2: giro al mercato/negozio (45-60 minuti)

Le e i partecipanti visitano il mercato o il negozio in piccoli gruppi per:

- Identificare le diverse etichette di sostenibilità dei prodotti a base vegetale ed ecologici.
- Documentare **almeno cinque** esempi di prodotti etichettati e prendere appunti sulla strategia di comunicazione del marchio, sulla chiarezza dell'etichetta e sull'attrattiva per il consumatore.
- Parlare delle etichette di sostenibilità con le o i venditori/gestori dei punti vendita e porre loro domande (se consentito).
- Fotografare i prodotti e le etichette (previa autorizzazione del negozio).

Possibili domande da porre alle e ai venditori:

1. I clienti chiedono informazioni sulle certificazioni di sostenibilità prima di acquistare un prodotto?
2. Avete notato se certe etichette contribuiscono ad aumentare la fiducia dei clienti o le vendite?
3. Quali sono difficoltà legate all'uso di etichette o certificazioni ecologiche?
4. Pensate che le etichette comunichino chiaramente i benefici ambientali di un prodotto?

Fase 3: discussione di gruppo e analisi delle etichette (30 minuti)

Le e i partecipanti si riuniscono per condividere i loro risultati. Ogni gruppo presenta le osservazioni principali, tra cui:

- Le tre etichette più efficaci e il motivo per cui si distinguono dalle altre.
- Tre esempi di etichettatura poco chiara o fuorviante e potenziali miglioramenti.
- Le caratteristiche delle etichette che influenzano la fiducia dei consumatori e il loro processo decisionale.

Domande per la discussione:

1. Quali etichette vi sono sembrate più trasparenti e credibili? Perché?
2. C'erano etichette fuorvianti o poco chiare? Cosa le rendeva tali?
3. In che modo le etichette influenzano le vostre decisioni d'acquisto?
4. Quali fattori influenzano la fiducia o l'indifferenza dei consumatori nei confronti delle

etichette?

5. In che modo le aziende possono migliorare l'etichettatura dei prodotti per renderla più chiara ed efficace?

Fase 4: riflessione guidata dalla formatrice/formatore (30 minuti)

Conduci una discussione finale per consentire alle e ai partecipanti di riflettere sulle loro esperienze.

- Qual è stata la vostra scoperta più sorprendente?
- Avete notato differenze nella percezione dei consumatori tra etichette note e meno note?
- Pensate che le politiche governative influenzino l'etichettatura dei prodotti e la fiducia dei consumatori?
- Come migliorereste le etichette di sostenibilità sulla base di quanto avete osservato?

La lista di controllo per la valutazione delle etichette è riportata nella pagina successiva.

Lista di controllo per la valutazione delle etichette.

Nome del prodotto	Tipo di certificazione (ad es. Ecolabel, biologico, commercio equo e solidale, vegano, ecc.)	Significato chiaro? (Sì/No)	Indicazioni di sostenibilità (riciclabile, zero emissioni di anidride carbonica, ecc.)	Note (fuorviante, efficace, da migliorare?)

Attività didattiche facoltative

Le attività riportate di seguito possono servire da ispirazione per le formatrici e i formatori e possono essere adattate al contesto specifico del corso, ossia alla disponibilità di tempo e di risorse.

Attività di apprendimento 1	
Nome	Sfida degli storyboard del marchio
Durata	circa 60 minuti
Numero massimo di partecipanti	10-20 (a seconda della dimensione del gruppo)
Competenze acquisite	Creatività, storytelling, lavoro di squadra
Risorse necessarie	Lavagne bianche o a fogli mobili, pennarelli, post-it, scenari del marchio
Osservazioni	Incoraggia le e i partecipanti a pensare in modo creativo e collaborativo. Sottolinea l'importanza dello storytelling nel trasmettere efficacemente un messaggio.
Descrizione	1. Suddivisione in gruppi (5 minuti) • Dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi variegati in termini di background e competenze. • Assegna a ogni gruppo una facilitatrice o un facilitatore che guiderà la discussione e aiuterà il gruppo a tenere il passo. 2. Assegnazione dello scenario (10 minuti) • Consegna a ciascun gruppo lo scenario di un marchio o di un prodotto fittizio, ad esempio il pubblico di riferimento, la categoria di prodotto, i valori del marchio o il posizionamento sul mercato. • Incoraggia le e i partecipanti a considerare le difficoltà e le opportunità legate allo scenario specifico. 3. Creazione dello storyboard (30 minuti) • Chiedi a ciascun gruppo di creare uno storyboard che illustri il percorso di progettazione dell'imballaggio del marchio. • Aiuta le e i partecipanti a includere elementi come l'empatia con il pubblico di riferimento, l'analisi delle tendenze di mercato, la definizione degli obiettivi e la generazione e valutazione delle idee. • Fornisci spunti e domande per stimolare la discussione e favorire il pensiero creativo, ad esempio: "Quali emozioni vorreste evocare attraverso l'imballaggio?" o "Come potreste differenziare il vostro marchio in un mercato saturo?". 4. Presentazione (10 minuti per gruppo) • Al termine del tempo prestabilito, ogni gruppo presenta il proprio storyboard. • Incoraggia i gruppi a utilizzare supporti visivi come disegni, diagrammi o post-it per illustrare le loro idee. • Lascia spazio alle domande e al feedback del pubblico dopo ogni presentazione. 5. Discussione (15 minuti) • Facilita una discussione sui diversi approcci e sulle idee condivise da ciascun gruppo. • Incoraggia le e i partecipanti a riflettere sui punti di forza e sui punti deboli di ogni storyboard e a considerare come potrebbero applicare strategie simili ai propri progetti. • Riassumi i principali risultati dell'attività ed evidenzia i punti chiave della lezione relativi al ruolo dello storytelling e della collaborazione nel processo di progettazione dell'imballaggio.

Attività di apprendimento 2	
Nome	Expo dell'eco-valutazione Ecolabel UE
Durata	Circa 80 minuti
Numero massimo di partecipanti	Minimo 4
Competenze acquisite	Pensiero critico, capacità di comunicazione e consapevolezza ambientale
Risorse necessarie	Una varietà di prodotti certificati Ecolabel UE di diversi tipi (es. prodotti per la pulizia, cosmetici, abbigliamento, prodotti di carta: https://environment.ec.europa.eu/topics/circular-economy/eu-ecolabel/product-groups-and-criteria_en) Tavoli o postazioni espositive per ogni categoria di prodotto. Poster informativi o dispense che illustrano i vantaggi e i criteri ambientali di ciascun prodotto. Cartelloni e pennarelli. Timer.
Osservazioni	Lo scopo dell'attività è approfondire il sistema di certificazione Ecolabel UE e le sue implicazioni attraverso l'analisi pratica e la discussione critica sui prodotti certificati; soffermati sulle esperienze e sulle opinioni personali delle e dei partecipanti.
Descrizione	Introduzione (10 minuti) Fase 1: fornisci una breve panoramica della certificazione Ecolabel UE e del suo ruolo nella promozione di pratiche di consumo e produzione sostenibili. Fase 2: spiega che lo scopo dell'attività è analizzare e valutare in prima persona i prodotti certificati Ecolabel UE e avviare un dibattito di gruppo sui relativi vantaggi per l'ambiente. Presentazione dei prodotti (30 minuti) Fase 3: dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi e assegna a ognuno una categoria di prodotto. Fase 4: i gruppi esaminano i prodotti, leggono il materiale informativo e discutono le proprie osservazioni. Fase 5: facilita una discussione sui benefici ambientali, la qualità e l'usabilità di ciascun prodotto, nonché su eventuali domande o dubbi sollevati. Dibattito di gruppo (30 minuti) Fase 6: riunisci i gruppi e facilita un dibattito sui seguenti argomenti: 6.1: efficacia della certificazione Ecolabel UE nel guidare i consumatori verso decisioni di acquisto più sostenibili. 6.2: ruolo delle imprese nella promozione e nell'attuazione di pratiche ecocompatibili attraverso sistemi di certificazione come l'Ecolabel UE. 6.3: potenziali sfide e limiti dell'Ecolabel UE nell'affrontare questioni ambientali e sociali più ampie. Fase 7: incoraggia le e i partecipanti a presentare le loro argomentazioni, condividere le conoscenze acquisite e impegnarsi in un dialogo rispettoso. Riflessione e conclusione (10 minuti) Fase 8: lascia alle e ai partecipanti il tempo di riflettere individualmente o in piccoli gruppi sui principali risultati dell'attività. Fase 9: facilita una breve discussione su come le nuove informazioni emerse durante l'attività possano informare le scelte di consumo e le pratiche professionali delle e dei partecipanti. Fase 10: ringrazia le e i partecipanti per la loro partecipazione attiva e un impegno continuo nelle iniziative di sostenibilità.

Formato individuale

L'attività richiede la partecipazione di più persone e non può essere svolta individualmente perché si basa sul confronto e sull'analisi critica delle implicazioni ambientali delle certificazioni ecologiche in un contesto di gruppo.

Sessione 13 - Marketing e comunicazione della sostenibilità

Introduzione

Questa sessione introduce strategie di marketing avanzate per la promozione di prodotti eco-consapevoli e si concentra in particolare sull'uso di storytelling, strumenti digitali e tecniche di branding. Viene inoltre evidenziata l'importanza di una presentazione coerente dei prodotti, di uno storytelling accattivante e dell'uso di strumenti di marketing moderni per entrare in contatto con i consumatori. La sessione presenta poi le strategie per sfruttare i social media, tra cui le collaborazioni con le e gli influencer e la creazione di contenuti educativi per diffondere il messaggio del marchio e coinvolgere un pubblico più ampio.

Questa sessione si basa sui contenuti delle seguenti Unità di apprendimento del **Modulo 5 - Marketing dei prodotti a base vegetale**:

- Unità 2 (Parte 2) - Consigli per l'imballaggio e la presentazione
- Unità 5 - Strumenti di marketing moderni

Combinando i contenuti di queste unità didattiche, la sessione fornisce ai partecipanti le competenze pratiche per migliorare i loro sforzi di marketing, creare contenuti d'impatto e creare connessioni durature con il loro pubblico di riferimento. La sessione consiste in due lezioni da 45 minuti, con una terza lezione opzionale, presentata di seguito:

- Lezione 1 – Storie a fumetti e contenuti teorici
- Lezione 2 - Attività di apprendimento e valutazione
- Lezione 3 (facoltativa) - Attività all'aperto

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere l'importanza del marketing moderno nella promozione dei prodotti agricoli ecologici.
- Conoscere i diversi strumenti del marketing moderno ed essere in grado di utilizzarli nel contesto della vendita di prodotti ecologici.
- Creare contenuti interessanti e coinvolgere i consumatori attraverso le piattaforme digitali.

Lezione 1 – Storie a fumetti e contenuti teorici

Questa lezione introduce i concetti di storytelling, engagement (coinvolgimento) e branding eco-consapevole attraverso la visione di fumetti che raccontano le difficoltà e le opportunità legate al marketing dei prodotti agricoli ecologici. La lezione sottolinea come lo storytelling e i social media possano trasformare il marketing tradizionale in uno strumento che favorisce le connessioni con i consumatori eco-consapevoli. In seguito, i contenuti teorici vengono approfonditi in una presentazione PowerPoint.

Programma (45 minuti):

- Parte 1 (15-25 minuti): discussione sulle storie a fumetti
- Parte 2 (20-30 minuti): presentazione dei contenuti (PPT)

Parte 1: discussione sulle storie a fumetti

Innanzitutto, si consiglia alle ai partecipanti di visionare i fumetti prima della sessione e annotare eventuali osservazioni, commenti o domande. In alternativa, è possibile farlo in classe all'inizio della lezione.

I fumetti inclusi in questa sessione introducono i concetti chiave del marketing per i prodotti a base vegetale, tra cui l'uso dei social media, degli strumenti digitali e di soluzioni di imballaggio innovative. Le storie illustrano le difficoltà e le opportunità derivanti dalla promozione dei prodotti ecologici. Questa attività fornisce una base per discutere su come le strategie del marketing moderno possono migliorare il coinvolgimento dei consumatori e la comunicazione sulla sostenibilità. I fumetti sono disponibili nella [Collezione di fumetti](#). Di seguito si riporta una descrizione dei fumetti con i relativi numeri di pagina:

- **Fumetto 3, argomento 5: Imballaggi a base vegetale** (Pagina 107-110)

Il fumetto racconta dell'uso di materiali naturali, come le foglie di banano, come alternativa agli imballaggi convenzionali. L'interazione tra i personaggi mette in risalto i vantaggi degli imballaggi a base vegetale nel ridurre i rifiuti e nel contribuire all'identità ecosostenibile di un marchio. Il fumetto incoraggia una riflessione sull'influenza degli imballaggi sulla percezione dei consumatori e su come le aziende possono allineare il proprio marchio ai valori della sostenibilità.

Tema chiave: ruolo dell'imballaggio sostenibile nel branding e la sua influenza sulla percezione dei consumatori.

- **Fumetto 6, argomento 5: Uscire dall'età della pietra** (Pagina 119-122)

Il fumetto introduce il ruolo dei social media nelle strategie del marketing moderno per i prodotti a base vegetale. La storia segue un personaggio che fatica a vendere le patate con i metodi tradizionali e che scopre il potenziale del marketing digitale. Attraverso consigli semplici e pratici, il

fumetto illustra come le piattaforme online, le pubblicità e l'impegno sui social media possano aiutare i piccoli produttori a espandere la loro portata e a entrare in contatto con consumatori attenti all'ambiente. La discussione si concentra sull'accessibilità degli strumenti digitali, sulle potenziali sfide per le operatrici e gli operatori agricoli e sull'importanza dell'autenticità nel marketing online.

Temi principali: uso dei social media per ampliare il branding dei prodotti ecologici e connettersi con i consumatori.

Discussione guidata

- Quali sono i vantaggi degli imballaggi a base vegetale per le aziende e per l'ambiente?
- In che modo questo tipo di imballaggio potrebbe influenzare la decisione dei consumatori di acquistare prodotti ecologici?
- Vi vengono in mente altri esempi di imballaggio sostenibile che riflettono un branding eco-consapevole?
- In che modo i marchi utilizzano l'imballaggio per veicolare i valori della sostenibilità e pubblicizzare i propri prodotti?
- In che modo i social media possono aiutare i piccoli produttori a raggiungere più efficacemente il loro pubblico di riferimento?
- Perché l'autenticità è importante quando si promuovono prodotti ecologici online?
- Quali sono le potenziali difficoltà delle operatrici e degli operatori agricoli per quanto riguarda l'uso dei social media per scopi di marketing?
- In che modo lo storytelling può migliorare il marketing dei prodotti agricoli ecologici?
- Che ruolo ha la trasparenza nel creare la fiducia dei consumatori nei confronti dei prodotti ecologici?
- In che modo le pratiche di marketing innovative possono contribuire a promuovere la sostenibilità nel settore agricolo?

Parte 2: presentazione dei contenuti (PPT)

La seconda parte consiste in una lezione teorica attraverso la presentazione PowerPoint: **SESSIONE 13 - Marketing e comunicazione della sostenibilità**. Il PPT è modificabile e può essere scaricato dalla [Raccolta Collezione di presentazioni](#), dove è possibile consultare tutti i 13 PPT. Questa presentazione riunisce i contenuti delle Unità di apprendimento selezionate dell'**argomento 5 - Marketing dei prodotti a base vegetale** (vedi elenco sotto), disponibili nel Toolkit [Com4AgriPlant](#). Di seguito si riporta la descrizione delle unità con i rispettivi numeri di pagina.

- Unità 2 (Parte 2) - Consigli per l'imballaggio e la presentazione (Pag. 126-129)
- Unità 5 – Strumenti di marketing moderni (Pag. 138-140)

La presentazione *Marketing e comunicazione della sostenibilità* esplora i principi chiave del marketing sostenibile e delle strategie di comunicazione efficaci, sottolineando l'importanza

dell'autenticità nelle campagne di marketing, che dovrebbero trasmettere in modo trasparente i valori, l'approvvigionamento etico e le iniziative di sostenibilità del marchio. La lezione evidenzia inoltre il ruolo dello storytelling nel presentare i progetti sostenibili e il loro impatto positivo e l'utilità dei social media nel creare una comunità, aumentare la consapevolezza e promuovere l'identità del marchio attraverso contenuti coinvolgenti e collaborazioni con influencer. Infine, vengono presentate alcune strategie pratiche, tra cui la creazione di contenuti educativi, l'ottimizzazione SEO e l'uso di imballaggi sostenibili. La presentazione si conclude con una sessione di domande sul ruolo dello storytelling, sulla valutazione dell'efficacia del marketing, su considerazioni etiche e sull'uso dei social media.

Durante o dopo la presentazione dei contenuti teorici si consiglia di riepilogare i punti chiave emersi nella discussione sui fumetti e discuterne con la classe.

Lezione 2 - Attività di apprendimento e valutazione

La Lezione 2 approfondisce gli argomenti introdotti nella Lezione 1 attraverso attività coinvolgenti e interattive basate sull'applicazione pratica delle strategie di storytelling e social media marketing. Viene sottolineata l'importanza di creare narrazioni avvincenti, di utilizzare le piattaforme digitali in modo efficace e di allineare la comunicazione sulla sostenibilità con il pubblico di riferimento. Attraverso esercizi pratici, le e i partecipanti hanno la possibilità di realizzare contenuti creativi, conoscere nuove tecniche di coinvolgimento del pubblico e perfezionare la loro capacità di comunicare i valori della sostenibilità attraverso il marketing.

Programma (45 minuti):

- **Parte 1** (30 minuti): attività di apprendimento interattive (è possibile sceglierne una):
 - Attività 1: laboratorio di storytelling sui social media. Le e i partecipanti creano un breve racconto o una storia visiva che evidenzia il percorso di sostenibilità di un prodotto ecologico.
 - Attività 2: simulazione di una campagna di marketing sulla sostenibilità. Le e i partecipanti progettano un post sui social media (immagine, didascalia, hashtag) per promuovere un prodotto ecologico in base a un determinato target.
- **Parte 2** (15 minuti): breve quiz e discussione.

Il corso può essere condotto online o di persona; i materiali possono essere adattati a entrambi i formati.

Parte 1: attività di apprendimento (per la comprensione e la condivisione)

Le attività proposte di seguito mirano a migliorare le capacità di narrazione creativa, incoraggiare il dialogo e coinvolgere le e i partecipanti nello sviluppo di narrazioni avvincenti sulla sostenibilità, offrendo loro l'opportunità di conoscere l'impatto delle pratiche eco-compatible e, al contempo, affinare le capacità di comunicazione e di lavoro di squadra. In questa sessione, è possibile condurre una delle due attività proposte; la seconda può essere svolta in una terza lezione facoltativa.

Attività di apprendimento n. 1 Laboratorio di storytelling sui social media

Durata	30 min.
Numero massimo di partecipanti	Fino a 6 gruppi di 2-4 persone
Competenze acquisite	Pensiero creativo Abilità comunicative Tecniche di storytelling Lavoro di squadra
Risorse necessarie	Prompt con un tema (su carta o diapositive)
	Fogli e pennarelli o dispositivi digitali per la creazione di contenuti
Osservazioni	Incoraggia le e i partecipanti a sviluppare le loro idee in modo creativo e collaborativo. Sottolinea l'importanza di inserire nelle narrazioni elementi di sostenibilità e pratiche agricole ecocompatibili.
Attuazione (di presenza, online, entrambe)	Formato online: utilizza una piattaforma che supporta il lavoro di gruppo in stanze separate (es. Zoom o Teams).

Descrizione dell'attività

Fase 1: dividi le e i partecipanti in gruppi di 2-4 persone. Introduci il concetto di storytelling nel marketing dei prodotti ecologici e assegna a ogni gruppo una proposta di storytelling (vedi gli esempi di seguito). *(5 minuti)*

Fase 2: i gruppi fanno un brainstorming della trama ed elaborano il messaggio centrale della storia. Ogni gruppo sceglie uno dei seguenti formati di narrazione:

- Racconto breve (massimo cinque frasi) con un problema, un'azione e una risoluzione.
- Fumetto (tre tavole) che illustra lo sviluppo della storia.

È necessario includere:

- Personaggio
- Problema
- Soluzione
- Risoluzione

(10 minuti)

Fase 3: i gruppi perfezionano la storia concentrandosi sui criteri di chiarezza, coinvolgimento emotivo ed evoluzione del personaggio. *(5 minuti)*

Fase 4: ogni gruppo presenta la propria storia in **1** minuto. Il resto della classe (compresa/o la/il formatrice/formatore) fornisce un rapido feedback utilizzando le "3 C": creatività, chiarezza, coinvolgimento. Alla fine, vengono menzionate due o tre delle storie di maggior impatto. *(10 minuti)*

Esempi:

- Un racconto su come l'agricoltura sostenibile abbia trasformato un prodotto e tutelato l'ambiente.
- Un cliente scopre la verità su come viene prodotto il suo cibo preferito. Come cambia la sua scelta?
- Due aziende vendono lo stesso prodotto, ma una è sostenibile e l'altra no. Cosa succede quando un cliente scopre la differenza?

Attività di apprendimento n. 2: Simulazione di una campagna di marketing per la sostenibilità

Durata	30 min.
Numero massimo di partecipanti	Gruppi di 2-4 persone
Competenze acquisite	Competenze di marketing digitale; creazione di contenuti; pensiero strategico; collaborazione.
Risorse necessarie	Pennarelli e carta; dispositivi digitali con accesso a Internet; esempi di immagini o descrizioni di prodotti ecologici.
Osservazioni	Incoraggia le e i partecipanti a concentrarsi sul pubblico di riferimento e sul messaggio che vogliono comunicare. Enfatizza l'importanza dell'attrattiva visiva e delle tattiche di coinvolgimento per stimolare l'interazione.
Attuazione (di presenza, online, entrambe)	Formato online: utilizza una piattaforma che consente il lavoro di gruppo in stanze virtuali.

Descrizione dell'attività

Fase 1: spiega che la sfida consiste nella creazione di un post sui social media (immagine, didascalia e hashtag) per promuovere un prodotto ecologico. Scegli una piattaforma (Instagram, Facebook, X,

TikTok) e assegna a ogni gruppo un pubblico specifico (vedi gli esempi sotto). (5 minuti)

Fase 2: le e i partecipanti, individualmente o in coppia, creano un post sui social media soffermandosi sull'appeal visivo e inseriscono una didascalia accattivante e hashtag pertinenti. (15 minuti)

Fase 3: ogni partecipante o gruppo presenta il proprio post in 1-2 minuti. Il resto della classe (compresa/o la/il formatrice/formatore) fornisce un feedback in base a criteri quali chiarezza, creatività e allineamento con il pubblico di riferimento. (10 minuti)

Esempi:

- La tua azienda vende pomodori biologici di stagione. Crea un post visivamente accattivante che dimostri la freschezza del prodotto e l'uso di metodi di produzione ecologici.
- Scrivi un post di un concorso in cui gli utenti hanno la possibilità di vincere un cesto di prodotti ecologici taggando le e gli amici e condividendo il post.
- La tua azienda agricola ha introdotto un programma di compostaggio per i clienti. Scrivi un post che ne sottolinei i vantaggi e che stimoli la partecipazione.
- Il tuo marchio è passato a un imballaggio biodegradabile o riutilizzabile. Crea un post per annunciare tale cambiamento e informare il pubblico sul conseguente impatto ambientale positivo.
- Mostra come viene realizzato il tuo prodotto ecologico, dall'approvvigionamento delle materie prime all'imballaggio finale, evidenziando le pratiche etiche e gli sforzi di sostenibilità.
- Condividi la storia di un cliente soddisfatto che ha beneficiato del tuo prodotto ecologico. Crea un post con la sua esperienza includendo una citazione e un'immagine accattivante.
- Crea un post che offra un consiglio semplice e attuabile relativo al tuo prodotto (ad esempio, "Come ridurre gli sprechi alimentari a casa" o "5 modi per riutilizzare i nostri imballaggi"). Incoraggia i follower a condividere eventuali consigli nei commenti.
- Crea un post che promuova il tuo prodotto per un evento imminente, come la Giornata della Terra, *Plastic-free July* o una guida all'acquisto di regalo sostenibili.
- Condividi la storia di una o un agricoltore, fornitore o partner locale che contribuisce a rendere il tuo prodotto più sostenibile e il motivo per cui il suo approccio ecologico è importante.

Gruppi target suggeriti:

- Millennials eco-consapevoli: giovani adulti (25-40 anni) che danno priorità alla sostenibilità e al consumo etico nelle loro decisioni di acquisto.
- Genitori alla ricerca di prodotti sostenibili: famiglie interessate a prodotti biologici, sani ed ecologici per le e i bambini e la casa.

- Appassionati di salute e benessere: persone interessate ad alimenti biologici, prodotti di bellezza e scelte di vita sostenibili.
- Persone interessate alla cucina basata su ingredienti freschi, biologici e di provenienza locale.
- Persone amanti delle attività in natura (escursionismo, campeggio, ecc.) che acquistano attrezzature e prodotti ecologici che riducono al minimo i danni all'ambiente.
- Consumatori nel settore del lusso sostenibile: persone benestanti che ricercano marchi di alta qualità ed ecologici.
- Abitanti e pendolari urbani: persone residenti in città alla ricerca di alternative sostenibili, come bottiglie riutilizzabili, spostamenti ecologici e moda sostenibile.

Parte 2: valutazione della sessione

Al termine della sessione, è possibile svolgere le attività proposte di seguito, il cui obiettivo è quello di valutare la sessione e i benefici per le e i partecipanti in termini di conoscenze e comportamenti.

Attività di valutazione n. 1: valutazione della sessione

Durata	5 minuti
Numero massimo di partecipanti	30
Metodi di valutazione	<i>Applicazione per sondaggi online (ad es. Mentimeter, Kahoot, ecc.)</i>
Risorse necessarie	Accesso ad applicazioni gratuite per sondaggi online e accesso a Internet: www.mentimeter.com www.kahoot.com
Osservazioni	Crea il sondaggio/quiz prima di iniziare la sessione e, nella fase di valutazione, fornisci l'accesso al link/codice QR. È possibile utilizzare le domande indicative riportate di seguito, oppure qualsiasi domanda che tenga conto del profilo della classe e dei temi trattati nella sessione. Poiché si tratta di una valutazione breve, si consiglia di limitarsi a un massimo di 5 domande.
Attuazione (di presenza, online, entrambe)	Entrambe le modalità

Descrizione dell'attività

Prima di iniziare la sessione, prepara un breve sondaggio/quiz online utilizzando le applicazioni online gratuite disponibili, ad esempio Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com) ecc. Nella fase di valutazione, fornisci alla classe l'accesso al link/codice QR.

Domande indicative:

1. Qual è stata l'attività più coinvolgente?

- Discussione sui fumetti
- Presentazione PPT (contenuti teorici)
- Attività di apprendimento
- Tutte
- Nessuna delle precedenti

2. La sessione ha bilanciato bene le informazioni teoriche con le attività interattive.

- Sono assolutamente d'accordo
- Sono d'accordo
- Non sono d'accordo
- Sono assolutamente in disaccordo

3. Il fumetto ti ha aiutato a comprendere meglio le sfide e i vantaggi del marketing?

- Sì
- Un po'
- No

4. Le informazioni presentate nel PPT erano chiare e facili da seguire?

- Sì
- Un po'
- No

5. In che misura le attività di apprendimento ti sono state utili a comprendere le strategie di comunicazione della sostenibilità?

- Molto utili
- Abbastanza utili
- Inutili

Attività di valutazione n. 2: quiz sulle basi del marketing e sulla comunicazione della sostenibilità

Durata	15 minuti
Numero massimo di partecipanti	n.r.
Metodi di valutazione	Quiz
Risorse necessarie	Sessione dedicata ai fumetti e sessione 13 con presentazione PPT.
Osservazioni	Incoraggia la classe a dare un'ulteriore occhiata ai fumetti e a riflettere sulle attività svolte e sulle loro nuove conoscenze e attitudini. Guida la discussione e fai riferimento agli argomenti affrontati inizialmente durante la discussione sui fumetti della Lezione 1.
Attuazione (di presenza, online, entrambe)	Entrambe le modalità

Descrizione dell'attività

Prima di iniziare la sessione, prepara il quiz utilizzando le applicazioni online gratuite disponibili, ad esempio Mentimeter (www.mentimeter.com), Kahoot (www.kahoot.com) ecc. Nella fase di valutazione fornisci alla classe l'accesso al link/codice QR. Puoi utilizzare le domande suggerite sotto, oppure inserirne altre tenendo conto del profilo delle e dei partecipanti e delle questioni emerse durante la sessione.

1. Qual è il principale vantaggio dell'uso dei social media nel marketing dei prodotti a base vegetale?
 - a) Sostituisce i metodi di coltivazione tradizionali
 - b) Aiuta a raggiungere un pubblico più vasto
 - c) Elimina la necessità di confezionare il prodotto
 - d) Assicura la certificazione governativa

Risposta corretta: b) Aiuta a raggiungere un pubblico più vasto

2. Quale dei seguenti è un esempio di imballaggio a base vegetale?
 - a) Involucro di plastica
 - b) Contenitori di polistirolo
 - c) Foglie di banano
 - d) Foglio di alluminio

Risposta corretta: c) Foglie di banana

3. Perché lo storytelling è importante nel marketing dei prodotti ecologici?
- a) Crea connessioni emotive con i consumatori
 - b) Rende i prodotti più costosi
 - c) Riduce la necessità di fare social media marketing
 - d) Garantisce maggiori profitti

Risposta corretta: a) Crea connessioni emotive con i consumatori

4. Quali sono le principali difficoltà riscontrate dalle operatrici e dagli operatori agricoli nell'uso dei social media per il marketing?
- a) Mancanza di interesse da parte dei consumatori
 - b) Conoscenza ed esperienza limitata con gli strumenti digitali
 - c) Scarsa utilità dei social media per i prodotti ecologici
 - d) Costi elevati per la creazione di un sito web aziendale

Risposta corretta: b) Conoscenza ed esperienza limitata con gli strumenti digitali

5. Quale delle seguenti frasi descrive meglio il ruolo dell'imballaggio nel marketing dei prodotti ecologici?
- a) Aumenta il peso del prodotto
 - b) Protegge e comunica i valori della sostenibilità
 - c) Fa sembrare il prodotto costoso
 - d) Riduce la fiducia dei consumatori

Risposta corretta: b) Protegge e comunica i valori della sostenibilità

6. In che modo le operatrici e gli operatori agricoli possono rendere più coinvolgenti i loro contenuti sui social media?
- a) Pubblicando lunghe descrizioni tecniche dei prodotti.
 - b) Condividendo storie personali e attività dietro le quinte
 - c) Pubblicando post senza immagini
 - d) Evitando l'interazione con i follower

Risposta corretta: b) Condividendo storie personali e attività dietro le quinte

7. Vero o falso: l'uso di una pagina Facebook per il marketing dei prodotti agricoli è obsoleto e inefficace.

Risposta corretta: Falso

8. *Vero o falso:* i consumatori sono più propensi ad acquistare un prodotto quando si sentono connessi ai valori del marchio.

Risposta corretta: Vero

9. *Domanda aperta:* quali sono i vantaggi dell'utilizzo di imballaggi a base vegetale per le aziende e per l'ambiente?

Argomenti che dovrebbero essere menzionati nella risposta: 1) Riduzione dei rifiuti di plastica; 2) Target di consumatori eco-consapevoli

10. *Domanda aperta:* in che modo le e i piccoli agricoltori possono trarre vantaggio dall'uso di strumenti digitali per promuovere i loro prodotti?

Argomenti che dovrebbero essere menzionati nella risposta:

- 1) Maggiore visibilità e pubblico più vasto;
- 2) Coinvolgimento diretto dei clienti attraverso i social media e gli annunci online.

Lezione 3 (facoltativa)

Questa lezione può essere sfruttata per svolgere attività di apprendimento extra per approfondire le questioni legate al marketing e all'imballaggio sostenibile. L'attività descritta nella tabella sotto offre alle e ai partecipanti l'opportunità di analizzare soluzioni di imballaggio reali, valutarne la sostenibilità e proporre miglioramenti.

Attività all'aperto (facoltativa) n. 1: gita sul campo e imballaggio sostenibile

Durata	2-3 ore (esclusa la gita)
Numero massimo di partecipanti	n.d.
Competenze acquisite	Capacità di osservazione; pensiero critico; applicazione pratica dei concetti di imballaggio sostenibile; analisi della percezione dei consumatori.
Risorse necessarie	Prima della sessione, scegli un supermercato locale, un eco-store, un mercato agricolo o un negozio che si presti all'osservazione e alla valutazione degli imballaggi da parte delle e dei partecipanti. Fogli di carta e penne per prendere appunti. Lista di controllo per la valutazione degli imballaggi da preparare in anticipo.
Osservazioni	La visita sul campo deve essere pianificata <i>in anticipo</i> con il permesso delle/dei gestori dei negozi o delle/degli organizzatori del mercato. Prima dell'attività, introduci il tema dell'imballaggio sostenibile delineando i principali indicatori di sostenibilità come la selezione dei materiali, la riciclabilità, il branding e l'impatto ambientale. Assegna a gruppi di 3-5 persone una specifica categoria di prodotti da analizzare (es. prodotti freschi, bevande, cosmetici, articoli per la casa). Incoraggia i gruppi a prendere appunti e a fotografare gli esempi di imballaggio, se possibile.

Descrizione dell'attività

L'obiettivo è quello di analizzare e valutare le soluzioni di imballaggio reali in un ambiente commerciale all'aperto e identificare le migliori pratiche e le aree di miglioramento.

Fase 1: dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi di 3-5 persone. Spiega che l'obiettivo dell'attività è analizzare imballaggi reali e valutarne la sostenibilità. Consegna a ogni gruppo una lista di controllo per la valutazione (*vedi sotto per un esempio di lista di controllo*) con criteri quali il tipo di materiale, la riciclabilità, il marchio e l'etichettatura ecologica. (15 minuti)

Fase 2: le e i partecipanti visitano un supermercato locale, un mercato agricolo o un eco-store e osservano diversi tipi di imballaggio. Ogni gruppo sceglie tre imballaggi sostenibili e tre non sostenibili e annota le relative caratteristiche e l'efficacia. Se consentito, possono scattare foto e interagire con il personale del negozio o con le/i venditori sulle loro scelte di imballaggio. (45-60 minuti)

Esempi di domande da porre al personale del negozio:

- Perché avete scelto questo materiale di imballaggio rispetto ad altre opzioni?
- Avete mai pensato di passare ad alternative di imballaggio più sostenibili? Perché sì o perché no?
- I clienti vi chiedono informazioni sugli imballaggi sostenibili? Sembrano preoccuparsi dei rifiuti di imballaggio? Perché pensate che sia così?
- Pensate che il branding e il design dell'imballaggio influenzino le scelte dei clienti? Perché?
- Ci sono politiche o regolamenti governativi che influenzano le vostre scelte di imballaggio? Cosa ne pensate?
- Utilizzate marchi o certificazioni ecologiche per comunicare ai clienti i vostri sforzi di sostenibilità? Come li avete ottenuti?

Fase 3: i gruppi tornano in un'area di discussione designata (aula o spazio esterno) e raccolgono i loro risultati. Discutono gli esempi di imballaggio identificando le caratteristiche principali della sostenibilità e suggeriscono miglioramenti per le opzioni non sostenibili. Ogni gruppo condivide le proprie osservazioni. (15 minuti)

Domande per la discussione:

- Quali sono i tre migliori esempi di imballaggio che avete trovato? Perché?
- Quali sono i tre esempi peggiori di imballaggio che avete trovato? Perché?
- Quali sono gli elementi chiave che avete tratto da questa esperienza?

Fase 4: facilita una discussione sul ruolo dell'imballaggio nel branding, nella percezione dei consumatori e nell'impatto ambientale. Le e i partecipanti riflettono sulle loro osservazioni e propongono modi in cui le aziende possono migliorare la sostenibilità degli imballaggi. (30 minuti)

Domande per la discussione:

- Cosa vi ha sorpreso di più di questa attività?
 - In che modo l'osservazione degli imballaggi vi ha aiutato a capire l'impatto delle scelte sostenibili e non sostenibili?
 - Avete visto tipi di imballaggi che non conoscevat? Quali erano le caratteristiche distintive?
 - Cosa avete imparato sul rapporto tra imballaggio e percezione dei consumatori?
 - Quale parte dell'attività è stata più utile per il vostro apprendimento e perché?
 - Se doveste ripetere la visita sul campo, cosa fareste di diverso per migliorare l'esperienza di apprendimento?
-

La lista di controllo per la valutazione degli imballaggi è disponibile nella pagina successiva.

1. Materiale di imballaggio

Qual è il materiale principale?

- ☐ Plastica (monouso, riciclabile o biodegradabile)
- ☐ Vetro
- ☐ Carta o cartone
- ☐ Metallo (alluminio, ecc.)
- ☐ Materiali compostabili/biodegradabili (ad es. plastica di origine vegetale, foglie di banano)
- ☐ Altro (specificare): _____

L'imballaggio è realizzato con materiali riciclati?

- ☐ Sì (completamente o parzialmente)
- ☐ No
- ☐ Non è chiaro

L'imballaggio è riciclabile o compostabile?

- ☐ Etichettato chiaramente come riciclabile
- ☐ Compostabile o biodegradabile
- ☐ Difficile da riciclare o non riciclabile

2. Etichettatura ecologica e certificazioni

L'imballaggio presenta certificazioni di sostenibilità?

- ☐ Marchio Ecolabel UE
- ☐ FSC (Forest Stewardship Council)
- ☐ Commercio equo e solidale
- ☐ Biologico
- ☐ Riciclabile/biodegradabile
- ☐ Nessuna certificazione presente

L'indicazione di sostenibilità è chiara (ad esempio, "100% biodegradabile" o "senza plastica")?

- ☐ Sì, è chiara
- ☐ Abbastanza chiara, ma necessita di maggiori dettagli
- ☐ Non vi è alcuna indicazione chiara di sostenibilità

3. Branding e coinvolgimento dei consumatori

In che modo il design dell'imballaggio comunica la sostenibilità?

- ☐ Utilizza colori naturali e temi ecologici
- ☐ Include chiari messaggi di sostenibilità
- ☐ È minimalista (utilizza pochi materiali)
- ☐ È eccessivo (utilizza troppi materiali)

L'imballaggio include informazioni per educare i consumatori alla sostenibilità?

- ☐ Istruzioni per il riciclaggio o il riutilizzo
- ☐ Codice QR o sito web per i dettagli sulla sostenibilità
- ☐ Nessuna informazione sulla sostenibilità

L'imballaggio è visivamente accattivante per i consumatori eco-consapevoli?

- ☐ Molto accattivante (ben progettato, informativo, ecologico)
- ☐ Un po' accattivante (ecologico, ma privo di un messaggio chiaro)
- ☐ Per niente accattivante (design non sostenibile o fuorviante)

4. Funzionalità dell'imballaggio e riduzione dei rifiuti

L'imballaggio è progettato per ridurre i rifiuti?

- ☐ Ricaricabile o riutilizzabile
- ☐ Minimalista (non sono presenti strati superflui o plastica)
- ☐ Troppi materiali (spreco)

Quanto è resistente l'imballaggio per la protezione del prodotto?

- ☐ Robusto e protettivo
- ☐ Moderatamente protettivo
- ☐ Fragile, soggetto a danni

Esistono materiali alternativi che potrebbero essere utilizzati per rendere l'imballaggio più sostenibile?

- ☐ Sì (elencare le possibili alternative): _____
- ☐ No, è già sostenibile

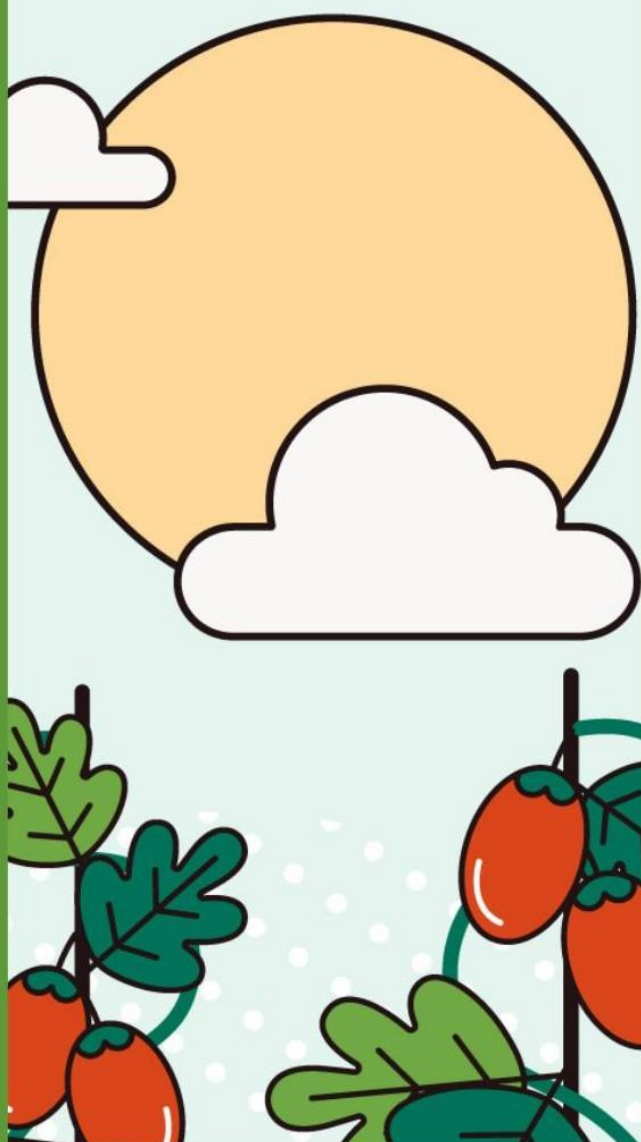
Attività didattiche facoltative

Le attività riportate di seguito possono servire da ispirazione per le formatrici e i formatori e devono essere adattate al contesto specifico del corso, ossia alla disponibilità di tempo e di risorse.

Attività di apprendimento 1	
Nome	Simulazione di una campagna di marketing per la sostenibilità
Durata	120-180 minuti
Numero di partecipanti	6-12 partecipanti divisi in gruppi di 3-4 persone
Competenze acquisite	Sviluppo di strategie di marketing, pianificazione di campagne, capacità di presentazione, pensiero critico
Risorse necessarie	Fogli per lavagna a fogli mobili, pennarelli, computer portatili/tablet con accesso a Internet, esempi di materiale per il marketing (es. opuscoli, pubblicità), proiettore per le presentazioni.
Osservazioni	Fornisci linee guida e obiettivi chiari e incoraggia i gruppi ad adottare un approccio creativo e innovativo. Facilita una riflessione sui principi di sostenibilità e sulle considerazioni etiche.
Descrizione	Fase 1: dividi le e i partecipanti in squadre e assegna a ciascuna di esse il compito di sviluppare una campagna di marketing sulla sostenibilità per un prodotto o un'iniziativa ecologica. Fase 2: fornisci risorse e linee guida, come i dati demografici del pubblico di riferimento, i vincoli di budget e gli obiettivi della campagna. I team collaborano per pianificare e attuare le campagne sulla base dei principi discussi nei contenuti didattici. Fase 3: i gruppi presentano le loro campagne, evidenziandone le strategie e gli elementi creativi e i risultati attesi.
Come implementare l'attività individualmente	Le e i partecipanti possono svolgere l'attività singolarmente iniziando con la scelta del prodotto o dell'iniziativa e sviluppando un piano completo. Possono stabilire gli obiettivi, delineare strategie, creare materiali promozionali e seguire i progressi nel tempo e, se necessario, modificare l'approccio in base ai feedback e ai risultati.

Attività di apprendimento 2	
Nome	Sfida dello storyboard del marchio
Durata	circa 60 minuti
Numero di partecipanti	10-20 (in base alle dimensioni del gruppo)
Competenze acquisite	Creatività, storytelling, lavoro di squadra
Risorse necessarie	Lavagne bianche o a fogli mobili, pennarelli, post-it, scenari
Osservazioni	Incoraggia le e i partecipanti a pensare in modo creativo e collaborativo. Sottolinea il l'importanza dello storytelling per trasmettere efficacemente il messaggio del marchio.
Descrizione	- Suddivisione in gruppi (5 minuti) - Dividi le e i partecipanti in piccoli gruppi variegati in termini di background e competenze. - Assegna a ogni gruppo una facilitatrice o un facilitatore che guiderà la discussione e aiuterà il gruppo a tenere il passo. - Assegnazione dello scenario (10 minuti) - Consegna a ciascun gruppo lo scenario di un marchio o di un prodotto fittizio, ad esempio il pubblico di riferimento, la categoria di prodotto, i valori del marchio o il posizionamento sul mercato.

	3. Creazione dello storyboard (30 minuti) • Chiedi a ciascun gruppo di creare uno storyboard che illustri il percorso di progettazione dell'imballaggio del marchio. • Aiuta le e i partecipanti a includere elementi come l'empatia con il pubblico di riferimento, l'analisi delle tendenze di mercato, la definizione degli obiettivi e la generazione e valutazione delle idee. • Fornisci spunti e domande per stimolare la discussione e favorire il pensiero creativo, ad esempio: "Quali emozioni vorreste evocare attraverso l'imballaggio?" o "Come potreste differenziare il vostro marchio in un mercato saturo?". 4. Presentazione (10 minuti per gruppo) • Al termine del tempo prestabilito, ogni gruppo presenta il proprio storyboard. • Incoraggia i gruppi a utilizzare supporti visivi come disegni, diagrammi o post-it per illustrare le loro idee. • Lascia spazio alle domande e al feedback del pubblico dopo ogni presentazione. 5. Discussione (15 minuti) • Facilita una discussione sui diversi approcci e sulle idee condivise da ciascun gruppo. • Incoraggia le e i partecipanti a riflettere sui punti di forza e sui punti deboli di ogni storyboard e a considerare come potrebbero applicare strategie simili ai propri progetti. • Riassumi i principali risultati dell'attività ed evidenzia i punti chiave della lezione relativi al ruolo dello storytelling e della collaborazione nel processo di progettazione dell'imballaggio.
Come implementare l'attività individualmente	L'attività può essere svolta allo stesso modo, ma senza il lavoro di gruppo e le discussioni.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.